

Living

www.livingislife.com - www.livingislife.tv

DICEMBRE 2010 / GENNAIO 2011 - NUMERO 57 - COPIA OMAGGIO **IS LIFE**

Organo Ufficiale
di comunicazione della:

Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese

REAL ESTATE
il top del mercato
immobiliare
varesino e
non solo

**LIVING
INSIDE**
Chalet Balthus:
abitare aldilà
del tempo

ESCLUSIVO
Le previsioni
per il 2011
di Franco Copes



MESENZANA
Il nostro progetto residenziale ECOSOSTENIBILE
ad alto RISPARMIO ENERGETICO

GruppoLeccese real estate

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE:

Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA) - Lago Maggiore - email: info@gruppoleccese.it

veratti8

VARESE

Nel CENTRO STORICO
appartamenti ed uffici
in edificio d'epoca

Disponibilità di
garage e posti auto

LAGO MAGGIORE - BREZZO DI BEDERO
Questa immagine è la vista che avrete
dalle esclusive ville e residenze
di AltoLago



FILIALI & INFOPOINT:

Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello - Cuveglio - Area Induno O. - Lugano (CH)

PER INFORMAZIONI

(+39) 0332.83.07.23

Gruppo Leccese®
real estate

alcuni dei nostri progetti immobiliari

VARESE

VERATTI8 - appartamenti ed uffici in edificio d'epoca disponibilità di garage e posti auto

AGUGGIARI 28/30 - appartamenti esclusivi con rifiniture di pregio - garage e posti auto

AGUGGIARI 171 - ultimi appartamenti in stabile anni '70 - ottima opportunità di investimento

MASPERO 3 - in locazione e vendita appartamenti BILO e TRILOCALI - zona centrale ai principali servizi pubblici

LUINO

W9 - via V.Veneto 9 e 15 (angolo N.Sauro) - appartamenti ed uffici di varie tipologie in zona centrale

RONCHETTO - via Creva nuovi appartamenti in classe energetica B - garage e posti auto privati

CAVOUR11 - prossima realizzazione di LOFT e Appartamenti varie tipologie - garage

GERMIGNAGA via Cadorna - zona centro appartamenti e spazio commerciale di prossima ristrutturazione

MESENZANA - **Green Village** - Prossima innovativa realizzazione - appartamenti e villette a schiera - ECOSOSTENIBILE

CASTELVECCANA - il SOLE di Caldè - Appartamenti con affascinante panorama sul Golfo di Caldè

CASTELVECCANA - loc. Nasca - **PIEVE TRAVAGLIA** - Villette Singole e Gemellari con ampi giardini

BREZZO DI BEDERO - via al Lago - **AltoLago** - prossimo esclusivo villaggio composto da Ville Singole e Appartamenti

www.gruppoleccese.it

Wishing

IS LIFE



Un augurio speciale da Living



L'anelato ritorno ai buoni sentimenti

E' questo che avrei chiesto nella mia ipotetica letterina a Babbo Natale: riportaci i buoni propositi. Perché stiamo diventando tutti molto cattivi. E il sentimento che oggi prevale è l'aggressività, fisica, verbale e, soprattutto, gratuita. Come una decadenza dell'umanità che pare avvicinarsi sempre più alla ferocia animale, mentre questi ultimi, ancora ben muniti del loro istinto, a loro volta si umanizzano dandoci delle belle lezioni in positivo. Una disumana indifferenza per il prossimo ed una totale assenza di riconoscenza. La gratitudine, un altro valore dimenticato, come fosse un'onta il fatto di ringraziare qualcuno che ci ha dato una mano o è stato il primo anello della catena che ci ha portato al successo. Grazie: un'espressione passata in disuso o, se pronunciata, a denti stretti. Insomma mi ripeto, probabilmente fino alla noia, ma pur sempre di buona educazione si tratta. Senza di questa il mondo si imbarbarisce e diventa di un ricco, esagerato, squallore. Eppure sussistono ancora nelle diverse società, fazioni e costumi che insistono nel diffondere questo antico valore. Un esempio lo ebbi giorni fa a Parigi ove il dirsi buongiorno prima di iniziare una frase o una richiesta è rigorosamente di rito. Buongiorno signora vorrei un chilo di pane, Buongiorno agente mi sa dire dove si trova la via tale. Psicologicamente questo ti induce all'interloquire o al rispondere con cortesia. Torniamo a Varese: mi dia un chilo di pane, - se non addirittura "dammi" un chilo di... - a proposito, ma cos'è questa mania di dare del tu a chicchessia? Fin dai tempi dei Greci e dei Romani si

applicano, come espressioni di cortesia, la terza persona singolare e la seconda e terza al plurale! Ma chi siamo noi, figli della soi-disant epoca della comunicazione, per avere l'ardire di dare del tu senza discriminazione? Dove è finito il rispetto della persona? Gradassi in suv che blaterano parolacce se osi passare sulle strisce obbligandoli a scalare una marcia; signore, o meglio femmine, firmate dalla testa ai piedi che sfumacchiano sul marciapiede urlando la propria vita al cellulare. Sì, il mondo è diventato un immenso "suk", ove ognuno vende la propria intimità come squallida merce al miglior ascoltatore. Un mondo da decenni troppo vorace e goloso, che si identifica solo con l'arroganza, più ignava che ignara, di certi veri o presunti Paperoni e che proprio per questo, sta provocando quel senso di ottuso smarrimento in cui viviamo.

Certo che per il numero di Natale avresti fatto meglio a disquisire di angioletti e panettone, dirà qualcuno di voi. Il fatto è che il mondo è diventato così duro e spigoloso che, seppur desideri augurarvelo di cuore, mi è difficile dirvi buttati che è morbido!

Visto però che la speranza è l'ultima a morire mi sento di esprimere a tutti i nostri affezionati lettori un sincero augurio per un Nuovo Anno ricco... di buoni sentimenti.

Il Direttore

Speciale
Natale

Rivivi i tuoi momenti più belli

Portaci un tuo gioiello, gli daremo nuova vita



www.cherries.it



QUERCIA
GIOIELLI
L'arte di riconoscere Valori

QUERCIA GIOIELLI - Via Piave, 63 - 21022 Azzate Varese - 0332 890196 - info@querciagioielli.it - www.querciagioielli.it

SOMMARIO DICEMBRE - GENNAIO 2011

Le CASE scelte da LIVING



Abitare aldilà del tempo 47

FOCUS

Un sensitivo in punta di piedi 56

Le previsioni per il 2011 di Franco Copes 64

ARCHITETTURA

L'architetta - a cura di Andrea Ciotti 68

Rossi d'Albizzate 1935 - 2010 34

Consulenza per l'interior Design - a cura di Jule Hering 36

ARTE

Vasomania - a cura di Ass. Liberi Artisti 10

Paolo Collini o la pittura dell'insondabile 59

VIAGGI

Siria: culla di storia e civiltà - a cura di Morandi Tour 22

MODA

Diario di una fashion victim 74

La nuova SPA di B&B Center 72

CUCINA, SPORT & MOTORI

Living kitchen - varesini ai fornelli 78

Tecnologia creativa - a cura di A. Likar e A. Emanuele 28

Voglia di sport 42

Unici 105

BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Andrea Mentasti 26

Comunicare con il cuore - a cura di Varese nel Cuore 40

Con FIM Group un nuovo stile dell'abitare 31

Saldando un sogno - a cura di Gianni Spartà 44

COSTUME & SOCIETÀ

Natale, un giorno - a cura di Fabrizio Bossi 7

Abitare in una stalla - a cura di Don Walter Zatta 9

La fiducia che vale - a cura di Franco Colombo 13

Nicoletta ha ragione - F. Bombaglio 17

Buon Natale anche a te, caro Prof. - a cura di D. Zanzi 21

La sfumatura della fragilità - a cura di M. Cristina Coppa 15

L'Eremo di Santa Caterina - a cura di Paola Della Chiesa 19

A me gli occhi - a cura di P. Almiento 39

Buon Natale da Totò - a cura di T.B. Borromeo 77

S.O.S. remise en forme - a cura di Alberto Devecchi 81

La cura del riso - a cura di Paolo Soru 83

Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver 82

Ma cosa sarà mai questa scuola Montessori? - a cura di Grazia Honegger . 85

Living kids - Barbagianni magazine 84

IL CARNET DI LIVING 87



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /

Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 230990 /

Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi

www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -

P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -

Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari

Coordinamento pubblicità:

Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL

Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale

di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, nè di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.

Foto di copertina: Décor natalizio di Carlo Rampazzi foto di Donato Carone

Errata corrige: nel numero 56 di Living la foto a pag 41 erroneamente attribuita ad Alberto Lavit è uno scatto di Francesco Marmino



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



 **Bossi**
immobiliare



Natale, un giorno

A CURA DI FABRIZIO BOSSI

Perché
dappertutto ci sono così tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto

Perché
la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose

Perché
Il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi

Perché
gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole

Perché
avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella

A Natale – un giorno – gli uomini andranno d'accordo in
tutto il mondo.

Allora ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di
candele.

Ognuno ne terrà una in mano e nessuno riuscirà a vedere
l'enorme albero di Natale fino alla punta

Allora tutti si diranno “Buon Natale” a Natale, un giorno.

Queste filastrocca è di un Giapponese sconosciuto, forse un bambino, spero anzi sia un bambino perché il Natale, che commemora la nascita del bimbo più importante, è soprattutto la festa dei più piccoli.

E' semplice, come deve essere semplice questo giorno, profonda nella sua ingenuità.

Questa semplicità è quella che è sempre stata alla base dei miei articoli che vi propongo, ogni mese, da anni. La mia rubrica ha un titolo:” La profondità della superficie” che sta a significare che anche le parole che tutti posso intendere, talvolta, celano una sostanza che non si ritrova in scritti ampollosi ridondanti di citazioni spesso inventate.

Con semplicità, quindi, porgo a Voi cari Lettori i miei più sinceri auguri di un felice Natale.

A coloro che hanno la serenità di mantenerla e a chi soffre di trovare un sorriso che, almeno per un giorno, sia per loro come la stella cometa

Con affetto

VISCARDI CARROZZERIA

si prende cura della tua auto

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari, ma anche con **vetture “stile”** e finiture di eccellenza



- nessun anticipo di spesa con qualsiasi compagnia assicurativa
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- sconto sui prezzi dei ricambi e della manodopera
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL





Abitare in una stalla

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

Erano anni che non tornavo alle mie radici, visitando di nuovo i vecchi carrugi imperlati di nebbia, di una tarda mattina d'autunno. Era giusto che tornassi per scorgere di nuovo lo scorrere del tempo che, in una lunga corsa, mi ha fatto trovare bambino, tra i forti profumi dei campi e il colore appannato del sole al suo sorgere. Che bello: ho pensato! **È passata una vita** da quando ero qui e correvo felice tra i campi imbonditi dal grano e i filari già pronti per il mosto. **Eppure la sensazione era sempre quella di un ritorno: ritorno ad un luogo adorato, caldo e luminoso, fatto di ricordi e di amicizie.** Ma poi ho aperto gli occhi e il sogno è svanito. Ma quella campagna me la sento dentro e cammina con me. **Apro allora l'antica porta del cuore** e scorgo un gruppo di persone, raccolte attorno all'unica lampada che brucia un mefitico liquido nero, che scoppietta e illumina la grande stanza. **Si sente un forte odore di vita e un lento e nensioso parlare.**

Sono le donne, che sgranano antiche litanie mentre rammendano ancora più vecchi vestiti. Un bimbo in un angolo dorme, gli altri ridacchiano appena, mentre il nonno ricorda fantastiche storie di tempi passati e gli uomini parlano del fieno e del vino. **Si! è proprio la stalla: rifugio sicuro di tempi passati, quando la sera, diventava il luogo di incontri e di vita, di racconti e di preci. Tutto sotto gli occhi attoniti e dolci del solito bue e dell'immane asino.** Loro al centro del coro, movendo con ritmo la testa, quasi per approvare quel caldo rifugio, facevan contorno allo scorrere del tempo, guardando con la coda dell'occhio **il padre che si siede attonito a rimirare lo spettacolo di un Bimbo che nasce e di una Madre che allatta serena.** Così ho sempre sognato il Natale, immerso in un

candido abbraccio di gente, semplice e vera, che si raduna la sera a dire le cose del giorno che ormai volge alla fine. Non voci roche di metallici aggeggi che riempiono le sere di un fiume di immagini, stordendo chi guarda e ascolta confuso. **Non musiche suonate a ritmo incessante, né foto di gioia che san di finto pandoro. Solo un sussurro che accarezza la sera e ti porta alla Vita che nasce per te.** Così nel ricordo rinasce il Natale, quando appese al camino, le calze aspettavano di essere di nuovo riempite di noci, arance e fragranti dolcezze. Sul tavolo stava una ciotola d'acqua e un bicchiere di latte avanzato il mattino, per dare ristoro ai tre viaggiatori che stavan cercando una stalla per loro e forse portavano i doni tanto attesi. E mentre la notte avvolgeva ogni cosa, rannicchiati nelle ruvide coperte nel letto, ciascuno sognava l'incontro con l'asino, Giuseppe e Maria, sperando di alzarsi per accoglierli in casa... Son trascorsi i Natali e la storia continua, ma dentro rimane il ricordo di ieri. Sarà perché forse tutto allora era semplice e sincero. Non c'erano ancora le grandi luminarie e i ricchi negozi strapieni di tutto. **Ma c'era una semplice fede che guarda alla Vita e scopre il Mistero.** La fede di chi si alzava al mattino cercando col sudore, il pane per i suoi cari, e giunto alla sera, vegliava in silenzio lo scorrere del tempo, di quel magico tempo in cui, in una notte lontana, due semplici ombre han riempito una stalla, e sul fieno avanzato han trovato il giaciglio **per dare alla vita il Signore del mondo** che, umile come un bambino nostrano, ha voluto per se come compagni di sempre, il fiato di un bue e il sorriso stentato di un povero asino. Ma in quella stalla è rinata la storia: con una stretta di mano che dice che **la Pace di Dio è ora tra noi per sempre.** Buon Natale a tutti... dalla stalla di Betlem.

VASOMANIA al MUSEO di CERRO di LAVENO

Il Museo Internazionale del Design Ceramico di Cerro offre sempre, a chi ha il piacere di visitarlo, nuove emozioni in un'atmosfera ambientale e culturale che fa bene al cuore.

Anche la mostra "VASOMANIA" realizzata con disegni originali e bellissimi, sorprendenti nuovi vasi dai membri dell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese, da poco inaugurata e visibile fino al giorno 23 Gennaio 2011, contribuisce certamente a questo piacere.

Quindi come Presidente dell'Associazione ed ex direttore del Museo di Cerro, mi permetto di invitarvi in questo periodo di pausa e di festa, dove potrete anche

visitare l'intera collezione del Museo e un'esposizione sul tema del presepio, realizzata dal collega Ambrogio Pozzi.

Vi informo inoltre che i nuovi disegni e i vasi presenti in esposizione, sono in vendita direttamente dagli artisti, a beneficio delle attività culturali dell'Associazione.

A voi tutti i miei ringraziamenti e i migliori auguri!

Marcello Morandini



Ettore Ceriani



Pierre H. Lindner e Eva Hodinovà

Francesco Cucci, Gabriella Magnetti e Franca Munafò

Anny Ferrario

Marcello Schiavo e Adelio Cozzi

Marco Zanzottera

Antonio Piazza con la moglie e Francesco Cucci

Marisa Lenardon, Assessore alla Cultura Luca Bini, dott.sa Emma Zanella

Graziella Giacon, Sindaco di Laveno Mombello

Dott.sa Emma Zanella, Ambrogio Pozzi e Marcello Morandini

Anna Bernasconi, Giovanni La Rosa, Alfredo Caldiron e Maria Letizia Palamà

Roberto Matera e Francesco Buda

Sara Russo

Ignazio Campagna

Luigi Sandroni

Giannetto Bravi





MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



La fiducia che vale

“La fiducia non si acquista per mezzo della forza. Neppure ottiene con le sole dichiarazioni. La fiducia bisogna meritarsela con gesti e fatti concreti”. Papa Giovanni Paolo II

A CURA DI FRANCO COLOMBO - PRESIDENTE CONFAPI VARESE

Nel momento in cui scrivo questo articolo il Governo Berlusconi ha da poco ottenuto la fiducia al Senato con un buon margine e respinto la sfiducia alla Camera per tre voti. Quindi al Presidente del Consiglio il merito di aver mostrato caparbia nel portare a termine una strategia politica in grado di mettere in scacco i propri avversari ed oppositori.

E adesso?

Bene ora serve dimostrare la stessa determinazione sui temi che, non ci stancheremo mai di ricordare, sono prioritari per noi: il rilancio economico, la riduzione delle tasse per imprese e lavoratori, il taglio di quel sistema inefficiente di spesa pubblica che sottrae risorse da dare alle famiglie, ai servizi pubblici, alla ricerca universitaria, alle autonomie locali.

La preoccupazione di questi giorni è quella legata alla situazione dei Bilanci dei Comuni dei nostri territori. **Chi ha sfiorato il patto di stabilità**, e dalle nostre parti è stato fatto per pagare i fornitori, spesso piccole e medie imprese, **si trova in una situazione molto, molto difficile**, per effetto di quel sistema che non guarda a come si spende ma solo al saldo totale della spesa.

Un sistema di taglio lineare che penalizza **soprattutto chi in questi anni ha seguito la strada del rigore** ma quando la situazione economica è peggiorata non ha voluto far ricadere sulle spalle dei propri fornitori la crisi e le alchimie **del patto di stabilità**, che più che patto di stabilità sembra un patto di immobilismo.

Sì perché se è vero che l'attenzione allo spreco deve essere altissima è altrettanto vero che non tutta la spesa è spreco e che è semplice tagliare in modo lineare senza entrare nelle voci che si

vanno a tagliare e senza differenziare a seconda dei casi.

Per assurdo in territori che pagano più tasse, dove l'evasione c'è ma è una minoranza sparuta in confronto ad altre aree del Paese, ci troviamo ad avere meno risorse per i servizi sociali, per i trasporti, per le imprese, per gli ammortizzatori sociali dei lavoratori.

Una Regione come la Lombardia che invece di avere più risorse per la sua efficienza ha più di un miliardo di euro in meno sul suo bilancio. **Comuni della nostra Provincia che invece di vedere premiata la loro serietà anche in momenti di crisi sono vicini a situazioni di dissesto pesante.** Si deve cambiare questa situazione, questa deve essere la priorità di chi ci governa, oggi o domani.

La politica deve lasciare spazio al Fare, al compimento di quelle riforme come il federalismo, come la riforma del sistema di tassazione per lavoro e imprese, come politiche di sviluppo ad ampio respiro che ci devono accompagnare da subito.

Non abbiamo molto tempo. Ce lo chiedono imprenditori, lavoratori, uomini e donne che ogni giorno si impegnano per migliorare la propria condizione e così facendo contribuiscono ad accrescere il benessere del Territorio.

Le imprese che continuano ad investire, a dare lavoro, ad avere fiducia. Una fiducia che non si misura in tre voti ma che ha molto più senso e peso.

Questa è la fiducia da non tradire, questa è la fiducia per la quale vale la pena lottare ogni giorno, per ogni provvedimento, in ogni azione del Governo e del Parlamento.

Per una volta diamo alla parola “Senso di responsabilità” un significato, per una volta si chieda e si ottenga questa fiducia.



"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



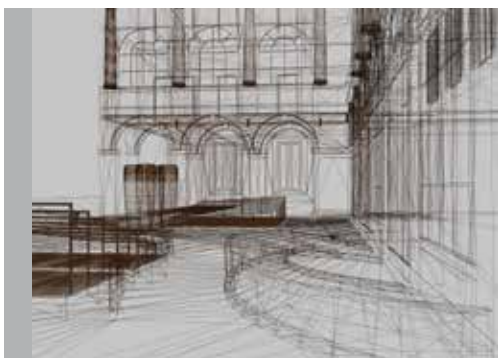
La sfumatura della fragilità

A CURA DI CRISTINA COPPA

“E specchiandoti in ogni sguardo che incontrerai cercherai parole, scoprirai parole, troverai parole, e con la stessa leggerezza di Ora, Ti torneranno parole... le stesse che ora ti sto dedicando” (Ate, 2010).

Negli occhi che incontro vedo la Vita che mi circonda, immagino il dopo, percepisco il prima... Mi perdo in una vertigine liquida mentre rivedo tutto ciò che per me è stato, mentre immagino quello che dopo la curva mi sta attendendo... c'è qualcosa che torna sempre, un sussulto del cuore, un pensiero improvviso, un istante sottratto alla dimenticanza del Tempo. E così per tutti gli occhi incontrati, per quelli solo immaginati, per quelli rubati e per quelli catturati lascio in pegno un brandello di cuore. La Cordigliera Blanca corre parallela alla strada ed ai miei pensieri, scompigliandoli al vento, come i fili di pacabrama che colorano di giallo l'orizzonte, fino ad incontrare il bianco del Nevado... ed in un attimo, Tutto è già memoria, è già bagaglio, è già Anima. **Una valle illuminata da uno sguardo che si perde lontano, una bottiglia d'acqua, una scatola di cartone, un sasso colorato diventano un tesoro senza eguali. Ed ancora una volta apro la mia valigia di nuvole e sole ed estraggo piccole fantasie per rubare sorrisi...** Un mandarino in cambio di una foto, una speranza in cambio di un sogno, un sol o quello che capita in cambio di un lavoro che sa di polvere e di giornate piegate sotto il sole ed il vento. C'è qualcosa che torna sempre tra i miei conti che immancabilmente non tornano mai, si chiama **malinconia di cose toccate e subito lasciate al loro destino, che fuggono lontano dalla mia comprensione e dalla mia capacità di amare.** In primo piano: sguardi, volti, mani, piedi bambini, occhi, unghie, pelle nera come la pece, che cattura, come questa polvere

che rimane addosso, come questo cielo che mi sovrasta, mentre incombe sullo sfondo il candore della Cordigliera imperturbabile a qualsiasi emozione, a qualsiasi desiderio, a qualsiasi sentimento in grado di prenderci per mano su questa terra. E' questione di un momento, di un passo falso, di quella goccia in più per le mie lacrime a lungo trattenute, e così **tento di afferrare tutto quello che con leggerezza mi è offerto** mentre cado in verticale, e tutto precipita con me lungo le vette innevate, ...parole, sorrisi, pensieri, domande, **nella speranza ultima di un appiglio che trattenga il mio folle volo. Lo guardo andare via...** ed è la **mia anima** che zoppica e non trova una via d'uscita, un respiro lungo, una risposta che dia un Senso, **è Lei che rimane sola all'angolo di una strada con al collo tutta la desolazione che percepisce...** Lo lascio andare via... negli occhi la cordigliera Blanca e le sue immense lagune, nel corpo lo stratificarsi del tempo e delle stagioni, nelle mani la polvere della strada ed il gelo del sole che cala, in spalla uno zaino, sei arance, due sol, una foto, ed un altro giorno passato, un altro giorno che deve ancora venire. E così per le occasioni mancate che mai saranno ridate, per le possibilità inesprese, per le capacità che mai verranno messe alla prova, per i sogni ed i desideri che mai saranno sfiorati, e per tutte le sfaccettature del mondo che mai saranno immaginate, **io baratto la fragilità con la Certezza di bene che questa vita possiede.** In questi momenti **è la speranza che ritrovo e diventa frutto per i giorni futuri,** diventa ghiaccio e riverberi per le mille sfaccettature di questa vita che riesce sempre a sorprendere anche quando il tempo sembra essere finito, **anche quando la sera sembra ormai troppo scura per poter cedere il passo alle stelle...**



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni

Mongolia 2008



VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

insieme con più di un secolo di solida esperienza

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perché vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili ultima villa e appartamenti con finiture di pregio.



GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.





Nicoletta ha ragione

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

La nostra autorevolissima **Direttrice** ci osserva nella foto che campeggia sul suo editoriale. Nella riedizione intellettualizzata della docta puella pompeiana e nel suo sguardo, arguto e indagatore al limite dell'ispettivo, leggo un monito: il materiale va consegnato entro il...cioè almeno dieci giorni fa.

Al di là della minaccia psicologizzata (tutta racchiusa in una foto che - per i soli redattori - potrebbe essere intitolata "Nicoletta ti vede") in uno dei suoi ultimi editoriali esprime alcune riflessioni che condivido profondamente: stiamo riducendo il nostro vocabolario a livelli miserevoli "a vantaggio di poche e volgari espressioni usate quasi sempre a sproposito". Ci dice ancora che la nostra lingua è ormai "intrisa di odio, di risentimento, di intolleranza, di violenza. Una lingua sempre più malata e, quando sussurrata, gravida di torbide minacce".

Non è per conservarmi il posto, ma credo di essere stato poche volte così d'accordo con lei.

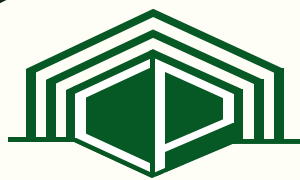
Nella crescita equilibrata di una persona (espressione approvata dalla Commissione Pari Opportunità) a diciotto anni ci sono il bianco e il nero mentre a cinquanta c'è una gamma infinita di grigi: il fatto è che per graduare i concetti (la gamma infinita di grigi) ci vogliono strumenti evoluti mentre basta un linguaggio elementare per il bianco e il nero. Purtroppo da noi sta accadendo qualcosa di diverso: un inaridimento da vecchi rancorosi che nulla ha a che fare con la freschezza dell'estremismo verbale giovanile (che, per quanto fresco, ha sulla coscienza un bel po' di morti ammazzati). Abbiamo benedetto la fine delle ideologie intese come madri della violenza ma abbiamo dovuto cercare immediatamente qualcos'altro su cui dividerci nella logica italiana del campanile: se l'altro dice così io devo dire l'opposto altrimenti non mi si distingue più da lui.

E' subentrato un modello ispirato al tifo calcistico ("discesa in campo" -il Cav con qualche anno di anticipo rispetto agli altri) che, come nel linguaggio dei tifosi, non vuol tanto spiegare perché il progetto proposto è buono quanto affermare che quello altrui fa schifo. Proprio l'approccio istintuale che si contrappone a quello intelligente / razionale di cui parla Nicoletta.

La televisione urlata è figlia dei tempi definiti al secondo, della necessità di tenere alta la tensione emotiva perché la gente non cambi canale e, in non pochi casi, della strumentalità partigiana. Anche l'internazionalizzazione e la necessaria imprecisione dei linguaggi tradotti svolgono un ruolo nel procurarci guai. Si pensi all'osceno "malasanità", all'importazione del contenuto spregiativo di "negro" che da noi era inesistente (al punto che la rivista che più di ogni altra ha avuto a cuore l'aiuto alle popolazioni africane si chiamava Nigrizia - e non Nerizia) e a tutto il gergo informatico tecnologico. Fino ad ora le contaminazioni maggiori sono venute dall'inglese, ma non riesco neppure ad immaginare cosa accadrà qualora i cinesi cominceranno a pretendere di esportare l'uso del mandarino (per fortuna l'India è stata colonia inglese e non pretende di parlare indiano).

Nel numero scorso della Rivista ho parlato della conciliazione come metodo di soluzione delle controversie e del ruolo degli avvocati in questo nuovo filone che si apre: io credo che l'apporto migliore che la mia categoria potrà offrire sarà proprio un uso della lingua che -nei valori medi- resta qualitativamente superiore a quello comune. Molto spesso la soluzione di un conflitto sta nel definire i punti di contrasto, che restano gli stessi, in termini più accettabili dalle parti.

Siccome è Natale mi sembra che potremmo chiedere un dono immenso: venga una nuova Pentecoste e tutti abbiano in dono tutte le lingue e i dialetti del mondo così bene, con tanta ricchezza di vocabolario, con tanta proprietà di linguaggio da non dovere forzare i toni per farsi ascoltare e, assolta la necessità di comunicazione extraterritoriale, ciascuno torni a parlare il proprio idioma nazionale o locale sempre pronto ad ascoltare gli altri nel loro, su un piano di assoluta parità. Il dialetto dei miei nonni era una lingua di diverse migliaia di vocaboli con cui si poteva parlare d'amore o di politica. L'attuale "basic italian" non lo è e chiede di urlare, di minacciare, di essere infarcito da tutti i cazzo o i minchia che l'importanza dell'argomento richiede. Siccome tutto continuerà come prima... Nicoletta ha ragione!!!



PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT



L'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO BALLARO

Porta Sacra del turismo varesino

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Noi che abbiamo la fortuna di abitare nella verde provincia dei laghi spesso diamo per scontata la bellezza di questa terra. Ma i suoi laghi, le sue colline, le sue architetture, Varese splendidamente incorniciata dalle Prealpi verso il Campo dei Fiori e il Sacro Monte, e ancora le valli prealpine e i loro piccoli borghi affondati nel verde e nella storia sono luoghi apprezzati e noti al turismo estero forse ancora più di quello interno. **Pensate che attraverso una ricerca attivata dall'Agenzia del Turismo sul livello di gradimento per una delle perle del Lago Maggiore come l'eremo di Santa Caterina del Sasso una parte consistente dei 100 mila e più turisti italiani che varcano le sue porte ne conosce l'esistenza grazie al suggerimento di amici.** Insomma abitiamo in una terra splendida, ricettiva e dotata di ogni confort con al centro un aeroporto di importanza mondiale, ma difettiamo di un'adeguata e moderna comunicazione per aumentare la conoscenza dei nostri tesori non solo oltre frontiera ma soprattutto a casa nostra. L'Agenzia del Turismo della provincia di Varese ha voluto presentare i dati di questa ricerca anche per evidenziare questo aspetto, dimostrando cioè come l'eremo di Santa Caterina del Sasso sia tra i luoghi spirituali più gettonati e come da questa splendida porta spirituale del Varesotto, inserita nel cosiddetto **quadrilatero benedettino**, transita un turismo religioso non più di nicchia ma fortemente fidelizzato e che, con un'adeguata comunicazione, potrebbe ulteriormente crescere con riflessi positivi e forti potenzialità turistiche per tutto il territorio della provincia verde. Ecco perché una delle prime iniziative varate dall'agenzia è stata quella di dotare Santa Caterina del Sasso di vie adeguate ai tempi per poterla conoscere e raggiungerla facilmente. Infatti, oggi è possibile entrare nel prezioso eremo navigando sul portale multilingue e attraverso una brochure cartacea nelle principali lingue europee. Il portale **www.santacaterinadelsasso.it** presenta al navigatore la storia e le immagini più mozzafiato dell'eremo, con due affascinanti virtual tour, ma anche indicazioni su dove soggiornare durante la visita nella provincia varesina. **Il sito internet presenta inoltre altri spunti turistici, come il Sacro Monte (patrimonio dell'Unesco) e altri tre siti religiosi che assieme all'eremo costituiscono il cosiddetto "quadrilatero benedettino"**

di Varese: la Badia di Ganna, il Chiostro di Voltorre e il Monastero di Cairate.

Accurate sono le informazioni su come raggiungere l'eremo (l'abbinamento treno-battello è sicuramente la scelta più suggestiva). Interessante un moderno guest book: al posto del tradizionale libro su cui lasciare firma e commento, una pagina del sito consente infatti di lasciare il proprio pensiero sull'eremo nella propria lingua. Infine, il sito propone una pagina interamente dedicata al pellegrino: informazioni di carattere religioso sulle funzioni, le sante messe nell'arco dell'anno, l'organizzazione di visite guidate. Oltre che in italiano, **il sito è on-line anche nella versione inglese, francese, tedesca e spagnola.**

Multilingue è anche la brochure, che presenta anch'essa una pagina dedicata al pellegrino, e che non è da meno per originalità e completezza di informazioni. È infatti stata realizzata in formato tascabile e con nastro personalizzato per permettere un'agevole lettura durante la visita delle preziosità artistiche dell'interno e dell'esterno dell'eremo. La brochure presenta anche le spettacolari foto della costruzione dell'ascensore della roccia: un miracolo ingegneristico che da quest'anno consente la totale accessibilità dell'eremo. La brochure può anche essere scaricata dal sito dell'Agenzia del Turismo della provincia di Varese **www.vareselandoftourism.it**.

Dunque, come più volte ho sostenuto, la nostra terra ha veramente quanto occorre per offrire un'accoglienza ricca di opportunità. La sua particolare conformazione ambientale ricca di laghi ha permesso l'insediamento di antiche civiltà e popolazioni che hanno attraversato la storia arricchendola con preziose testimonianze di ogni genere tra le quali preziose e ardite architetture sia nel campo civile come in quello religioso. Molte di queste risorse grazie all'intervento delle istituzioni e in particolare della Provincia di Varese sono state recuperate al godimento artistico e culturale per tantissimi estimatori provenienti da tutto il mondo. Si può fare certamente di più per un territorio che tra l'altro si è aggiudicato l'attenzione mondiale a livello imprenditoriale e oggi anche a livello sportivo? Varese merita certamente di più soprattutto a livello di una comunicazione più articolata, moderna e multilingue. Su questo punto l'Agenzia del Turismo sta investendo parecchio perché il mondo, nell'epoca della globalizzazione e grazie anche a un aeroporto intercontinentale come Malpensa, è veramente a due passi da noi soprattutto quando possiamo stupirlo e ospitarlo con ogni comfort.



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Buon Natale anche a te, caro *Prof.*

A CURA DI DANIELE ZANZI

Natale: la Festa più bella dell'Anno. Festa di tradizioni, del ritrovarsi in famiglia, dello spirito e della religiosità. Festa - almeno per molti - in cui è **anche più struggente il ricordo di chi non c'è più, di chi ci ha lasciato e non può essere fisicamente con noi:** famigliari, amici, persone care che ci hanno accompagnato durante il nostro cammino, con cui usavamo condividere queste giornate di Festa e di speranza e il cui ricordo, proprio per questo, si fa più acuto. E' proprio nei momenti di gioia e di serenità che la nostalgia si fa più struggente; la mente vola a tutti i Natali passati insieme, nell'intimità della famiglia, nelle cene tra amici, nei momenti di solidarietà e di impegno condivisi. **Tra le mie più care tradizioni natalizie ci sono gli auguri** che ogni anno, immancabilmente alla vigilia di Natale, i soci e i sostenitori della "*Società Astronomica Schiaparelli*" si scambiano nel salone dell'Oratorio di Velate. L'atteso discorso sulle attività dell'Associazione del suo fondatore Salvatore Furia, la proiezione delle più belle diapositive della nostre montagne e della nostra flora, una fetta di panettone, un brindisi in sincera amicizia e così, di anno in anno, si rinnova una bella tradizione. **Mancarvi non si può,** sembrerebbe di non concludere bene l'anno...anche la scaramanzia è a volte importante! **Questo sarà, purtroppo, il primo anno senza Salvatore Furia...** il Natale sarà **meno gioioso** nel salone dell'oratorio! E sì, perché Salvatore Furia - il *Prof.* per tutti - ha lasciato un vuoto pesante. Anche Varese, "*Città Giardino*", è sicuramente meno verde senza di lui, senza le sue battaglie in difesa del paesaggio, del lago, degli alberi e dei giardini. Il *Prof.* ha avuto il merito indiscusso e la vitale capacità di svegliare e tenere ben desta la coscienza ambientale dei varesini; in epoca antesignana, poi, quando chi si batteva per la creazione di parchi, per la tutela del territorio, per la limitazione del traffico veicolare, ecc. era visto come un "*mattò*" o una "*Cassandra*"!

Debbo molto a Salvatore Furia, non fosse altro perché fu proprio lui a convincere mio padre ad assecondare la mia scelta di iscrivermi alla Facoltà di Agraria; scelta che sembrò a molti bizzarra e dalle prospettive quantomeno incerte, ma non per il *Prof.*, che mi aveva avuto tra i suoi ragazzi *pionieri* al finire degli anni '60 e che aveva ben presente, già allora, la potenzialità che una Facoltà scientifica, come quella scelta, avrebbe avuto in futuro per la collettività.

Torno spesso, oggi, come sempre, al Campo dei Fiori, sulle tre panchine all'inizio del sentiero che va al Forte d'Orino, prima

della cancellata che si apre verso la Cittadella delle Scienze, opera mirabile e unica, ideata, voluta, creata da Salvatore Furia. Mi piace sedermi in quel punto privilegiato d'osservazione e guardare giù, verso la "*Città Giardino*", tanto amata da Salvatore Furia e **da lì posso comprendere come il *Prof.* si sia innamorato** perdutamente di Varese, tanto da dedicare a una città e ai suoi abitanti l'energia e la passione di una vita intera. Mi piace pensare, seduto sulle panchine, che ancora oggi il *Prof.*, da un punto ancora più alto e privilegiato d'osservazione, veda e protegga la sua montagna, la sua città, i suoi alberi. Giovanni Paolo II scrisse che "*le parole ammoniscono, gli esempi trascinano*". **E Salvatore Furia era sicuramente un trascinatore** perché era uomo d'esempi e di concretezza. Come i Generali che si rispettino, non era uso restare nelle retrovie o defilarsi; il suo posto era sempre e comunque in prima linea, capace di usare ora la spada ora il fioretto. **In prima fila** quando c'era da difendere l'ambiente, il lago, gli alberi, i parchi - spesso con interventi e parole "*politicamente scorrette*" e quindi scomode -; **in prima fila** però anche nelle manualità del quotidiano, dove spesso l'accademico ama defilarsi o delegare; lui no: sempre davanti, e per primo, ai suoi ragazzi a spalare la neve sulla strada dell'Osservatorio per renderlo sempre agibile, a strappare le erbacce nel giardino alpino o a seminare le aquileghe nella serra fredda...Un naturalista, un ricercatore, **ma prima di tutto e soprattutto un grande educatore e umanista.** Il *Prof.* riusciva a portare all'interno della fredda e distaccata scienza umanità e cultura. I suoi "*pensieri positivi*" sono l'evidente dimostrazione di una insolita capacità di "**umanizzare la tecnica**". Attorno a lui e con lui è cresciuta una schiera di giovani, oggi divenuti magari affermati e maturi professionisti, nei campi più disparati; tutti con vivo il ricordo di aver vissuto, grazie a lui, un'esperienza umana formidabile e di dover comunque molto a Salvatore Furia. **Ecco, forse un rammarico c'è:** il *Prof.* ha ricevuto da Varese, città avara nel riconoscere e nel ringraziare, molto meno di quello che Le ha dato. Certo la popolarità - e Furia indubbiamente era uomo popolare - può essere di fastidio a molti, suscitare invidie e gelosie, alimentare una dietrologia senza senso. **Il *Prof.* però non se ne curava;** andava ben oltre e al di sopra. Era sufficiente per lui sedersi sulle panchine dell'Osservatorio - "*il più bel balcone della Lombardia*" - e guardare giù per rasserenarsi e pensare positivo. **Un sereno Santo Natale anche a te, lassù ora tra le tue stelle, caro e indimenticabile *Prof.*!**

SIRIA: CULLA e CROCEVIA della STORIA e della CIVILTÀ

Le esperienze di viaggio, raccontate da chi viene particolarmente colpito da un luogo del mondo sono uno dei più validi messaggi da dare a chi ricerca il viaggio sensoriale, a me capita di farlo in prima persona, ma mi appassiona ascoltare o leggere i racconti di viaggiatori entusiasti... nel 2011 mi piacerebbe andare a respirare i profumi della Siria.



Colonna di San Simeone — Siria

... La particolarità di questo paese è che ogni sua pietra racconta una storia millenaria, alcune storie, e alcune pietre, risalgono a più di 7000 anni fa, ai tempi delle splendide civiltà mesopotamiche, oltre ai Romani e ai feroci Saladini e infine alcune, che qui riportiamo, le conoscete già perché le avete ascoltate e riascoltate in chiesa la domenica fin da bambini: sono le vicende narrate dai Vangeli e dalla letteratura cristiana.

Tutti ricordano della conversione dell'apostolo Paolo sulla via di Damasco. Oggi nella città vecchia della capitale, c'è una simbolica cappella a lui dedicata. E' proprio da

questo punto che i suoi discepoli lo calarono in una cesta giù dalle celeberrime mura salvandogli la vita. Damasco al tempo dei Vangeli era diventata una città pericolosa per i seguaci di Cristo. Ora è proprio il contrario e vi si trasferiscono da tutto il Medio Oriente. Il quartiere cristiano è molto animato e le chiese, cattoliche o ortodosse che siano, distano tra loro solo pochi metri. Qui la piccola minoranza cristiana costituisce un curioso crocevia di confessioni, riti e culture. Nel cuore di questi antichi vicoli trovate anche la cappella di Anania, il discepolo di Gesù che sulla via di Damasco fece recuperare la vista a Paolo, divenuto cieco durante la sua conversione, la scena

la troviamo dipinta nella cripta, con soffitti a volta di pietra, dove è immediato immergersi nella storia.

Da non perdere, lasciata Damasco, le montagne del nord, tra valli verdeggianti chiuse da appuntiti speroni rocciosi, tra le rocce sembra apparire come per magia un villaggio di case colorate chiamato Malula. Qui ancora oggi gli abitanti, in maggioranza greco-ortodossi, parlano l'aramaico, la lingua di Cristo, in cui fu scritto anche il vangelo secondo Matteo. La piccola comunità si stringe attorno alla chiesa e al monastero di San Sergio, del IV secolo, in pietra bianca. All'interno potete ammirare superbe icone che narrano la storia di San Sergio martire, un ufficiale dell'esercito romano giustiziato a causa della sua fede. Ci sono anche dei rarissimi altari sacrificali usati agli albori della cristianità, prima del divieto del Concilio di Nicea nel 325. Questa è una delle chiese più antiche del mondo e se siete fortunati vi può capitare di ascoltare il Padre Nostro recitato in aramaico. Una bella passeggiata tra le rocce infine porta al monastero e alla grotta di Santa Tecla, una discepola di San Paolo che fu perseguitata perché cristiana ed è curioso e attraente il fatto che oggi la venerino anche i musulmani!

Ancora più a nord, verso il fiume Eufrate, nei pressi della città di Aleppo troviamo il santuario di San Simeone lo Stilite. Salendoci al mattino, il panorama e l'atmosfera sono sconvolgenti, da rimanere senza fiato. Il pastore san Simeone nell'anno 405, a soli 15 anni di età, decise di ritirarsi dal mondo. Ma le pareti di una angusta cella non si addicevano alla sua fervente ascesi, così salì su una colonna alta 12 metri posta su una collina e lì rimase, senza mai scendere, per circa 40 anni. Una basilica costruita subito dopo la sua morte oggi testimonia questa straordinaria storia. Al centro troneggia il basamento della celebre colonna: solo due metri di diametro. Un piccolo spazio, ma anche una postazione da cui il grande stilite -come noi oggi- poteva osservare la Siria fino all'orizzonte, con tutte le sue contraddizioni e tutta la sua storia.

Leggere questo semplice racconto di viaggio, parlare con i siriani, ne abbiamo incontrato qualche tempo fa in visita a Varese una piccola delegazione, sentire come loro stessi raccontano la vita di tutti i giorni, mi ha fatto nascere il desiderio di andarci di persona e perché non insieme a un interessato gruppetto di viaggiatori entusiasti?

UN VIAGGO SENSORIALE - II INCONTRO

Alla conquista di un nuovo modo di viaggiare

foto di Massimo Alari
.....

Alcune ospiti protagoniste della serata...



MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - info@moranditour.it



Agenzia di Assicurazioni



Comi
Rovera
Suozzo
Sinergie

Benvenuto in CRS
Polizzetto



Kingdom www.kingdomdesign.it



V.le Borri, 193
Tel. 0332 812300
Fax 0332 812222
21100 Varese

Via Avegno, 1
Tel. 0332 239578
Fax 0332 1785122
21100 Varese

www.crs-sinergie.it
info@crs-sinergie.it

Comi ROVERA SUOZZO,

agenti



in VARESE

Lo staff di CRS Sinergie augura a tutti voi
un felice Natale
e uno spumeggiante anno nuovo!



Comi Rovera Suozzo,

agenti



in VARESE

IL BUSINESS delle PMI PASSA da INTERNET

Varese – Gli imprenditori del territorio hanno incontrato gli esperti di Google grazie a un workshop organizzato da Confapi in collaborazione con altri partner. “Un progetto ben strutturato di web marketing può portare a grandi risultati aziendali”



Il Direttore generale di Confapi Varese Marco Praderio, al centro, con i relatori

La chiave di volta sta in uno strumento come Google Ad Words che permette a chi fa business di intercettare una domanda che sul motore di ricerca copre ogni settore di mercato e che è in costante crescita. **Le Pmi, in particolare, possono ottimizzare budget limitati d'investimento raggiungendo risultati lusinghieri.**

Il messaggio diretto agli imprenditori è chiaro: le campagne di search marketing attraverso Google Ad Words sono in grado di raggiungere il target di riferimento e si pagano solo a fronte di azioni specifiche da parte degli utenti, ovvero, i contatti.

“Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare a Varese una realtà importante come Google che ha illustrato il modo in cui attraverso specifici strumenti anche le piccole e medie imprese possono essere presenti in rete facendosi conoscere e facendo business – ha detto **Marco Praderio**, direttore generale di Confapi Varese -. Si tratta di una opportunità offerta dalla tecnologia che le Pmi non devono lasciarsi sfuggire”.

“L'avvento del web per il mondo della comunicazione rappresenta una rivoluzione epocale: inizialmente dispiegherà le sue onde innovative sul settore editoriale e, nel tempo, si rifletterà sull'intero sistema economico e sociale – ha spiegato **Marco Tenaglia**, direttore della rivista Innovare -. Come ogni grande rivoluzione sarà destabilizzante ma creerà anche straordinarie opportunità di successo a coloro che sapranno cavalcare l'onda e non farsi travolgere da essa”. La parola è quindi passata a **Giuseppe Sangiorgio** di Hagam.” Anche sul web bisogna puntare alla qualità dell'offerta e all'ottimizzazione dell'investimento – detto ha detto riferendosi alle opportunità per le Pmi -. La creazione della propria community di clienti, la gestione di un blog aziendale, la pubblicità sui motori di ricerca o il presidio degli spazi di social networking, sono attività che, benché apparentemente semplici, vanno affrontate con competenza. Un progetto ben strutturato di web marketing può rivelarsi per la piccola e media impresa un passo decisivo per raccogliere la sfida del cambiamento”.

Un servizio sull'evento è stato inserito nel **videogiornale di Confapi Varese** (www.confapivarese.tv) in data 30 Novembre 2010.

Mettere le imprese del territorio nella condizione di sfruttare al meglio le potenzialità del web al fine di farsi conoscere a livello nazionale e internazionale, garantendosi una “vetrina” nella “grande rete” che possa

aumentare le opportunità di business in un momento così delicato per l'economia. Questo l'obiettivo del workshop “L'innovazione passa dal web”, organizzato da **Confapi Varese** e dalla rivista Innovare in collaborazione con Hagam e il colosso Google.

L'appuntamento è andato in scena al Teatro CheBanca! di Varese, dove erano presenti un centinaio di imprenditori del Varesotto, del Comasco e del Lecchese perlopiù associati a Confapi.

Protagonista dell'evento il motore di ricerca per internet più cliccato al mondo. Un “maestro” d'eccezione che attraverso i suoi esperti provenienti dal *headquarter* europeo di Dublino ha messo a disposizione delle Pmi tutte le conoscenze necessarie per sfruttare il potenziale di crescita offerto dal web.

“Oggi non è più sufficiente avere un sito internet - spiegano gli esperti del settore -. E' più opportuno parlare della gestione della presenza online della propria impresa: essere trovati su motori di ricerca, gestire un profilo aziendale sui social network, scegliere le soluzioni pubblicitarie online più adeguate sono solo alcuni degli aspetti oggi imprescindibili per chi fa comunicazione d'impresa”.

DA VARESE L'INNOVAZIONE MECCANICA firmata ALESAMONTI

Solbiate Olona (Va) – A un anno dalla partenza del progetto europeo Sommact, l'azienda varesina spiega i risultati raggiunti. “Arriveremo a una macchina industriale rivoluzionaria: produzione e misurazione si autoregoleranno”.



Solbiate Olona (Va) - Un progetto entrato a regime un anno fa, dopo che la **Alesamonti Srl di Barasso** – azienda meccanica aderente a Confapi Varese – aveva saputo riunire in “cordata” ben 12 soggetti tra università, centri ricerche e imprese,

ottenendo da Bruxelles il cofinanziamento per il progetto Sommact.

Si tratta dello **studio e della realizzazione di un macchinario-prototipo** che rappresenta un'autentica rivoluzione nel campo della meccanica. In pratica, per la prima volta, il macchinario Sommact sarà in grado di valutare i propri errori geometrici e di compensarli, al fine di riunire in un unico processo di produzione quello che oggi avviene in due fasi: **la produzione del pezzo meccanico prima e il successivo controllo appunto.**

Per portare avanti questo progetto europeo, Alesamonti – **realità d'eccellenza del territorio che conta 46 dipendenti** – nel 2009 aveva vinto la concorrenza di altre 65 proposte arrivate da diversi Stati del Vecchio Continente e ottenuto un **cofinanziamento di 3 milioni e 668mila euro a fondo perso.** L'obiettivo, ovvero la realizzazione definitiva del macchinario che sarà sul mercato grazie ad Alesamonti

dal 2012, consentirà di rivoluzionare la produzioni di parti meccaniche a livello mondiale. “Nel primo anno di lavoro – spiega **Gianfranco Malagola, ingegnere responsabile del progetto per Alesamonti Srl** -, sono state **condotte numerose prove su macchine utensili** ed è stato individuato un consistente **kit di soluzioni** composte da **nuovi sensori innovativi, campioni di riferimento e moduli software** capaci di affrontare e risolvere le problematiche affrontate dal progetto”. “Questo macchinario - prosegue l'ingegner **Malagola** - avrà una caratteristica unica: **grazie a sensori e software avanzatissimi di lavorazione e misurazione non richiederanno di muovere il pezzo**”.

I risultati della ricerca stanno già dando frutti: **Alesamonti, presentando questo progetto ai clienti, ha ottenuto commesse in Russia per 2,5 milioni di euro su macchine che in futuro saranno dotate della tecnologia Sommact.**

“Questo è un esempio di quello che le Pmi sul nostro territorio sono in grado di fare – commenta con orgoglio **Fabio Monti**, proprietario di Alesamonti -. **Non abbiamo delocalizzato nonostante le difficoltà che incontriamo, adesso per la crisi, ma da sempre per l'impossibilità di trovarci nelle condizioni di lavorare al meglio**”.

Orgoglioso del progetto anche **Franco Colombo**, presidente Confapi Varese:

“Alesamonti merita di essere presa ad esempio tra le Pmi per la sua voglia di rischiare, innovare e guadagnare mercato. **E' la dimostrazione che le aggregazioni di imprese, tanto declamate da qualcuno, sono meno importanti delle idee**”.

La web tv di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) ha riservato uno speciale dedicato al progetto Sommact.

TECNOLOGIA CREATIVA: TENDENZE dal FUTURO



Ad aprire la Stagione della Tecnologia è stato il Salone di Francoforte che si è tenuto a Settembre del 2009. Non poteva essere altrimenti... i tedeschi, che con le loro blasonate case automobilistiche da sempre vincono premi per lo sviluppo di sistemi

tecnologici d'avanguardia, hanno dato un'impronta al loro salone tutto rivolto allo sviluppo di nuovi motori e tecnologie alternative a quello che conosciamo oramai da più di un secolo come motore a scoppio.



Parola d'ordine e missione possibile: impatto zero. La corsa all'azzeramento delle emissioni da parte di tutti i principali costruttori di automobili, approda al salone mondiale del settore. Un ring dove le più importanti Case Automobilistiche si sono date battaglia a colpi di anteprime e CO2 ridotti.

Nuovi concept di auto ibride, ma soprattutto quelli di auto elettriche, i protagonisti assoluti della manifestazione.

A ruota il Salone di Ginevra, che è in cima alle classifiche per contenuti, stile e notorietà, nel 2010 ha voluto dare rilevanza ai nuovi sistemi di alimentazione.

Ci stanno, forse, preparando alla Nuova Era? Sembra proprio di sì, le case automobilistiche sono cosce del fatto che per sopravvivere al Futuro devono evolversi e presentare automobili sostenibili, se non ecosostenibili, per le nostre tasche.

Combustibili e fonti di energia che siano economiche, convertibili ed ecosostenibili gioverebbero alle tasche di tutti. A partire dalle tasse sull'inquinamento che non pagheremmo più, e che sono più o meno visibili e intercettabili dal nostro portafogli.



E la nostra casa Italiana, dove si colloca in questo momento storico? Ci viene da domandarci... Guarda cosa fanno gli altri?... Storicamente FIAT ha fatto scuola nei motori. Il COMMON RAIL e il MULTIJET, solo per citarne alcuni, sono loro brevetti che hanno preferito vendere ma che sono frutto della loro ricerca. Oggi stanno presentando un motore "tradizionale" con consumi ridottissimi, si parla di 35km con 1 lt. Sembra quasi una sfida all'inverso, il volere imporre qualcosa che è destinato a chiudere il suo ciclo e non rendere più. Invece chissà cos'hanno nascosto nel cassetto per il futuro. In modo molto pratico ci stanno dando un motore che ci permette di consumare molto meno e usufruire nell'immediato di ciò che abbiamo oggi disponibile in termini di combustibile. Perché il futuro è alternativo ma l'oggi è ancora carbon fossile.

Il 2010 è stato anche l'anno del Salone di Parigi, ed ecco che la tecnologia si è unita alla CREATIVITA'. Le case francesi, in questi ultimi anni, si sono distinte per le proposte che vedono coinvolte linee futuristiche a design direi "spinto" per tutta la gamma Bi-fuel, elettrica e non solo. Nei loro stand possiamo tastare con mano e giocare con fluidi gelatinosi intrappolati in cilindri. Si toccano leve che innescano energie, quasi un laboratorio di Star Trek. A tenere banco nel "full electric" sono, quindi, le francesi. Renault, ad esempio, ci si è messa proprio di punta per far diventare già nel 2011 l'auto elettrica di massa e così, dopo aver stipulato partnership in tutto il mondo per favorirne la diffusione, firmerà l'accordo con Europcar per far noleggiare auto elettriche nelle sue 2500 sedi provviste delle infrastrutture necessarie alla ricarica. Già nell'edizione di Francoforte aveva presentato concept-car elettriche pensate per tutte le esigenze. Dalla piccolissima Twizy Z.E., un due posti perfetto per la città, alla Zoe Z.E. la compatta pensata per il totale benessere dei passeggeri con tanto di climatizzatore agli aromi attivi.

NUOVA VISCARDI S.R.L. - Carrozzeria dal 1955

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532 - F. +39 0332 328511 - Sito www.nuovaviscardi.com - Email info@nuovaviscardi.com

casa • ufficio • comunità • antichità • restauro

DONATO CARONE - STUDIO FOTO 80 VA



raimondi
arredamenti

via Garibaldi 47 • 21050 Marnate • tel. 0331 600422 • telefax 0331 604390
email info@arredamentiraimondi.it • www.arredamentiraimondi.it

Con FIM GROUP un NUOVO STILE dell'ABITARE



FOTO UGO DANESI

I leggendari “giardini sospesi” dell’antica Babilonia risorgono a Varese grazie a FIM Group che dopo cinque anni di progetti e studi può finalmente passare ai fatti. E, come deve essere per i degni discendenti di uno fra i più importanti capitani d’industria varesini, il Cavalier Felice Rusconi,

Massimiliano e Matteo Monferini sono riusciti a realizzare un vero miracolo all’italiana. Una palazzina destinata all’Ufficio Vendite, replica esatta dello stile architettonico del complesso immobiliare, sorta praticamente nel giro di dieci giorni, del tipo ieri non c’era, oggi c’è.



FOTO UGO DANESI



FOTO UGO DANESI



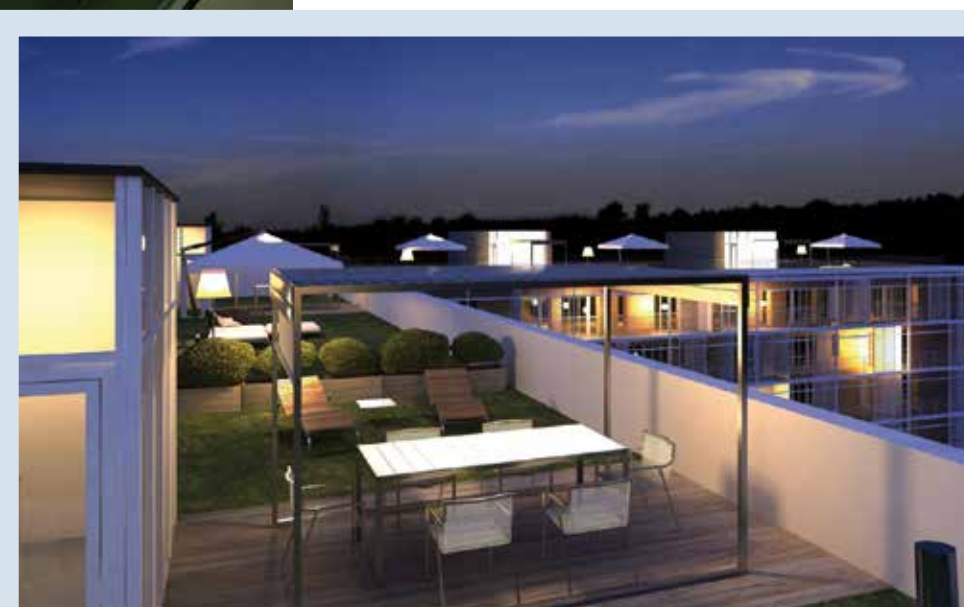
Massimo Cascone, Massimiliano Bergamaschi, gli arch. Umberto Capelli e Dinah Nunziati, Massimiliano e Matteo Monferini.

Cinquant’anni nel cemento e nel mattone. Cantieri importanti in Italia e in Europa, vedi attualmente a Praga. Il Gruppo FIM è avvezzo alle grandi sfide e il progetto di riqualificazione urbana dell’area industriale dismessa di SKF ne è la prova. Dopo le parole si passa ai fatti che sono lì tutti da vedere, pronti alle prevendite in questa palazzina il cui stile già prelude alla spazialità e alla cura della green economy applicata in tutti i sensi.

Massimiliano Monferini, Presidente del Gruppo FIM accanto ad un’immagine del nonno Felice Rusconi



Il progetto, realizzato dallo Studio Capelli di Milano e dallo Studio Segre di Varese, prevede 76 appartamenti dalle diverse varietà di tagli, a partire dai più compatti e ottimizzati bilocali (65-70 mq), a trilocali (90-110 mq) e quadrilocali (130-140 mq) con terrazze panoramiche e giardini sopraelevati. “È stato un progetto laborioso”, spiega l’architetto **Umberto Capelli**, “i varesini sono abituati a spazi di qualità, pertanto abbiamo concepito abitazioni in linea con le loro esigenze”. Agli **8.300 metri quadrati ad uso residenziale**, si aggiungono i **2.900 mq ad uso direzionale** e i **1.450 mq ad uso commerciale**. “Altro punto importante, all’interno degli appartamenti il traffico veicolare stradale sarà totalmente fuori dal campo visivo. L’occhio spazierà in un unicum di verde, quello del complesso si ricongiunge al parco di Masnago”, aggiunge l’architetto Capelli “mentre i posti auto sono totalmente coperti con i box abbinati e cantina”.



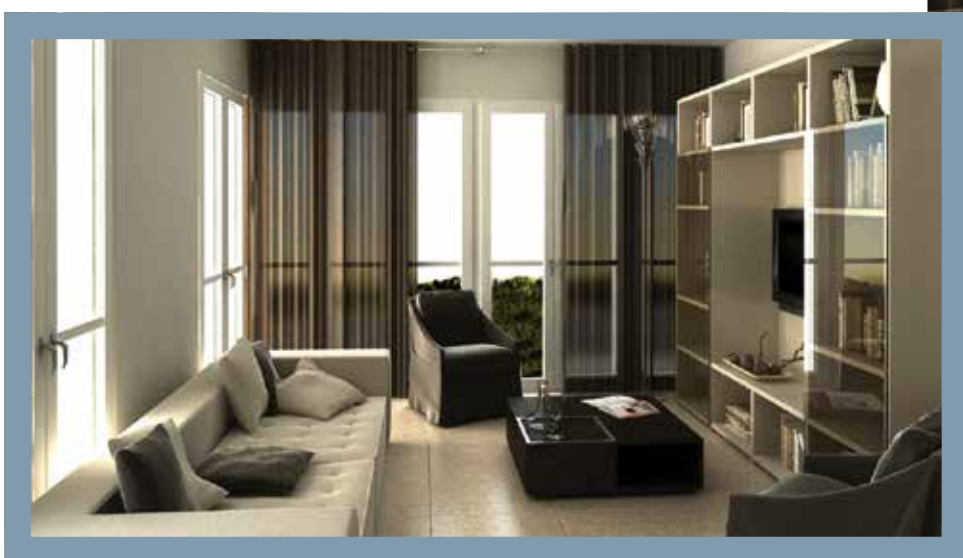
Il tutto circondato da 6.000 mq di verde la cui progettazione è affidata a Patrizia Pozzi, annoverata fra i più autorevoli architetti-paesaggisti italiani, che firma l’avveniristica struttura pensile sospesa a circa 3 metri di altezza che dà il nome all’intero complesso.





La progettazione interna è curata dallo studio d'architetti di fama internazionale cui fa capo **Matteo Nunziati**. Gli appartamenti sono stati studiati e progettati dedicando massima cura ai dettagli. Presso l'Ufficio Vendite i futuri acquirenti potranno già consultare, oltre al capitolato, un book a colori con le piante arredate di tutti gli appartamenti, avendo modo di scegliere fra tre diverse tipologie di finiture. Spiega l'architetto **Dinah Nunziati**, dello studio di progettazione

di interni: "abbiamo adeguato le nostre proposte secondo il gusto locale che forse apprezza maggiormente la tradizione. Saranno possibili, nella scelta della casa, opzioni moderne e al contempo classiche".



Il complesso sarà a basso impianto ambientale, di classe energetica A, grazie a **geotermia, impianti solari, pavimenti a pannelli radianti e domotica**. "Chi vi abiterà godrà di un indubbio risparmio economico sia per il riscaldamento durante l'inverno sia per il raffrescamento nei mesi estivi" spiega **Massimo Cascone**, direttore commerciale di **Fim Group**. Un ottimo investimento dunque per coloro che pianificheranno fin da ora il loro futuro nei Giardini Sospesi, nobile prolungamento del centro cittadino, i cui lavori saranno ultimati entro metà 2013.

I GIARDINI SOSPESI
Ufficio Vendite: via Borghi – Loc. Masnago – 21100 Varese
Aperto da martedì a sabato - dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 - Tel + 39 0332 235113 – www.igiardinisospesi.fimgroup.eu



ROSSI D'ALBIZZATE

1935-2010



Rossi d'Albizzate: intuizioni infallibili che hanno fatto scaturire dei capolavori che rimarranno nella storia del design mondiale. L'architetto Piero Rossi e il ragioniere Luigi Rossi perpetuano quella lunga linea morbida che da 75 anni celebra il design varesino nel mondo.



Genialità e spirito imprenditoriale sono le qualità che contraddistinguono l'azienda. Nei duri anni dell'immediato dopo guerra ove denaro e spazi erano carenti, **Giuseppe Rossi, capostipite di questo marchio leggendario, inventa la poltrona-letto di nome Confortevole, seguita nel 1946 da Pulman, divano-letto dalla duplice funzione di salotto e camera.**



Lo staff dell'azienda al completo: Lorenzo Ferrazzi, Marina Ansani, Giuseppe Falcetta, Maria Grazia Di lasio, Gabriella Costa, Lorenzo Leuzzi, Nicoletta Gioni, Violetta Mc Peck e Stefano Francescoli.

Nello show-room dell'azienda Decio Giulio Riccardo Carugati autore del libro su Rossi d'Albizzate pubblicato da Electa illustra alla stampa il lungo percorso del design

una panoramica dello show-room varesino



Nel 1970 Multicover di Titina Ammannati e Giampiero Vitelli, la poltrona che va in lavatrice. Un elemento unico in poliuretano che Piero Rossi fu tra i primi ad usare.

Il design di Rossi d'Albizzate rompe gli schemi entrando nel mondo mediatico: Break, la poltrona-valigia fu presentata allo storico Derby di Milano da Teo Teocoli. Nel 1980 diventa protagonista del set televisivo per un talk show in RAI



I primi ad interagire con i creatori di moda nel 1980 creando Dodo, con i tessuti delle borse di Borbone.

Coloro che più praticano la dote che Zanuso esigea dai designer, la curiosità I primi ad avere applicato il design di tipo marinaro progettando delle house.boats.



1982: Intarsio, serie di mobili di Carlo Bartoli con l'intervento di Lucio Pezzoli. I fratelli Rossi Furono i primi a distruggere nell'83 il muro che separava il design dall'arte attraverso il sodalizio con Carven, couturier francese.



Supersassi di Pio e Tito Toso

1991: l'artista varesino Vittore Frattini firma un divano Rossi d'Albizzate

1996: Tube di Bartoli, premiato ad Hannover.

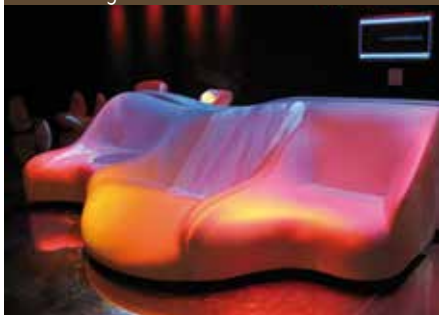
2004: Primo Premio Young & Design per Duna di Pio e Tito Toso

2005: Electa dedica un volume a Rossi d'Albizzate nella Collezione Design Book



2006: Primo Premio di Design per Londalunga di Albini e Venturini.

Gabriella Costa gerente dello spazio varesino, nel corso del lunch firmato Oliver, offerto alla stampa.



Tutto questo nella nostra piccola provincia. "Chi sta in provincia fatica il doppio", afferma l'architetto Piero Rossi. Certo, poi passa alla Storia...



fotografia e postproduzione
a cura di Jule Hering
.....

PROGETTAZIONE E CONSULENZA per l'INTERIOR DESIGN



Un'offerta a 360°:
consulenza, rivestimenti,
arredo bagno e
progettazione. Lo
showroom Costi Design
propone oltre 50 firme
conosciute per qualità,
attenzione al design,
innovazione ed eco-
sostenibilità.

COSTI
DESIGN



Materiali esclusivi, soluzioni di progettazione innovative e dettagli emozionali sono gli elementi essenziali che caratterizzano le proposte di Costi Design, lo showroom di Gallarate (Varese) diretto da Mauro Orlandelli. Valori forti sostenuti nell'intera filiera di consulenza e progettazione di Costi Design: dalla scelta dei propri partner; alla proposta dei materiali e dei componenti per l'arredobagno e, infine, come guida nella realizzazione dei progetti abitativi per i clienti.

L'offerta Costi Design vanta oltre 50 firme prestigiose dell'arredobagno e del rivestimento tra cui Antolini, Bisazza, Brix, Floor Grès, Gessi, Megius, Porcelanosa e Sicis, ed esclusive proposte di soluzioni eco-sostenibili, come quelle di Mafi, azienda austriaca che utilizza materiali e soluzioni sostenibili in tutto il processo di produzione (collanti compresi).

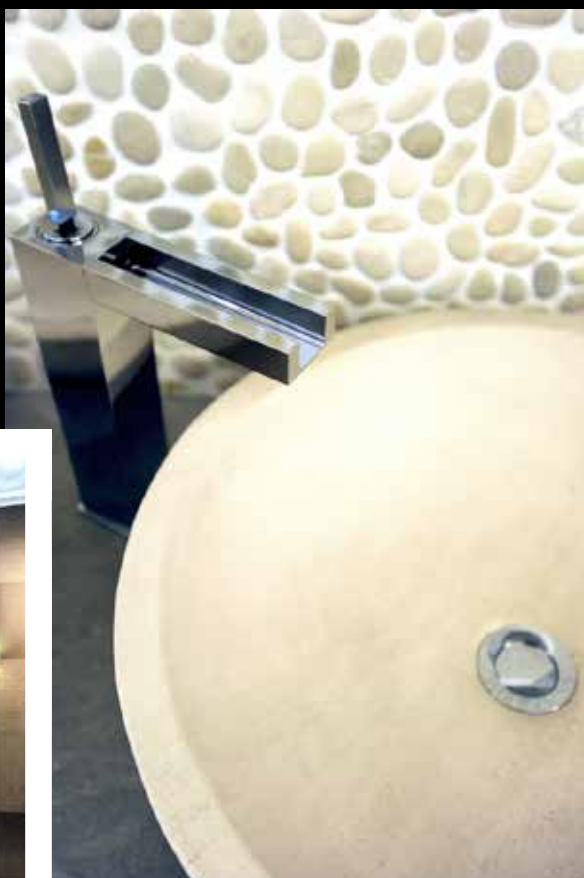
Dalla creatività e dalla competenza della direzione nasce anche una nuova linea: COSTI LAB. E' la professionalità di Costi Design che prende forma in materiali per rivestimenti, unici ed innovativi (ceramiche, pietre, parquet...), ma anche originali soluzioni d'arredo per il bagno.

COSTI LAB nasce dalla volontà di produrre qualcosa di proprio per affiancare sia privati che professionisti in progetti di ogni tipo, dall'architettura di interni privata agli spazi commerciali.

Costi Design è infatti da sempre una preziosa consulente soprattutto per chi ha voglia di sperimentare utilizzando materiali di nuova generazione e di ottima qualità.



Il marchio "Costi" è presente sul mercato dei pavimenti, rivestimenti e arredobagno da più di 40 anni e, nel 2006, si trasforma in una vera icona del design. Con l'apertura del nuovo showroom Costi Design offre una gamma di materiali ricercati e di qualità con una forte attenzione al design e alla sostenibilità, assicurando nel contempo un'assistenza competente e professionale in ambito di progettazione.





INSIEME PER TORNARE IN ALTO

VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.

CHI NE FA PARTE?

• **AZIENDE** • **LIBERI PROFESSIONISTI** • **PRIVATI**

impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine

I CONSORZIATI OGGI





A me gli occhi

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

I mezzi di comunicazione aumentano, ma l'efficacia della comunicazione crolla: è sempre più difficile farsi ascoltare, soprattutto per le aziende. Bombardati ogni giorno da un'esagerata quantità di informazioni, non riusciamo più a trattenerle dentro di noi: l'eccesso di stimoli mentali è, ad esempio, quello che ci fa ricordare perfettamente com'è strutturato uno spot pubblicitario, ma non il prodotto che avrebbe dovuto promuovere. Quando ciò accade, al consumatore importa poco, ma certo non la pensa così chi, per realizzare e trasmettere in tv quello spot, ha sborsato cifre rilevanti senza ottenere alcun risultato. In politica, nello spettacolo, nell'informazione e nella comunicazione pubblicitaria la corsa alla visibilità ormai da anni è spietata e si combatte con idee e soluzioni sempre più estreme. Passare inosservati è dunque ben più che un rischio, e per non sprecare risorse è necessario un approccio più scientifico.

Per comprendere meglio i meccanismi della comunicazione ci può aiutare una teoria, denominata **Economia dell'attenzione**, descritta per la prima volta dal premio Nobel per l'Economia, Herbert Simon. Spiegò **che l'attenzione è una risorsa limitata, in ognuno di noi, quindi molto preziosa e difficile da ottenere per chi la richiede. L'abbondanza di stimoli impoverisce l'attenzione di ciascun individuo, costretto a distribuirla tra tutte le fonti d'informazione con cui viene a contatto.** Erano gli anni Settanta, quando Simon parlò di Economia dell'attenzione, e all'epoca il problema dell'affollamento pubblicitario era già attuale. Nel tempo questa teoria è divenuta sempre più "centrale", a causa dei cambiamenti tecnologici che hanno abbassato la soglia di accesso alla comunicazione con il mondo: Internet, il satellite e la digitalizzazione hanno moltiplicato infinitamente le possibilità di informare gli altri. Il problema è che lo fanno in troppi, e non si può dedicare attenzione a tutti. **Da sempre il potere deriva dal controllo di una risorsa disponibile in scarsa quantità:** per Michael Goldhaber, uno studioso che si è occupato di comunicazione dopo l'avvento della Rete, **ne consegue che quella risorsa non può essere l'informazione, disponibile in quantità enormemente superiori rispetto alla domanda.** È invece la capacità

di ottenere attenzione, la vera risorsa disponibile in scarsa quantità, e che non può essere aumentata. **Se, mentre leggete questo articolo, sentite il rumore della sirena di un'ambulanza, è al mezzo di soccorso che andrà una parte della vostra attenzione, che sarà quindi distolta dalla lettura.**

Fin dal risveglio, la mattina, siamo bombardati da mezzi di comunicazione e da persone che tentano di influenzare il nostro comportamento, e per ottenere questo risultato ci chiedono attenzione. Non a caso, **è sempre più difficile suscitare il nostro interesse e mantenerlo per più di qualche istante perché viviamo nell'era del "multitasking":** è un concetto preso in prestito dall'informatica, indica la capacità di fare più cose nello stesso momento, utilizzando al massimo le possibilità offerte dalla tecnologia. È ormai del tutto normale parlare al telefono mentre si scrive una email e si ascolta musica, oppure guidare l'auto guardando il navigatore e parlando al telefono, mentre si sintonizza la radio. Ovviamente, sono tutte azioni svolte in modo superficiale, considerato che non ci è consentito concentrare la nostra attenzione per svolgere al meglio una sola di queste attività. Agire senza conoscere i meccanismi dell'Economia dell'attenzione, comporta il rischio di sprecare gran parte delle risorse investite dalle aziende nella comunicazione. Ottenere l'attenzione del nostro target, però, non è l'unico obiettivo, altrimenti non saremmo efficaci. **Le campagne pubblicitarie per le quali ricordiamo lo spot ma non il prodotto, si sono concentrate solo sulla pur importantissima conquista dell'attenzione per tutta la durata dello spot, senza però raggiungere lo scopo commerciale. Per comunicare con efficacia serve grande professionalità.** Bisogna selezionare le informazioni realmente importanti da fornire e il momento migliore per proporle. Ogni particolare dev'essere curato: ad esempio, così come avviene per i quotidiani, un titolo interessante migliora notevolmente la percentuale di lettura da parte dei clienti potenziali. Il linguaggio dev'essere chiaro, in modo che l'attenzione duri il tempo necessario per rendere incisiva la comunicazione, che dev'essere compresa e stimolante per la risposta che si aveva come obiettivo. Che poi, alla fine, è sempre la vendita.

COMUNICARE con il CUORE

WORKSHOP per i CONSORZIATI di VARESE nel CUORE

Il 26 novembre scorso la sede della Provincia di Varese ha ospitato il workshop “Comunicare con il Cuore”, organizzato dal Consorzio “Varese nel Cuore” per le aziende che ne fanno parte. “Il consorzio **Varese nel Cuore** è nato per riunire le aziende proprietarie delle quote della **Pallacanestro Varese**. Fin dall’inizio, però, si aveva in mente un progetto che andava molto al di là del reperimento delle risorse economiche necessarie per dare un futuro alla gloriosa squadra di pallacanestro che ha dato tanto lustro e riconoscimento alla Provincia di Varese. Il successo che ha registrato il workshop **Comunicare con il Cuore** ci ha dimostrato che siamo sulla giusta strada e ci incoraggia ad organizzare nuovi appuntamenti per i consorziati. L’obiettivo? “Fare sistema” tra le aziende che fanno parte del Consorzio” Chi parla è **Michele Lo Nero**, titolare della FIM CREDIT Mediatori Creditizi S.r.l. e **Presidente del Consorzio**, motore entusiasta di quello che sta diventando un caso-scuola nella gestione di società sportive.

Ed è stato Michele Lo Nero a volere come **Consulente di Marketing di Varese nel Cuore** **Piero Almiento**, Consulente di Direzione in Marketing e Business Development nonché docente in corsi di Marketing per **SDA Bocconi** e **LIUC**. Sentiamo proprio da Piero Almiento, relatore del workshop, come è nata l’idea di Comunicare con il Cuore. “Far parte di un progetto che ha alla base valori così positivi



Piero Almiento



Michele Lo Nero

è un’ottima opportunità per le aziende che ne fanno parte per condividere temi e problematiche comuni, ricevendo e trasmettendo stimoli per migliorare il proprio modo di fare impresa. Confrontarsi periodicamente è, per i consorziati, anche un’occasione per conoscersi fuori dai normali rapporti di

affari, consentendo di approfondire le relazioni personali ed aziendali. Con Michele ed il responsabile marketing della Pallacanestro Varese, Marco Zamberletti, ci siamo trovati d’accordo nell’utilizzare i tanti spunti interessanti che possono scaturire dalla conduzione della Pallacanestro Varese per svilupparli insieme ai consorziati.

Comunicare con il Cuore ci è parso il tema giusto per iniziare.”

L’obiettivo dell’incontro è stato quello di fornire a Imprenditori, Direttori Marketing e Comunicazione, Direttori Commerciali delle Società consorziate attuali e potenziali, strumenti e metodi per valorizzare al meglio l’investimento della sponsorizzazione della Pallacanestro Varese. Almiento ha sostenuto che entrare a far parte del consorzio non

COME ENTRARE NEL CONSORZIO

Un impegno triennale per consentire una programmazione sportiva a medio lungo termine

- I nuovi soci entrano versando 1.000,00 € per l’acquisto di una singola quota che non verrà trattenuto dall’attuale proprietà, ma versato nelle casse della S.c. a r.l. a titolo di finanziamento delle spese di gestione.
- Contestualmente all’acquisto della quota, i NUOVI SOCI stipulano con la S.C. A R.L. un contratto di tre anni rinnovabile, vincolandosi a versare annualmente la somma minima di € 10.000 per ogni quota posseduta
- I soci hanno il diritto di recedere dalla società dopo il terzo anno, con un preavviso di 12 mesi, e potranno essere esclusi in caso di mancato rinnovo del contratto di sponsorizzazione.
In caso di recesso la quota sarà liquidata al valore nominale.

IL PROPRIETARIO DI CIASCUNA QUOTA SI IMPEGNA A VERSARE UN IMPORTO DI SPONSORIZZAZIONE OPTANDO PER UNO DEI PROFILI SEGUENTI:



**SOSTENITORI
PLATINUM**
€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI
GOLD**
€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI
SILVER**
€ 10.000 + IVA

sia solo una scelta emozionale, ma anche razionale. Per dimostrarlo ha rimarcato come anni fa un intervento economico a sostegno di un’attività sportiva era quasi sempre un atto di mecenatismo, cioè senza uno scopo di ritorno di immagine o economico. La partecipazione al consorzio, invece, è una sponsorizzazione che può avere un ritorno di immagine economicamente quantificabile, secondo una logica di costo/beneficio. Almiento ha diviso il workshop in due parti: “Il Cuore”, dove ha approfondito le ragioni emotive che hanno portato molti imprenditori a far parte di “Varese nel Cuore”; “la Testa”, in cui si sono analizzate le strade per poter utilizzare al meglio la sponsorizzazione per la propria azienda. Ecco alcuni esempi: inserire il logo del consorzio nelle comunicazioni aziendali (carta da lettere, newsletter, biglietti da visita.); comunicare la sponsorizzazione nella sede dell’azienda; inserire la sponsorizzazione



UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ PER I CONSORZIATI

Varese nel Cuore ha studiato due “pacchetti” diversi destinati esclusivamente ai consorziati da utilizzare per attività di Pubbliche Relazioni ed azioni commerciali per il portafoglio clienti. Il valore reale di questi pacchetti è di circa il doppio di quello a cui vengono proposti

PACCHETTO “PRESTIGE”

Destinato a:
Clienti Top

Biglietti Parterre + Gadget
+ Ingresso Area Hospitality

70 euro cad. (posti limitati)

Per informazioni e prenotazioni dei pacchetti
si prega di rivolgersi a:

Raffaella Dematte

tel. **0332 240990**

mail: **r.dematte@pallacanestrovarese.it**

PACCHETTO “CORPORATE”

Destinato a:
**Clienti Attuali o Potenziali
Dipendenti (clienti interni)**

Biglietti Tribuna Numerata + Gadget

30 euro cad.

. I biglietti saranno regolarmente fatturati

. I biglietti devono essere prenotati almeno
48h prima della gara

nella brochure aziendale; studiare iniziative per il pubblico del palazzetto (flyer, giochi durante l'intervallo delle partite); scrivere del consorzio e della squadra sul sito internet aziendale o farne un argomento per il blog; prendere spazio sull'house organ aziendale; fare PR con comunicati stampa sul tema. E, soprattutto, utilizzare la sponsorizzazione per fare attività di relazione con i propri clienti attuali e potenziali. Per esempio, invitandoli alle partite come propri ospiti, così come descritto nell'opportunità studiata per i consorziati descritta nel box sotto riportato.

Il workshop è stato arricchito dagli apprezzatissimi interventi degli imprenditori consorziati **Riccardo Polinelli** (titolare di “Polinelli S.r.l.” e del Ristorante “La Bottega Lombarda S.r.l.”) e **Samuele Fogliani** (titolare di “Fogliani S.p.A.”), che attraverso la loro testimonianza hanno trasmesso la passione e la professionalità di chi ama il proprio lavoro e la propria “Terra”. Infine **Paola Della Chiesa**, Direttore dell'Agenzia del Turismo, ha testimoniato quanto sia importante per il territorio poter contare su iniziative che “facciano sistema”.

L'interesse ed il gradimento dell'iniziativa incoraggiano la prosecuzione su questa strada. Nel mese di febbraio i consorziati potranno contare su un altro appuntamento

di grande qualità. Il prossimo workshop si chiamerà “La tua azienda. La tua Squadra” ed è **Piero Almiento** che ce ne illustra i contenuti. “E’ un tema fondamentale. Prendendo spunto dai meccanismi che regolano l'equilibrio di una squadra sportiva, affronteremo il tema di come accrescere la coesione tra le persone che fanno parte di un'azienda e dalla maggiore competitività che ne può derivare, fondamentale in tempi come quelli che stiamo vivendo. Durante il mio intervento parlerò di team building, motivazione e stili di leadership, soprattutto in ambito aziendale. Successivamente, gli stessi argomenti saranno ripercorsi con la logica sportiva, trattati da relatori di eccezione: **Carlo Recalcati**, allenatore della Pallacanestro Varese ed una delle figure più vincenti della storia italiana della pallacanestro; **Giuseppe Sannino**, brillante allenatore dell’“A.S. Varese 1910” squadra di calcio che milita nel campionato di serie B; **Francesco Vescovi**, Presidente della Pallacanestro Varese ed ex grande giocatore di Varese e della Nazionale Italiana di basket; **Michele Lo Nero**, Presidente del Consorzio, che ci racconterà come sta costruendo la squadra di Varese nel Cuore.” Da non perdere.

Ufficio comunicazione Varese nel Cuore



Pierluisa Petrella - Executive Assistant Polinelli • **Riccardo Polinelli** - Imprenditore • **Maria Grazia Chirico** - Responsabile Marketing Fogliani • **Samuele Fogliani** - Imprenditore • **Paola Della Chiesa** - Direttore dell'Agenzia del turismo della Provincia di Varese

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

PALLACANESTRO VARESE

Via Sanvito Silvestro, 80 - 21100 Varese

Tel. 0332.240990 - **Dr. Marco Zamberletti**

www.pallacanestrovarese.it

partner@pallacanestrovarese.it

VOGLIA DI SPORT



Davide Gardini e Noemi Cantele

Una stagione così non poteva non essere seguita anche dalle telecamere di Telesettelaghi, da sempre impegnata a dare spazio alle realtà dello sport della nostra provincia. La Tv di Varese dunque anche quest'anno vi permetterà di seguire lo sport di casa nostra da una posto privilegiato: la vostra poltrona! L'impegno dell'emittente ad offrire agli appassionati di sport servizi e interviste, oltre ovviamente alle partite, si moltiplica. **Quest'anno infatti i calciofilo potranno vedere le gesta della squadra di Mister Sannino con gli high-light e le interviste ai protagonisti che Telesettelaghi trasmetterà nei notiziari, il giorno seguente la gara, e nelle rubriche dedicate allo sport.**

La stagione sportiva 2010-2011 varesina sarà storica. Calcio, basket, pallavolo, pallanuoto, rugby e molto altro stanno animando i week-end degli appassionati di sport varesini. Su tutti ovviamente il Varese 1910 che approdato in serie B dopo 25 anni sta dimostrando di poter dire la sua, ma anche il Basket che diventa la squadra della città con il progetto "Varese nel Cuore", le ragazze della Pallavolo Yamamay Busto Arsizio che ritornano agguerrite a calcare i parquet della serie A.

Ma da sempre Telesettelaghi dedica spazio a quelle realtà minori, che mai trovano spazio in Tv e così da non perdere è l'appuntamento con "L'ora del goal" condotto da Claudio Ossola, ogni mercoledì alle 21.00. Con il contributo di un ospite in studio si ripercorrono le partite del campionato Eccellenza, giocate nel week end, con servizi e interviste. Il giovedì alle 12.30 invece sempre "L'ora del goal" presenterà il prossimo turno e vi svelerà anche la gara di campionato che le nostre telecamere riprenderanno e che viene proposta integralmente il lunedì alle 20.00 e in replica il martedì alle 12.00.



Romeo Sacchetti e Gianni Corsolini.

Ma Varese è comunque città di basket e spazio viene dedicato alla squadra di Coach Carlo Recalcati e di tutti coloro che hanno “Varese nel cuore”, il consorzio che sostiene i biancorossi in questa nuova avventura. Le migliori azioni e le interviste del dopo gara potete seguirle nel Telegiornale del Lunedì e in servizi dedicati all'interno della rubrica “Just Sport” in onda ogni martedì alle 19.30 e in replica il mercoledì alle 12.30.



Giuseppe Sciascia e Fausto Maifredi.

Ma per i veri appassionati del palloncesto, l'appuntamento è con **“Basketball”**, il programma condotto da **Davide Gardini** che da 25 anni accompagna ogni stagione cestistica dalla Serie A alle minors, con il contributo indispensabile di **Giuseppe Sciascia** e quello inarrivabile di **Gianni Corsolini**. Perché il basket della provincia è soprattutto il basket di centinaia di società che si impegnano quotidianamente per permettere, a giovani di belle speranze e a meno giovani con tanta voglia di divertirsi e di vincere, di praticare uno degli sport più belli al mondo.



Davide Gardini, Giuseppe Sciascia e Attilio Caja.

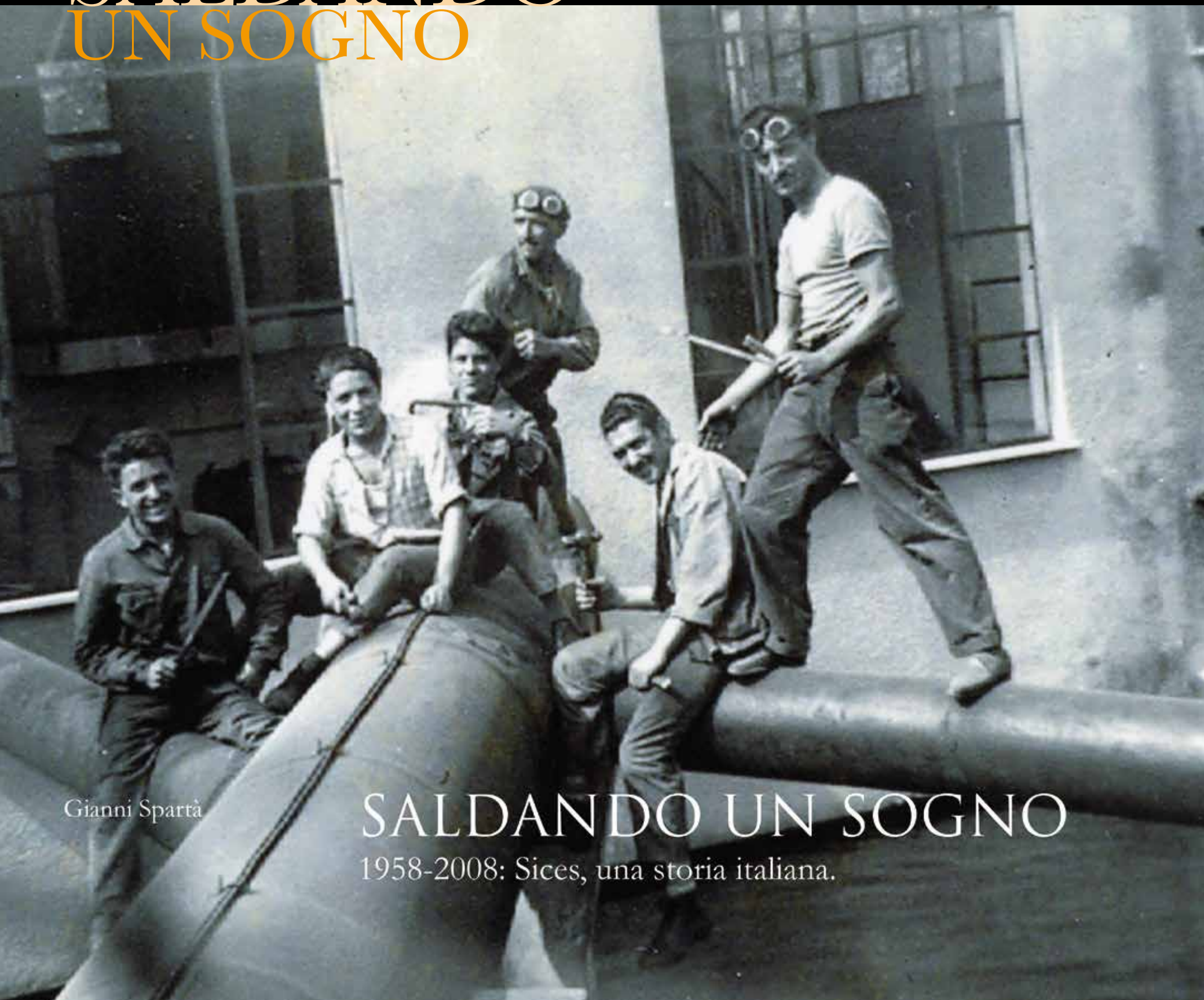
E così ogni settimana le nostre telecamere seguono una partita dei campionati minori a partire dalla serie B, che viene riproposta la domenica alle 12.30 e in replica il mercoledì alle 19.30. Ma Telesettelaghi è anche Pallavolo! Le nostre telecamere sono infatti anche sui campi dove volano le mitiche farfalle della Yamamay, detentrici della Coppa CEV! La Tv di Varese segue infatti anche le partite di Pallavolo della Yamamay Busto Arsizio, impegnata nel massimo campionato Italiano. Le gare delle ragazze di Carlo Parisi andranno in onda il martedì sera alle 20.00, mentre servizi ed interviste alle atlete e al coach si possono seguire nella rubrica **“Just Sport”**. E proprio l'appuntamento con **“Just Sport, nothin' more”**

diventa uno spazio importante per chi vuole approfondire la conoscenza dei vari sport, e ascoltare i commenti dei protagonisti. **E ci sarà poi spazio per il Rugby, l'hockey, la pallanuoto, il ciclismo, il canottaggio, le arti marziali e tutti quegli sport che hanno un buon seguito di tifosi e appassionati ma poco spazio sulle reti televisive.** Sport che entrano direttamente a casa vostra, con i giornalisti che cercano di farvi appassionare anche a quello che non conoscete, perché anche solo un ascoltatore in più oltre ad essere un potenziale tifoso, è soprattutto un successo per questa azienda che da 25 anni investe con entusiasmo nelle realtà del territorio, legando in modo deciso il proprio nome allo sport varesino.

Da Novembre con l'avvento del digitale terrestre, il nostro segnale è visibile in Lombardia e Piemonte orientale: dovete solo ricordarvi di risintonizzare il decoder e guardare la nostra Tv sul canale 74. Per ogni esigenza potete contattare i nostri uffici allo 0332-745199 oppure scrivere alla casella di poste elettronica Digitale@telesettelaghi.it. A risolvere i vostri dubbi e problemi ci saranno i nostri tecnici. Buona Visione!



SALDANDO UN SOGNO



Gianni Spartà

SALDANDO UN SOGNO

1958-2008: Sices, una storia italiana.

“Saldando un sogno” è il titolo della biografia della Sices, azienda di Lonate Ceppino che fabbrica impianti industriali per il comparto dell’energia e che è cresciuta in 50 anni fino a diventare una multinazionale

di famiglia. Pubblichiamo di seguito il prologo del libro, edito da Quirici e scritto dal giornalista Gianni Spartà



Illuminati e affascinanti come i grattacieli di New York, misteriosi e geometrici come la tela di un ragno. Fa effetto vederli da lontano, di notte, e mette una certa inquietudine osservarli da vicino, di giorno. Sono grovigli di condutture attorno a una centrale termoelettrica o a una raffineria; sono reattori, generatori e scambiatori nelle cui viscere passa ogni tipo di prodotto, dal petrolio, all'acqua, dal vapore al gas. Li chiamano grandi impianti industriali questi palazzi di acciaio che punteggiano il territorio, non sempre in luoghi ideali per il paesaggio. Rappresentano la faccia visibile di quel tesoro nascosto, immateriale e indispensabile che risponde al nome di energia. Se schiacciando un pulsante si accende una luce, una caldaia, un forno è perché in quell'intreccio di tubi, in quel sistema di serbatoi si produce una forza.

La Sices, anno di nascita 1958, azienda di famiglia che ha esteso i suoi affari nei cinque continenti, è un anello importante di questa catena alle cui estremità si possono immaginare, da una parte, le Sette sorelle, le grandi compagnie di distribuzione, dall'altra, la sterminata pletora degli utenti. Sorge a Lonate Ceppino, la fabbrica storica, adagiata su un'altura morenica che domina il contado del Seprio, culla di una millenaria civiltà. In mezzo secolo ha sviluppato una capacità di fare che le ha spalancato le porte di mercati, un tempo appannaggio di grandi industrie. Curiosità: nessuno ricorda esattamente l'origine dell'acronimo Sices. Scomparse le vecchie maestranze, sopravvive la leggenda scherzosa: Sices, Società italiana cantanti e suonatori.

Sicuro è che la fondarono tre bravi tecnici, Francesco Ribolla, Tarcisio Saporiti, Dino Zaroli: nella cartiera Vita Mayer di Cairate avevano imparato l'arte metalmeccanica e in uno stabilimento petrolchimico dei Rovelli a Solbiate Olona, si erano impadroniti di un mestiere nuovo, certi di metterlo a profitto prima o poi con un'iniziativa autonoma.

Semplici lavori di carpenteria all'inizio, utilizzavano cesoie di seconda mano per

forare profilati di varie sagome e costruire distillatori, gassificatori, reattori. Poi si sono specializzati seguendo la filiera dell'energia che alle latitudini lombarde poteva far tesoro delle esperienze industriali accumulate lungo il Novecento da autentici santuari del settore: Franco Tosi, Ercole Marelli, Ansaldo.

Ribolla, Saporiti, Zaroli: consultando gli archivi araldici, si scoprono le essenze del verbo lombardo nell'identità anagrafica dei tre fondatori. Ai nomi di queste famiglie corrispondono storie di uomini che dal Cinquecento in poi se ne andarono per l'Europa a innalzare stabilimenti e a fare scuola. Si è chiuso un secolo e all'alba del terzo millennio una discendenza garantisce il seguito all'avventura con una convinzione: è ancora possibile fare industria dall'Italia, ma gli orizzonti sono severamente extracontinentali. Unico è il linguaggio, modellato dall'incalzare delle nuove, strabilianti tecnologie; variegatissimo il mercato nel quale si naviga avendo a disposizione buoni radar. Così si spiega la rotta della Sices verso Est, nuovo Eldorado dell'energia che non è più solo petrolio. E così si spiegano i numeri del gruppo: 1400 addetti complessivamente, fatturato oltre i 300 milioni di euro, apparecchiature fino a 800 tonnellate che da Lonate Ceppino, dalla Sardegna, da Legnano e dalla Polonia, su carichi speciali, prendono la via dei porti del Mediterraneo per giungere dove Agip, Eni, Chevron, Shell, Tamoil, Tecnimont, Snamprogetti stanno costruendo una raffineria o una centrale, un termodistruttore alimentato con le bio-masse, che sono poi i rifiuti, o un gasdotto portatore sano dell'oro dei nuovi zar. Una certezza, anzi due: la prima, nel mondo la domanda di energia supera di gran lunga l'offerta; la seconda, in Italia ci sono centinaia di produttori, ma il almeno il settanta per cento dei fatturati lo si realizza all'estero.

A Lonate Ceppino si sono abituati a veder partire i bastimenti. Avanza una motrice con un rimorchio speciale; sopra al rimorchio, un gigante coricato, come se dormisse. Buon viaggio. Domani si ricomincia.



Buone Feste!

[Mi fa sentire carica,
energica
e in pace con me stessa!]



I M P I A N T I F O T O V O L T A I C I

La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente in energia elettrica l'energia associata alla radiazione solare. Essa sfrutta il cosiddetto effetto fotovoltaico, in grado di generare elettricità dalle radiazioni solari senza quindi, l'uso di alcun combustibile. Un impianto fotovoltaico è un impianto elettrico che sfrutta l'energia pulita.

GREEN ENGINEERING

■ ELETTRICITÀ ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ■ SICUREZZA
■ CLIMATIZZAZIONE ■ DOMOTICA

P.R.M. SERVICE di Parmigiani Massimo

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it
Fax +39 0332 961 953 - Natel +41 76 53 22 648 - Cel. +39 335 586 79 35
Tel. +39 0332 961 953





reportage di Nicoletta Romano

foto di Sofia Riva

ESCLUSIVO

ABITARE ALDILA' DEL TEMPO



Essenzialità del legno venato di spirito d'Oriente. Nella regione del Gruyère svizzero, a pochi minuti da Gstaad, si erge il più vecchio chalet del mondo. Realizzato a metà settecento, dotato di ben 113 finestre, fu acquisito nel 1977 dal Conte Balthazar Klossowski de Rola, più conosciuto sotto il nome d'arte di Balthus, che godette della sua magica atmosfera fino al suo ultimo giorno di vita. Living ha avuto il privilegio di immortalare questa dimora grazie alla cortesia della Contessa Setsuko de Rola che ci ha aperto le porte dell'universo privato di colui che rimarrà fra i principali protagonisti dell'arte del Novecento.

Un'immagine emblematica: l'antichissima filosofia zen e l'avita solidità ancestrale elvetica. Un sorprendente e perfetto connubio di due civiltà agli antipodi uniti dalla forza dell'amore. Impersonato dalla ieratica Setsuko, colei che ha saputo ispirare e rendere immortale l'arte di Balthus.



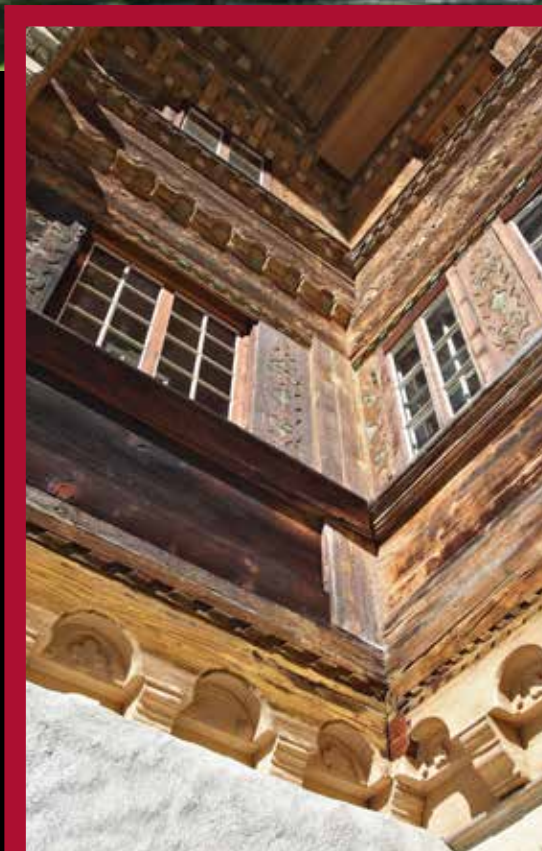


BALTHUS e le 113 FINESTRE dell'ANIMA

Lo chalet fu costruito 250 anni fa da David Henchoz, importante mercante di formaggi del luogo. La sua dimensione, monumentale per l'epoca, fu determinata dalla necessità di creare delle vaste cantine destinate alla commercializzazione di formaggi all'ingrosso. Appartenne alla stessa famiglia fino al 1875, quando fu trasformato in un hotel di solida reputazione. Nei vecchi archivi si leggono nomi di ospiti illustri fra cui lo scrittore Victor Hugo, Alfred Dreyfus e colui che per primo sorvolò l'Atlantico.

Rossinières...vi si giunge dopo un piacevolissimo viaggio a bordo di un trenino, replica perfetta del mitico Orient-Express, che parte dalla stazione di Montreux inerpicandosi sulle pendici montagnose attraversando un décor naturale assolutamente cinematografico. Un dolce paesaggio alpino ove Balthus -unico artista ad aver avuto il privilegio di vedere ancora in vita sue opere inserite al

Louvre- ha trovato la sua geometria segreta. In questo chalet del 1754, impregnato di una magica atmosfera, ove sonnecchiano le aure di tanti ospiti celebri, pittori, poeti, artisti di diversi orizzonti. Pare di vederli ancora, seduti nell'accogliente salone mentre condividono e scambiano i loro concetti sull'arte, idee, impressioni con Balthus e la consorte Setsuko.



Uno scorcio della sala da pranzo con la stufa in maiolica d'origine.

"Lo Chalet era ancora un hotel allora, siamo entrati, abbiamo preso un tè e così, senza riflettere, chiedemmo al proprietario se non avesse intenzione di vendere. Ci confidò, mostrandoci il salone ove soleva riposare Victor Hugo, che non poteva più mantenerlo, che l'aveva messo in vendita ma nessuno lo voleva. Era tutto molto malandato ma noi capimmo di essere arrivati al nostro porto finale. Balthus ha salvato questo gioiello dalla

rovina. Il proprietario ci lasciò tutto, splendide lenzuola ricamate del '54, una quantità di sedie e tavoli, piatti, suppellettili e persino 40 vasi da notte! Abbiamo fatto delle scoperte meravigliose, fra cui un baule, probabilmente dimenticato da un cliente, traboccante di tessuti preziosi. Per il resto dell'arredamento ci siamo divertiti un mondo andando a scovare dei pezzi al mercato romano di Porta Portese".

Innanzitutto l'intimità. Profumata dalle essenze che emanano dal legno di cui lo chalet fu interamente concepito. Poi il suo scricchiolio che sa di casa nel concetto anglosassone di "home" e la ieratica serenità soffusa d'Oriente apportata da colei che è stata la musa di Balthus: "Era scritto nel libro del destino", racconta la Contessa Setsuko de Rola " noi apparteniamo a questa casa, siamo stati scelti da lei. Venimmo in Svizzera da Roma a causa dei problemi di salute di mio marito. Balthus, che in gioventù fece il militare in Marocco, si era ammalato di malaria e si sa, il paludismo può risorgere ad ogni momento. Abitavamo allora a Villa Medici -mio marito era stato nominato nel '61 direttore dell'Accademia di Francia dal Ministro della Cultura André Malraux- e lo sciocco romano lo faceva respirare a fatica, obbligandolo a rimanere spesso allettato. Fu così che il suo medico gli consigliò di soggiornare in Svizzera in altitudine per far sì che la malattia non si risvegliasse. Eravamo ospiti di amici qui sopra a Gstaad, quando un giorno ci avventurammo nel villaggio di Rossinières.



Siamo sedute nel famoso salotto di Victor Hugo, davanti ad un delizioso tè verde servitoci da un cameriere in livrea. La contessa Setsuko de Rola è avvolta in uno dei suoi splendidi kimoni che non ha mai abbandonato. La striscia di sole che filtra da una delle 113 finestre si posa sulla sua pelle di porcellana.



E' bella, Madame Balthus, come tutti la chiamano. Il tempo pare essersi fermato per lei, che parla dolcemente in un perfetto francese, una delle innumerevoli lingue che conosce. A poco a poco anche il ghiaccio dei primi momenti si scioglie come la neve sulle cime che si intravedono attraverso i vetri. Ed ecco svelarsi, aprirsi come una ninfea, colei che rimarrà nella storia

come la splendida compagna di vita del celebre artista. Un sofisticato mélange di tradizione e di modernità permeano l'acuta intelligenza di questa giapponese che accettò di abbandonare l'Oriente per condividere le sorti del bellissimo e inquieto Balthus.

La sua storia d'amore con Balthus è bellissima e singolare. Ci siamo conosciuti a Kyoto ove era stato mandato, sempre da André Malraux, allora in missione nel mio Paese, per scegliere delle opere d'arte in previsione di una mostra sponsorizzata da un importante personaggio giapponese, amico della mia famiglia e responsabile del protocollo. Sapeva che parlavo francese, iniziai a studiarlo a 16 anni grazie a mia madre e, conoscendo la mia passione per l'arte, mi fece entrare nell'organizzazione. La prima volta che lo vidi litigammo: Balthus era contro l'educazione obbligatoria, appena instaurata in Giappone. La trovava assurda, "uccide l'artigianato", diceva.

Lei era una giovane donna di 35 anni più giovane, cosa lo attrasse maggiormente in lui? Ero colpita dall'attenzione che portava all'arte, alla pittura e alla vita in generale.

Negli anni '60 il Giappone appariva ancora un paese lontano, agli antipodi. Coraggioso la sua decisione di trasferirsi in Europa... Bisogna sapere che il Giappone è sempre stato avanguardista e molto democratico. Già nel 1868 il Paese si era aperto all'Occidente e alla sua cultura, ad esempio la gente andava pazza per "Il rosso e il nero" di Stendhal, addirittura vi era un negozio di abiti chiamato Sorel come il protagonista. D'altro canto io sognavo di conoscere l'antica Roma. Ho addirittura ritrovato nella città eterna delle usanze ataviche che erano uguali alle nostre. Da parte sua Balthus era avvezzo all'Oriente grazie alla sua amicizia con André Gide e Rilke, che nutrivano un grande rispetto per l'arte giapponese. Io poi ero abituata a viaggiare: a vent'anni fui mandata in Thailandia e in Vietnam come attaché culturel. E poi credo che nella vita bisogna affidarsi al proprio destino.



Nel salotto una splendida immagine di Setsuko de Rola in uno scatto di Henri Cartier Bresson

Un quadro nel quadro: i girasoli cari a Van Gogh danno risalto al dipinto di Setsuko Klossowski de Rola



Lei stessa è una pittrice di grande talento..

L'atmosfera di Villa Medici, mi ha molto coinvolto. Tutti se ne andavano in giro con un blocco da disegno..Mi mostra un libro da lei dipinto con l'alfabeto giapponese... l'hanno regalato a mia figlia, considero che ai propri cari bisogna regalare oggetti fatti da sé, ha molto più significato.



Perline, rocchette, fili di seta... Dalle dita affusolate della Contessa de Rola scaturiscono dei capolavori che testimoniano della preziosità dell'arte giapponese: kimoni per bimbi, ricami, marionette, persino due maschere in carta pesta a forma di gatto da lei create in occasione di un ballo in maschera svoltosi nello chalet. Il tutto realizzato nella serenità molto zen del suo atelier di couture.



La preziosa collezione di "automates" della Contessa.

Avete vissuto gli anni d'oro del cinema italiano. Nella Chapelle Balthus ho visto una foto con Fellini... Li abbiamo conosciuti tutti, Balthus è stato membro della giuria al Festival di Venezia. Eravamo molto amici anche di Renato Guttuso.

La produzione artistica di suo marito è molto ricca... Ha dipinto 350 tele, molte delle quali a Villa Medici e nel Castello di Monte Calvello, ove lavorava fino alle 5 di sera rifiutando di dipingere senza la luce del giorno. Era un perfezionista che lavorava lentamente, con minuzia.

Mai stata gelosa delle modelle che posavano per suo marito? E' così noioso, così stancante esserlo, preferisco avere altri tipi di sentimento..poi essendo io stessa pittrice capivo la sua passione, lui non voleva nessuno nell'atelier quando lavorava, tranne negli ultimi tempi.



Lei ha creato nel 1998 la Fondazione Balthus, da lei diretta cui fa parte la Chapelle Balthus, qui a Rossinières. La Chapelle, che avventura! La settimana prima dell'inaugurazione non ero convinta della tinteggiatura, volevo del rosso Pozzoli su fondo nero. Abbiamo ridipinto noi per tre giorni e tre notti, c'era anche il regista Wim Wenders a darci man forte, qualcuno del villaggio ci ha telefonato per allertarci che c'era gente in cappella in piena notte!

“Prego sempre prima di dipingere, il quotidiano può diventare religioso”, afferma suo marito nello splendido film-documentario che è possibile vedere all'interno della Chapelle Balthus. Lei si è convertita? Sì, con Balthus volevo essere sulla stessa barca, e poi non ha nessuna importanza quale religione sia, non è il colore degli occhi che conta, ma gli occhi.

Il piatto preferito di Balthus? Gli spaghetti in bianco e i fiocchi d'avena. Nato un 29 febbraio, festeggiava il suo compleanno ogni quattro anni e questo gli permise di mantenersi giovane.. Era un uomo meraviglioso, in perenne ricerca della bellezza e possedeva un grande senso dello humour.

E il dopo Balthus? Sono stata molto male mi dovettero ricoverare, non dormivo più, mi chiedevo cosa fare della mia vita. Fu allora che mi resi conto di quanto la mia esistenza fosse stata particolare. Ad esempio, non si viaggiava mai perché quando mio marito dipingeva si applicava per mesi. La gente veniva per vedere lui, io facevo parte del quadro. Ora che sono uscita dalla tela di Balthus, faccio un sacco di cose, viaggio da sola mentre con lui ero iper protetta. Quando vivevamo a Villa Medici se io uscivo e ritardavo un po' lui allertava tutta Roma! Ora mi sono messa a lavorare per l'Unesco, dico di sì a tutto, sono ridiventata una ragazzina di 15 anni che ha voglia di mordere la vita...

Lei è stata la madrina eccezionale del MAGA di Gallarate, che ne pensa? Che gestire un museo è un'impresa molto ardua, lo trovo un po' decentrato, ci vorrebbe una persona come Léonard Gianadda, membro del Comitato della Fondazione Balthus e fondatore della sua a Martigny; un uomo con una grinta e una passione indomabili. Ma come lui ce ne sono pochi.

Mi dica, cosa la mantiene così bella? L'entusiasmo, la voglia di vivere pienamente.

Sul lato della proprietà, la scuderia del cavallo della figlia Harumi, un autentica “piece de maitrise”, “Faceva parte di un antico centro ippico svizzero, la volevano demolire ed io l'ho comprata per poco ma cosa mi è costato per trasportarla fin qui!”, racconta Setsuko de Rola.

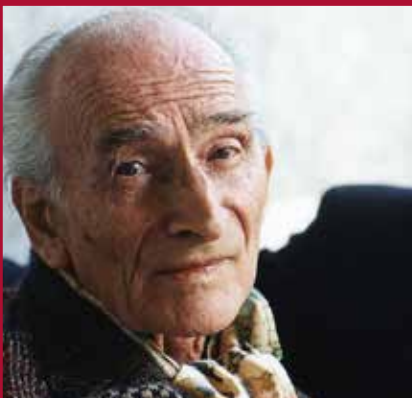




Nel cuore del villaggio di Rossinières la Chapelle Balthus, voluta dalla consorte dell'artista, è uno spazio dedicato alla sua memoria. Attraverso la visione di tre films documentari, riproduzioni di fotografie, lettere e opere, il visitatore viene introdotto nello spazio creativo di uno dei più grandi pittori figurativi del XXesimo secolo. Immergendosi nell'universo di Balthus ci si ritrova nel pieno degli anni d'oro dell'arte in tutte le sue forme. **Balthasar Klossowski nacque il 29 febbraio 1908 a Parigi, figlio del nobile polacco Erich Klossowski e di Elizabeth Dorothea Spiro, detta Baladine.** Le frequentazioni della famiglia lo mettono fin da piccolo a contatto con l'affascinante mondo parigino degli artisti: **Pierre Bonnard, Rainer Maria Rilke, il cui legame profondo e duraturo con la madre influenzò grandemente il giovane Balthus. Fu grande amico di Albert Camus, di Giacometti e di Antonin Artaud che lo salvò dal suicidio.** Aristocratico nei tratti e nell'allure, soleva dire: ***“Ho sempre cercato di avere una grande nobiltà di comportamento, ricordando il monito paterno: non dimenticare mai che sei un Cavaliere polacco”***. Fu sposato una prima volta alla giovanissima Antoinette de Watteville da cui ebbe due figli. Del 1967 la sua unione con Setsuko Ideta da cui nacquero, Fumio, vissuto solo due anni e **la bellissima Harumi che ha ereditato la creatività e l'abilità manuale dei genitori, e disegna dei gioielli di successo firmando collezioni per Boucheron et Swarovski.** L'arte di Balthus fu incompresa e rigettata negli anni '40 per poi rivelarsi in tutta la sua forza dieci anni dopo grazie ad una tela provocatoria, “La lezione di chitarra” che fece parlare di lui imponendolo nel mercato dell'arte. ***“Amo dipingere l'adolescente, l'essere in formazione, è un momento commovente della vita”***, spiegava l'artista che nei suoi ultimi anni affermava: ***“Non voglio essere considerato un artista, perché oggi tutti si considerano tali credendo di sapere senza sapere...”***.



Il gatto di casa Klossowski. Soggetto e creatura onnipresente nelle opere di Balthus fin da ragazzo, quando scrisse *Mitson*. Con una prefazione vergata da Rilke, narra la storia di un ragazzo e del suo gatto. Sulla copertina del libro appare per la prima volta il soprannome Balthus col quale Balthazar firmava i suoi lavori da bambino. La trama del libro prefigura la sua passione per i gatti, passione che lo avrebbe accompagnato per tutta la vita e che sarebbe riemersa nel suo *Autoritratto, “Il re dei gatti”* del 1935, di cui la Comtesse de Rola si riimpossessò in cambio di 15 disegni del marito.



L'angolo prediletto del giardino ove l'artista amava intrattenere gli ospiti nella stagione estiva.





**CON
L'ANNO
NUOVO**

**TI ASPETTANO
SCONTI INCREDIBILI
A SECONDA STRADA!**

Inizia l'anno nuovo con **SECONDA STRADA**. Nuove promozioni, collezioni incredibili, marchi memorabili a prezzi sbalorditivi. Tutto questo e molto più è il mondo Seconda Strada, un mondo molto glamour tutto da scoprire! Per essere sempre aggiornato sulle promozioni Seconda Strada invia un SMS al numero 3466037688. Per maggiori dettagli visita il nostro sito www.secondastrada.it

**SABATO ORARIO CONTINUATO
E DOMENICA SEMPRE APERTI**



BESOZZO via Trieste, 60 - T 0332 971419 | OLGIATE OLONA via S. Giorgio angolo S. Chiara T 0331 624943 | CASSANO M. via Dante, 5 - T 0331 206765 | VINCI via Pietramarina, 16 - Loc. Sovigliana (FI) - T 0571 508617
www.secondastrada.it

FRANCO COPES

un SENSITIVO in PUNTA di PIEDI



Franco Copes. Ti trovi di fronte ad un distinto signore molto cortese parlando del più e del meno quando ad un tratto, a bruciapelo, ti spara: “domani riceverai qualcosa di nuovo”. Non ci credo ma... come per l'oroscopo, penso io. Non sono passate ventiquattro ore che ricevo uno splendido quanto inaspettatissimo regalo. Questo è Franco Copes, insubrico di Sondrio, studioso di esoterismo e da anni oroscoparo in titolo della Prealpina, che vive a Cassano Magnago dopo aver impazzato nei salotti vip di Milano per 35 anni.

Ed è infatti ad un tavolo del ristorante del Circolo della Stampa che lo incontrai per la prima volta appena tornata in Italia. Allora la sua fama di sensitivo furoreggiava nella milano bene, introdotto nei salotti buoni dal mitico coiffeur Mario Petris e sua sorella Mary.

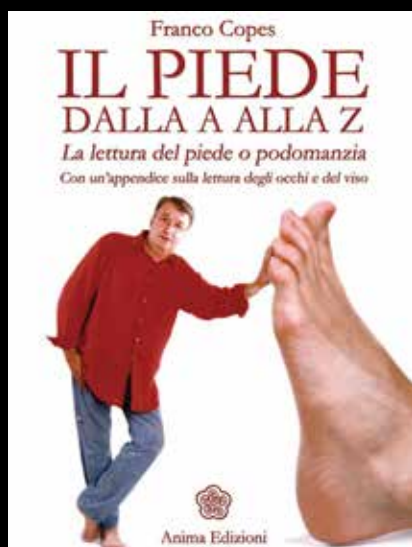
“Già da piccolo facevo delle previsioni. A scuola dicevo ai compagni se sarebbero stati bocciati e i voti che avrebbero preso. Possedevo anche una grande capacità di memorizzazione che stupiva gli insegnanti. Crescendo ho iniziato a fare previsioni su di me azzeccandole sovente. Finché mi resi conto che mi bastava una stretta di mano o dialogare con qualcuno per essere in grado di fare delle rivelazioni. Ad ogni incontro mi veniva spontaneo chiedere la data di nascita della persona”.

Come iniziò la tua carriera vera e propria? In un ristorante, quando Mario Petris mi presentò allo stilista Mosè. Stava per partire a New York per presentare la sua collezione, io gli dissi che sarebbe andata male. Lui si arrabbiò moltissimo. Al ritorno dovette ammettere che avevo avuto ragione. Poi fu il turno di Anna Craxi, sempre un'amica di Petris. La guardo e le dico: complimenti, tra poco sarò nonna. “Ma chi è quel ciarlatano che mi hai mandato?” urlò a Petris per telefono. Una settimana più tardi chiese di parlarmi, mi rifiutai. Voleva dirmi che la settimana dopo la mia profezia sua figlia le rivelò di essere incinta di quattro mesi...

Da allora la tua carriera non si è più fermata: più volte ospite da Barbara D'Urso, a Uno Mattina, ospite privilegiato al convegno annuale organizzato da Astra ad Arco di Trento ove vengono invitati personaggi importanti del percorso esoterico. Vi tengo dei work-shop riguardanti la sensitività e in uno di questi entra un ragazzo e gli dico d'emblée che ha un problema di affiatamento con sua moglie, sessualmente parlando. Aveva 25 anni e si è messo a piangere. Avevo visto giusto.

I personaggi che hai conosciuto? Innumerevoli. Fra i tanti il conte Borletti, la signora Invernizzi della milano bene. La gente di spettacolo mi assediava, Florinda Bolkan ad esempio. Nella trasmissione di Amanda Lear. “Sesto Senso” di qualche anno fa, conobbi Alfonso Signorini a cui predissi una carriera sfolgorante con responsabilità di direttore. Fui anche l'unico a predire che Mina non sarebbe più tornata in Tv ma si sarebbe manifestata solo in chat.

E la tua amicizia con il figlio del grande Mike, Nicolò Buongiorno? Lo conobbi che era un bimbo assieme alla madre Daniela Zuccoli e ci siamo rivisti ad Arco di Trento, anche lui è un appassionato di esoterismo.



Il tuo nome è oggi soprattutto legato ad un libro, “Il Piede dall’A alla Z” sulla podomanzia o lettura del piede, addirittura alla sua quinta ristampa. Un’idea alquanto originale che sta riscuotendo un notevole successo, spiegaci come ti venne in mente.. Tanti anni fa mi trovavo a Parigi. Frugando in una vecchia libreria scovai un manoscritto che parlava del piede, la cosa mi incuriosì. Chiesi di comprarlo ma la commessa si rifiutò: è un libro antico, unico esemplare non lo vendiamo, mi disse. Il Copes le sparò che tra pochi mesi sarebbe diventata mamma. Lei, appena tornata dal ginecologo che glielo aveva rivelato, folgorata, mi sussurrò: “Venga domani, le farò delle fotocopie”. Tornai a casa e il manoscritto fu relegato per dieci anni in fondo a un cassetto. Una sera a cena incontrai un traduttore di francese, me ne rammentai e gli chiesi di tradurmelo. Scoprii così l’arte della podomanzia o lettura del piede, già in auge ai tempi dei Caldei. Duemila anni fa nella città di Babilonia era abitudine leggere il piede dei neonati per conoscerne il loro futuro. Cleopatra ne faceva grande uso. Il piede è in effetti fonte di vita e radice vitale di molte nostre facoltà. Vi sono segni indelebili che indicano stati fisici ed organici che per esempio la lettura della mano non può rivelare.

Dunque attraverso il piede si può predire il destino? L’uomo definito “erectus” si erge proprio sui piedi. Gli Antichi li consideravano come le radici degli alberi che succhiano dal suolo le energie primordiali che percorrono il pianeta fin dalla sua creazione. La podomanzia, dal greco *pous-podos* piede e *manteia*, indovino, è arte e scienza insieme. Pitagora aveva evidenziato rapporti matematici tra il piede e le varie parti del corpo umano. Pubblicai un accenno nei vari giornali e subito venni invitato a parlarne al

Maurizio Costanzo Show e ad Uno Mattina. Tre anni fa, ANIMA edizioni mi pubblicò il libro. Con questo manuale osservando la pianta del proprio piede ognuno può scoprire i propri tratti di carattere. Un’appendice parla anche delle forme e colori di occhi e viso, specchi della nostra anima. Un’opera che sta stuzzicando la curiosità di tanta gente. **Ma ci saranno anche gli scettici...** Certamente, fra questi Robetto Poletti, giornalista opinionista di Telelombardia, che si è però dovuto ricredere.

Varese come reagisce a questo tuo libro? Ho tenuto due conferenze in città e il riscontro non è stato indifferente, ma spesso le persone si vergognano a svelare i propri piedi, chissà perché, ci viaggiamo sopra per una vita e li nascondiamo... e poi i varesini sono restii a mettere in piazza sentimenti e desideri... **Cosa prevede nel futuro di Copes?** Una vecchiaia tranquilla e serena circondato da due nipoti grandi e una piccolina di undici mesi. Continuando a “sentire” con passione.

Gli AMICI di FRANCO COPES...



Sandra Milo



Clarissa Bart, Miss Universo



Paola Giovetti, esperta in esoterismo, con Niccolò Bongiorno



Fabrizio Frizzi e Antonella Clerici



Renato Pozzetto



Franco Copes con Piera Vitali, conduttrice di una trasmissione radiofonica



Enzo De Caro



Barbara D'Urso



Rosita Celentano



Marisa Angelini, organizzatrice di eventi, molto introdotta nel mondo dell'esoterismo, Sandra Milo



Rossi d'Angera
DISTILLATORI DAL 1847



**HA IL PIACERE DI INVITARVI
A DEGUSTARE UNA SELEZIONE
DEI PROPRI DISTILLATI E LIQUORI PRESSO
LA BARRICAIA DEL BORGO DI MUSTONATE.**

"DEGUSTAZIONI IN CARROZZA"

**SU PRENOTAZIONE
DEGUSTAZIONI@ROSSIDANGERA.IT**



BORGO DI MUSTONATE

WWW.BORGODIMUSTONATE.IT

PAOLO COLLINI o la PITTURA dell'INSONDABILE

Nel mezzo di un incessante dilagare di esecutori d'arte, più pseudo che artisti, è spesso difficile discernere il vero talento, la qualità del gesto. In un mondo ove sempre più spesso il valore di un'opera viene dettata da una buona strategia di marketing piuttosto che dalla sua reale valenza, è riconfortante vedere artisti intimisti ed introversi che, senza giochi tattici o politici disegni, si impongono semplicemente perché le loro opere contengono una tale forza artistica da potersi esprimere da sole. Fra questi artisti "veri" spicca Paolo Collini, maestro di pittura letteraria, della riflessione interiore, di una terza dimensione, delle domande senza risposte. Ma anche un artista in continua evoluzione come lo testimonia la sua ultima mostra, un sapiente trait d'union tra fotografia e segno pittorico. Un personaggio schivo e segreto che Living ha cercato di svelare.



Una delle opere della serie
"L'uomo che sorvola le nuvole"



La sua ultima mostra, alla galleria "cardazzocontemporane" di via Manzoni a Milano, raffinato compromesso tra simbolismo e surrealismo con l'applicazione delle tecnologie moderne ha fatto centro. Le sue opere sono apprezzate in tutto il mondo, eppure non è mai stato contaminato da un accrescere del SuperEgo. Come se fosse nato col pennello fra le dita. Come ha iniziato a dipingere? E' una passione che ho coltivato sin dall'adolescenza affascinato dai dipinti che andavo via via scoprendo sui libri. In seguito ho potuto frequentare lo studio di un pittore che mi ha insegnato a conoscere le tecniche di

base, per poi frequentare l'ambiente di Brera concretizzando il mio lavoro con la prima personale a 18 anni.

I suoi primi lavori erano già sulla scia di quel realismo magico che pervade le sue opere? Durante il periodo della primissima formazione, diciamo sino ai 14/15 anni, percorrevo il paesaggio lombardo dipingendo in plein-air, partecipando ai concorsi d'arte che in quel periodo nascevano patrocinati da varie associazioni culturali e spesso ricevevo riconoscimenti. Poi sono entrati in me i silenzi e gli enigmi della pittura metafisica, in particolare di De Chirico e Carrà.

Oltre all'Italia quali sono i paesi che meglio recepiscono Paolo Collini? In primis certamente la Germania e l'Austria dove ho potuto sviluppare il mio lavoro negli anni ottanta e dove tuttora ho rapporti con collezionisti che hanno creduto in me sin da quell'epoca ormai lontana.

La sua è una pittura che pare facile all'occhio sprovveduto, invece è tutto il contrario. C'è una ricerca, una profondità che tende alla metafisica. Sono i rischi del far pittura credendo sia alla forma che al contenuto. C'è chi vede solo la forma...

Ma molti fortunatamente capiscono che la forma cela spesso qualcosa di enigmatico che va oltre la rappresentazione di se stessa. E' il mistero della metafisica: saper leggere i vari elementi magari inseriti fuori dal loro contesto abituale.

Le sue tele sono impregnate di domande senza risposte o meglio di una domanda incessante che rimane senza risposta. E' un riflesso del suo sentire quotidiano?

Probabilmente sì, anche perchè non sempre a tutto si può rispondere. La mia arma è il pennello: ognuno si difende come può.



In questa sua ultima mostra ha sposato la fotografia alla pittura. Come è venuta l'idea? Altri hanno già usato la fotografia spesso in contrapposizione alla pittura. Molti fotografi imitano la pittura e molti pittori imitano la fotografia. Il mio tentativo è quello di fare convivere le possibilità estetiche della fotografia con il piacere manuale della pittura creando uno spazio dove l'una sia di supporto all'altra integrandosi, al fine di ampliare la ricerca nel mio lavoro. Tutto questo comunque non è certo determinato da questioni seriali o di maggior produzione.

Questi suoi uomini che sorvolano guardando il mondo dall'alto, riflettono anche il suo modo di pensare e vedere? E' più giusto dire che guardano VERSO l'alto nel tentativo di

realizzare quelle utopie (aspirazioni) che spesso ci sono negate nei luoghi del vivere contemporaneo e che nel simbolico teatro del cielo, inteso come spazio- rifugio, si possono concretizzare con gli occhi della Poesia.

In questo mi ritrovo: infatti pur non demonizzando la contemporaneità in tutti i suoi aspetti, penso che volare idealmente al di sopra di essa sia un modo per allontanare tante negatività che ci circondano. Poi la solitudine dell'anima è uno stato esistenziale con cui ci dobbiamo confrontare.

Il suo dipingere è un atto di sofferenza? Anche. Infatti a volte il pensiero non è in sintonia con l'agire. E allora sono guai perchè avere un'idea e non riuscire a concretizzarla è doloroso.

Lei è uno dei pochi artisti che osa ancora tele grandi, vi è un mercato e che caratteristiche posseggono gli amanti di Collini? Questo oggi può essere un problema, i quadri non sono certo merce che consumandosi negli anni va sostituita. Infatti chi segue l'arte da tempo non ha spesso spazi per nuovi dipinti, in particolare di grandi dimensioni e i precedenti non sono sostituibili sia perchè rispecchiano altri periodi dell'autore o per motivi affettivi. Mi capita di sentirmi dire: "che peccato non ho proprio più posto per un dipinto così grande". Ma questo non mi fa certo rinunciare alla voglia di affrontare le grandi dimensioni, il creare non deve essere condizionato dai centimetri e poi il grande e il piccolo hanno ognuno la propria logica espressiva, non sono intercambiabili. Ritengo che la scelta dei miei collezionisti sia principalmente dettata da un fattore emozionale e che privilegino il piacere del possesso a quello prettamente speculativo, cosa che mi gratifica.

Qual è l'opera maxima che sogna di realizzare? Mi piacerebbe dipingere sul cielo.

Il sogno, l'altra dimensione sembra perseguitarla, è una sua filosofia? Lo applica anche al suo



modo di vivere? Dice bene: perseguitarla, spesso sono stato definito un pittore onirico. Sia chiaro che non rifiuto la definizione nella sua accezione positiva ma non vorrei diventasse un'etichetta perchè ritengo che non sempre il mondo dei sogni sia positivo in quanto spesso mi inganna. Infatti al risveglio mi accorgo di non possedere se il sonno ha portato belle cose, questa bellezza e, al contrario, se la notte è stata negativa, mi trascino questa negatività. Anche l'arte possiede questo dualismo: è composta da parti di verità e da parti di bugia e l'inquietudine si sovrappone alla serenità. Quindi non posso rinunciare al sogno, neanche ad occhi aperti.

Un artista più mitteleuropeo che italiano, da cosa deriva questa cosa? Sono stato sempre, pur amando il sole che appartiene al Sud di mia madre, attratto dalle luci brumose e dai crepuscoli del Nord che mi riempiono di malinconia ma non di tristezza. Sarà che per parte di padre discendo dall'alto lago di Garda. In letteratura e in musica amo anche gli autori nord-europei, forse perchè caratterialmente sono attratto dai sentimenti che dominano la lettura della natura e dell'animo umano come credo si veda nella mia pittura. Ma non vorrei passare per un cupo personaggio anche perchè non ho una sola voce...



Al centro il gallerista Giorgio Cardazzo



Paolo Collini con il direttore



Dottor Guagliumi e signora



Dottor Leovino e signora con l'artista

Come si sente nella società attuale, cosa non le piace e cosa dovrebbe cambiare in primis? Non vorrei fare la teoria del lamento anche se sono tante le cose difficili da accettare, ma sono stufo di sentire persone che si lagnano per poi non cambiare nulla in se stessi e nel modo di rapportarsi col mondo, magari circondandosi di falso buonismo. Una delle cose che più mi danno fastidio è la stupida furbizia e vedere che spesso non viene punita, poi le promesse false o non mantenute, l'eccessiva esibizione, la presunzione e la tendenza ad accodarsi ai "vincitori" e ai falsi miti. Alla ricerca delle cose positive, penso all'aiuto che può dare attualmente la medicina alla condizione umana, alla caduta di tanti opprimenti e inutili moralismi sociali e alla facilità di viaggiare che permette di conoscere il mondo che ci circonda.

Solitario o di compagnia? Naturalmente dipende dalla compagnia! Tenzialmente passo molto tempo da solo e in particolare amo passeggiare senza meta in città più o meno conosciute, ma mi piace anche passare serate con amici. Quello che mi pesa è partecipare agli eventi e alle inaugurazioni dove c'è spesso confusione e formalità nei rapporti.

Ha esposto a Varese in Sala Veratti e attualmente è presente con questa opera alla mostra "La Rosa, tra figurazione e trasfigurazione" curata da Luciana Schioli per la Fondazione Torre Colombera di Gorla, come trova la città e il pubblico varesino?

Culturalmente la città forse soffre della vicinanza di Milano ma parlando con le persone ho riscontrato molto interesse e preparazione. I luoghi sono fantastici e li ho ben conosciuti avendo avuto fino a qualche anno fa uno studio sul lago.

Attualmente vive a Milano ci parli dei suoi posti preferiti.. E' una città piena di contrasti con un centro bello ma piccolo, con strade strette e palazzi che spesso nascondono all'interno il lato più affascinante. I luoghi e le testimonianze storiche e religiose sono da scoprire, ve ne sono molte anche se distanti tra loro. Oltre Brera e i Navigli, mi pare interessante passeggiare vicino a Villa Reale, al parco di porta Venezia e nei dintorni delle varie Università, poi alla ricerca della vecchia Milano sopravvissuta mi inoltro, alla domenica mattina, in quartieri periferici con lo scooter. Sarà perché ultimamente nei miei dipinti è presente anche la città suburbana con tutti i suoi contrasti. Trovo eccezionalmente unica la visita sul tetto del Duomo. Fra i musei, amo il Poldi Pezzoli e quelli del Castello.

Città predilette? Tra le metropoli certamente Londra, ma anche Amburgo e tante altre. Poi ci sono i ricchi silenzi dei piccoli centri quali Lucca e Mantova o Cracovia, ma molte ancora in Italia e fuori, meglio con luoghi d'acqua salata o dolce. Da guardare sempre con gli occhi verso l'alto.

"La città imperfetta" opera di Paolo Collini





Nuova Volkswagen Touareg.

Volkswagen esprime il meglio della sua tecnologia progettando e realizzando la Nuova Touareg, un SUV con un comportamento stradale da grande berlina, ma capace di affrontare anche il fuori strada più estremo. La versione 3.0 TSI Hybrid, il primo Ibrido di Volkswagen, grazie al funzionamento congiunto del compatto V6 TSI e del motore elettrico genera una potenza complessiva di 380 CV ed un consumo di soli 8,2 l per 100 Km (ciclo combinato). La gamma dei motori comprende anche il 4.2 V8 TDI e il 3.0 V6 TDI BlueMotion Technology, tutti abbinati al cambio Tiptronic a 8 rapporti, per il massimo piacere di guida e consumi ridotti fino al 20%.

La Nuova Touareg ti aspetta nelle Concessionarie Volkswagen.





La trovi in Via Fogazzaro, 2
Lozza (VA) - alla fine di Viale Borri
Tel. 0332.273511
www.crespivolkswagen.it

La Concessionaria Volkswagen di Varese

Touareg V6 TSI Hybrid: consumo ciclo combinato 8,2 l/100 Km - emissioni CO₂ 193 g/Km.
Valori massimi Touareg: consumo carburante ciclo combinato 9,1 l/100 Km - emissioni CO₂ 239 g/Km.
La vettura raffigurata include dotazioni disponibili a sovrapprezzo.

Le PREVISIONI per il 2011 di FRANCO COPEs

PREVISIONI MONDIALI

Crisi in Medio Oriente, sempre in prima linea. Le culture di tutto il Mondo potranno trovare un' intesa. Il fanatismo e la voglia di potere subiranno anche se parziale un arresto grazie a controlli sempre più severi. La conquista dello spazio sarà sempre più vicina. Gli Stati Uniti andranno fieri perché porteranno un punto molto importante e vantaggioso per la pace nel mondo.

IN GENERALE PER L'ITALIA

L'economia italiana fa presagire una ripresa, posti di lavoro grazie al terziario e alle avanzate tecnologie. L'euro proseguirà tra alti e bassi. Il turismo avrà un incremento, grazie alle nuove iniziative dei beni culturali. In continua salita il commercio elettronico. La borsa avrà un andamento ma non una forte impennata. La politica Italiana tra alti e bassi andrà avanti anche se molti vogliono a tutti i costi far cadere il governo. Per la medicina nuove tecnologie premieranno i ricercatori e molte malattie verranno debellate. L'ambiente e la natura, avranno idee più chiare e grazie anche ad una maggior sensibilità della popolazione, molti saranno i traguardi che verranno raggiunti.

SEGNO per SEGNO



Ariete 21 marzo - 20 aprile **Anno di crescita e di soddisfazioni.**

Amore: con qualche avventura sentimentale che però durerà solo qualche mese inizierete questo nuovo anno. Buono l'andamento delle coppie collaudate, anche se qualche discussione rafforzerebbe di più il rapporto. Analizzare attentamente i vostri sentimenti e scoprirete quanto sia importante voler bene ed essere amati per un futuro sempre più sereno. L'autunno sarà il periodo migliore per dare amore al massimo.

Lavoro: aspettatevi molto, specialmente se siete liberi professionisti, il tempo vi farà tornare un'immaginazione nuova quanto basterà per

progettare nuovi e promettenti progetti.

Fortuna: l'anno è complessivamente positivo, fino al mese di agosto, buon periodo e vi darà l'opportunità di migliorare nettamente le vostre entrate.

Salute: solida.

Di buon auspicio, giocate questi numeri 14-31-20 sulla ruota di Milano.



Toro 21 aprile - 21 maggio **Fatica e generosità ripagate.**

Amore: nascondendo una passionalità esplosiva, per voi sarà un anno davvero di grandi rivincite. La vostra naturale e spontanea sensualità vi aiuterà in qualsiasi conquista desiderate fare. Vi consigliamo una completa trasformazione per arrivare finalmente a quel traguardo da troppo tempo rincorso senza successo. Se vi troverete in qualche situazione delicata, niente paura riuscirete a superarla con facilità.

Lavoro: quest'anno dovrete cercare di risolvere tutti quei problemi che vi trascinano da troppo tempo. Qualche situazione intricata in

primavera, potrebbe farvi prendere decisioni che cambieranno totalmente il vostro percorso. Tutto questo per impostare nuovi progetti di lavoro.

Fortuna: le prospettive sono eccellenti fino alla metà dell'anno. Molti i guadagni che vi permetteranno di realizzare qualche progetto davvero ambizioso. Agire poi con prudenza sarà il motto per il resto dei mesi.

Salute: la vostra notevole forza fisica vi permetterà di avere un anno decisamente positivo.

Giocate sulla ruota di Torino questi numeri: 2-36-20.



Gemelli 22 maggio - 22 giugno **Nuove responsabilità vi attendono.**

Amore: un anno positivo, nel quale non dovrete fare troppa fatica per piacere. Ma attenzione alla vostra solita volubilità, perché potrebbe risultare deleteria specialmente nei rapporti di coppia di lunga data. Comunque la seconda metà dell'anno sarà decisamente meglio della prima. Un segno che sarà aiutato sotto molti aspetti. L'unico pericolo viene dal vostro disordine mentale: in qualunque situazione, prendete bene la mira e vedrete che i risultati arriveranno.

Lavoro: il 2011 sarà un anno senza dubbio più interessante di

quello appena trascorso. E i problemi che avete affrontato nel 2010 si trasformeranno in armi vincenti. Ma dovete decidere con precisione su quali obiettivi indirizzare le vostre energie, per evitare di sprecarle in questioni inutili. È giunto il momento di eliminare le cose a cui non tenete più.

Fortuna: da gennaio a giugno potrete aspettarvi di tutto, osate pure e vi sarà concesso tutto.

Salute: la vostra salute seguirà un andamento a voi sempre pronto a forti emozioni.

Una felice combinazione vi permetterà di poter realizzare un vecchio progetto, ma per questo bisogna avere qualche finanza in più quindi **giocate un bel terno sulla ruota di Milano 24-36-54**



Cancro 23 giugno - 22 luglio **Cambiamenti in vista.**

Amore: sarà proprio il periodo estivo che le cose andranno meravigliosamente bene. Gli aspetti daranno una svolta a tutte quelle persone che non sono riuscite a prendere delle decisioni per il loro futuro. Molti matrimoni potranno essere programmati, mentre chi è ancora alla ricerca dell'anima gemella una relazione duratura l'avrà. Ottima l'intesa per chi ha già superato il decimo anno di matrimonio.

Lavoro: è soprattutto all'aspetto concreto, che vi sentirete portati. Già da metà febbraio potrete avere miglioramenti e tutto ciò vi darà

una carica emotiva che vi spingerà ad osare in altre direzioni. Per voi il lavoro deve essere qualcosa di piacevole, interessante, per poi darvi una giusta retribuzione.

Fortuna: la fortuna camminerà di pari passo con tutte le vostre iniziative. Fate attenzione però a non fare passi falsi spendendo troppo denaro per una relazione che non vi darà nulla di buono.

Salute: non sarete sempre in grado di controllare la vostra emotività, per questo una cura a base di tisane rilassanti vi darà un vero aiuto.

Chi è nato prima dell'8 di luglio, se deciderete di tentare la fortuna a qualsiasi gioco una vincita sicura ci sarà. **Noi consigliamo una giocata al lotto con i numeri: 12/32/71 su tutte le ruote.**



Leone 23 luglio - 22 agosto.
Prestigio, soldi è il vostro motto.

Amore: fate in modo che le occasioni non vi scappino, lasciandovi poi solo rimpianti. Dovrete combattere la pigrizia che potrà esserci proprio in quei momenti importanti, ma quello che vi frena e la scarsa fiducia che avete delle vostre capacità. Per cogliere quello che seminerete dovrete sapere fino a che punto osare, e quali sono le mete che contano. Nei primi mesi del 2011 potrete vivere una forte confusione dovuta ai vostri frequenti stati emotivi, ma sarà la primavera che vi sarà molto più costruttiva.

Lavoro: tutto quello che avete fin ora costruito proseguirà senza intoppi. Ma vecchi progetti lasciati troppo tempo nel cassetto devono essere revisionati, modificati e portati avanti. Sì, tutto questo è per voi un successo assicurato che troverà la sua punta massima nei mesi di giugno e settembre.

Fortuna: il denaro sarà in cima ai vostri pensieri e potrete, per ottenerlo, agire in modo precipitoso. Attenzione poi a non farne l'unico metro di valutazione con chi vi circonda.

Salute: per voi potervi rilassare è un lusso, che non sempre potete permettervi. Quest'anno vi consigliamo di prendervi dieci minuti al giorno per darvi quell'energia che vi è richiesta giornalmente.

Nuove e felici conoscenze vi permetteranno di osare nei giochi d'azzardo e vi faranno fare investimenti anche all'estero. **Per questo ecco una sestina da giocare al super enalotto: 23-27-32-37-56-81.**



Vergine 23 agosto - 22 settembre.
Le sfide saranno ricompensate.

Amore: il vostro bisogno di affetto vi porterà a volte delle avventure, ma saranno passeggere. Molti amori potranno nascere sul posto di lavoro. La voglia di osare darà una mano ai nati dopo il 12 di settembre a non commettere passi falsi. Se siete sposati, il periodo garantisce la piena armonia in giugno, luglio, agosto e ottobre. La vostra forza maggiore sarà senza dubbio la maggior sicurezza in voi stessi e potrete avvalervi di un fascino sempre più magnetico verso gli altri.

Lavoro: vi aspetta un anno movimentato sarete messi a dura prova ma la vostra bravura e resistenza vi daranno grandi soddisfazioni che dimostreranno, soprattutto a quelli che non avevano fiducia in voi, quanto valete. Un aspetto positivo e la vostra saggezza vi sapranno far rinnovare la vita nel modo che meglio desiderate.

Fortuna: la prudenza è consigliata, se decidete di fare investimenti a nuovi acquisti fateli, ma con assoluta cautela. Per molti possibilità di un recupero di una somma di denaro da un ente statale.

Salute: una gran forma fisica non vi deve indurre a commettere imprudenze. Una buona e sana alimentazione vi sarà senza dubbio di grande aiuto.

Ai nati prima e terza decade guadagni inaspettati. **Quindi ecco a voi dei numeri da giocare 25/43/76 sulla ruota di Venezia.**



Bilancia 23 settembre - 22 ottobre.
Più impegno sentimentale ed entrate finanziarie in aumento.

Amore: un ottimo inizio 2011 vi stimolerà e vi spingerà a liberarvi di tutto quello che non siete riusciti a trasmettere alla persona amata, dandovi così la giusta dose di coraggio per farlo. È senza dubbio un anno di trasformazione e gli stimoli vi potranno portare ad osare quello che fino a ieri era davvero impensabile. I single potranno finalmente trovare l'anima gemella e chi da tempo vive un rapporto instabile deciderà un distacco definitivo. Per i nati in ottobre figli in arrivo.

Lavoro: impegno costante sarà il vostro motto, chi aspetta avanzamenti dovrà aspettare la primavera, altri l'autunno, i risultati saranno soddisfacenti, per chi è in cerca di un primo impiego il mese di marzo è quello ottimale. Ma per tutti sarà l'autunno che regalerà soddisfazioni e realizzazioni da tempo desiderate.

Fortuna: grandi manovre per chi vuole investire o trasferirsi all'estero sia per lavoro che per un avanzamento di carriera.

Salute: coltivando con cura il vostro corpo la salute non vi darà particolari fastidi. Una bella camminata al giorno ricaricherà di energia positiva il vostro corpo.

Per voi anche quest'anno continua il periodo positivo per vincere a qualsiasi gioco vogliate tentare. **Quindi giocate al lotto questa quaterna sulla ruota di Bari e tutte 45/57/84**



Scorpione 23 ottobre - 21 novembre
Tensione iniziale ma poi via alla grande

Amore: inizio anno con incertezze e dubbi sulla relazione che state vivendo, pensate che non vi soddisfi affatto e quindi sarete in una costante indecisione, ma grazie alla vostra tenacia vi darà un aiuto a raggiungere e prendere la giusta decisione. Da questo potrebbe poi nascere la decisione di consolidare con il matrimonio il rapporto. Il vostro fascino a volte irresistibile vi porta ad essere pignoli e in qualsiasi incontro, siete voi a dettare legge.

Lavoro: nella professione fino a metà febbraio, sarete insofferenti e testardi e le mete che vi siete prefissati le raggiungerete da maggio

in poi dove una proposta per un cambio radicale vi stimolerà moltissimo. Ottimo l'andamento per coloro che hanno un'attività in proprio o sono alle dipendenze.

Fortuna: gli investimenti in borsa potranno darvi delle soddisfazioni inaspettate. Vi capiteranno delle somme di denaro che non avete mai visto e questo grazie alla vostra positività nel saper amministrare il denaro.

Salute: proprio tutto bene, i piccoli acciacchi dello scorso anno scompariranno come per magia e nessun problema vi assillerà più, e guardandovi allo specchio vi troverete più belli.

6/12/18 sono numeri che vi accompagneranno per tutto l'anno. Perché non tentare un bel terno sulla ruota di Milano!



Acquario 21 gennaio - 20 febbraio

La buona sorte vi sosterrà per l'intero anno.

Amore: qualcosa suggerisce che dopo tanto amore avuto e dato, sentite il bisogno di grandi cambiamenti e tanta voglia di libertà, quest'anno vi potete davvero permettere il tutto, amori tenuti in sordina, nuove storie da vivere senza problemi. Ma poi alla fine chi ha già un rapporto tornerà serenamente dalla persona amata, chi è da tempo sposato la vivrà in maniera tranquilla senza destare sospetti.

Lavoro: i cambiamenti avuti lo scorso anno non vi sono bastati a portarvi in vetta alle vostre ambizioni. Via alla grande grazie al

vostro voler arrivare il più in alto possibile che vi spingerà ancora più lontano dei vostri desideri. Ottimo soprattutto per chi ha un'attività in proprio, ai giornalisti, o a coloro che hanno a che fare con il pubblico.

Fortuna: un'annata densa di soddisfazioni davvero eccellenti. Cambi di casa, macchina, nuovi acquisti e il rimettere a nuovo la vostra attuale abitazione. Ma un avvertimento, non montatevi la testa di quanto vi gira intorno, a volte restare coi piedi per terra può dare stabilità assoluta.

Salute: qualche ora in più di sonno farà bene al vostro fisico e una buona boccata d'aria ai mari o ai monti quando ve lo potete permettere farà il resto.

Visto che tutto vi va alla perfezione perché non partecipare a giochi d'azzardo o speculazioni! Le premesse sono davvero eccezionali e guadagni inaspettati vi accompagneranno per l'intera annata. Ma dove tentare la fortuna! La dea bendata vi suggerisce questa cinquina da non lasciarvi scappare e giocarla sulla ruota di Roma e Firenze 17/29/32/35/49.



Sagittario 22 novembre - 21 dicembre.

Siete protetti, un anno eccellente.

Amore: se siete già una coppia collaudata o state per assumervi impegni con chi amate, vi toccherà dimostrare le vostre reali intenzioni. Via libera invece a tutti coloro che sono ancora soli a tutte le esperienze che vogliate intraprendere: amore serio o avventure continue! Per chi ha desiderio di un figlio lo concepirà. Una giusta scelta potrebbe essere fatta con chi appartiene al segno del Cancro o dei Gemelli, ottima e sensuale sarà quindi l'intesa.

Lavoro: un consiglio, non distraetevi. Perché da una parte le opportunità di miglioramento professionale non mancheranno,

soprattutto tra marzo e luglio, dall'altra guardatevi dalle persone che dicono di fare il vostro interesse e invece vogliono solo mettervi il bastone tra le ruote. Un collaboratore vi deluderà molto. In autunno possibile una proposta davvero interessante.

Fortuna: in questo settore da fine gennaio o fine luglio potrà farvi avere introiti e recuperi di denaro consistenti.

Salute: sarete intransigenti con voi stessi, farete delle diete e il vostro fisico tornerà alla perfezione.

Visto che la fortuna vi assiste **per i primi sei mesi tentate la fortuna: i numeri sono 3/34/76 sulla ruota di Venezia.**



Pesci 20 febbraio - 20 marzo

Revisioni e nuove conoscenze nel lavoro.

Amore: se il 2010 aveva portato qualche delusione, questo nuovo anno porterà nuove promesse sentimentali. Moltissimi legami si consolideranno e molte le nascite che ci saranno. Per chi è ancora alla ricerca dell'anima gemella i mesi centrali daranno via a nuove ed entusiasmanti storie. Dalla metà di luglio aumenterà la voglia di dare e ricevere amore, approfittatene! Ottima intesa con Ariete e Scorpione.

Lavoro: evitate l'eccesso di rigidità, perché i primi mesi dell'anno potranno darvi qualche problema ma poi via alla grande e riuscirete

a decifrare ogni impegno che vi verrà sottoposto. Chi opera in borsa trova il suo punto di forza, ma anche chi ha da poco intrapreso una nuova attività i risultati non mancheranno. Il periodo migliore per un avanzamento per chi è dipendente è senza dubbio il mese di giugno.

Fortuna: sarete accompagnati dalla buona sorte e anche se la parola d'ordine è prudenza via alla grande per poter arrivare a fine anno con un notevole conto in banca.

Salute: l'unico consiglio è quello che durante le vacanze estive vi riposiate seriamente.

Avrete un'occasione più unica che rara e darete libero sfogo ai vostri desideri. Se vi troverete nelle vicinanze di un casinò entrate pure: con una vincita cospicua ne uscirete. Ma il gioco del lotto vi darà un forte aiuto nel realizzare un bel terno secco sulle ruote di Torino, Venezia e tutte con i numeri 6/14/75



Capricorno 22 dicembre - 20 gennaio.

Dovrete solo sfruttare la vostra intelligenza.

Amore: finalmente arriverà una ventata di novità che riporterà l'armonia e la serenità nella vostra vita di coppia. Non sarete più sul piede di guerra e tutto quello che vorrete e deciderete di fare lo farete in perfetta sintonia di chi vi vive accanto. Un anno di costruzione per tutti coloro che nell'estate del 2010 hanno incontrato la persona giusta e ora finalmente potranno programmare il matrimonio. Attenzione dalla metà di luglio, potreste portarvi ad avere due storie sentimentali contemporaneamente.

Lavoro: molti saranno i cambiamenti che vi riguardano, inaspettati

ma radicali, vi permetteranno di aver modo di fare addirittura delle scelte, ma in alcuni casi l'imbarazzo della scelta non vi darà un attimo di respiro. Dopo la metà di marzo le proposte fattevi potranno consolidarsi e per molti anche la possibilità di viaggiare moltissimo.

Fortuna: le entrate economiche non vi dovranno spingere a fare spese senza riflettere. Per molti nati nella prima e terza decade in arrivo del denaro da parenti lontani.

Salute: energia e voglia di vivere è il vostro motto, raramente direte che non state bene e quando succederà lo rifiuterete. Chi ha deciso di iniziare una dieta il periodo propizio è l'inizio della primavera.

Visto che la fortuna è proprio dalla vostra **parte un bel 6 al super enalotto non farebbe certo male! Quindi ecco i numeri da giocare: 8/14/18/23/26/35.**

GOLF CLUB VARESE

RINGRAZIA I SUOI PARTNER

PARTNER JUNIOR TEAM

Caffarel



Lindt
MAÎTRE CHOCOLATIER



Concessionaria BMW e MINI
Nuova Trebicar

UBI < > **Banca**



PARTNER GOLF CLUB

Ferro



Dodici

SHIMANO

Bossi
immobiliare



Living
www.livingislife.com

NICORA
OROLOGI & GIOIELLI



CA.MA.DI. s.r.l.
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

UniCredit
Private Banking



QP
PRINCIPE
1955

FM
Group



exergia
ENERGIA & GAS



GALLI & C. s.r.l.
tipolitografia - legatoria

arredoPiù
Il multi_store della casa.

L'ARCHITETTA

Un personaggio che tutti noi conosciamo, la gioia di tutti i commercianti varesini, soprattutto sulla tratta tra corso Matteotti e piazza della Motta. Titta Bordegoni, all'anagrafe Maria Bordegoni, di professione interior designer ma con un forte interesse personale nei confronti dell'architettura, della fotografia e delle pubbliche relazioni.

Da sempre nelle sue vene corre sangue "artistico", infatti il nonno Luigi Bordegoni era un abile e conosciuto grafico che ha collaborato con i fratelli Fabbri; il papà Massimo anche lui di professione grafico ha lavorato per le riviste Casa Vogue e Esquire Derby; lo zio Carlo intellettuale, amante dell'arte, della cultura e della buona cucina, lo zio Gabriele, noto artista, proprietario di una litografia a Seregno e lo zio Giordano di professione fotografo.



Cristini. Molti di loro da professori si sono trasformati in maestri, Titta Bordegoni li ha anche frequentati, dopo l'esperienza liceale, come ragazza di bottega.



Vincenzo Iaquina, Titta e Fabio Grosso

Una donna attorniata perennemente da uomini. E' forse per questo che il suo look e soprattutto il suo carattere possono indurre in errore. Alcuni tratti caratteriali li ha ereditati dai parenti più stretti, ad esempio la propensione di vagare per la città e di etichettare gli amici con dei soprannomi gliela ha trasmessa il nonno, mentre la timidezza era già presente nel dna del padre.

Tutti noi che la conosciamo facciamo una grande fatica nel seguirla durante un discorso quando lei, con grande naturalezza parla della "Gerla", della "Altona della Motta", del "Bislungo", del "Flydown", dell'"Ammazzamosche", del "Luigi XVI con fischio", della "Compagnia delle posse", la "Squadrettona", "Tacco 13", la "Petalona", il "Pizzo a tombolo", ecc.

Ha studiato all'allora mitico Liceo Artistico di Varese frequentando i grandi artisti varesini che all'epoca insegnavano, tra i numerosi ricordiamo Vittore Frattini, Marcello Morandini, Giovanni Giavotto e Ermanno



Sono da ricordare un gruppo di professionisti con cui ha collaborato, l'ingegner Noris che ha affiancato ad esempio nel progetto del museo Parisi-Valle di Maccagno e l'architetto Edo Ciotti, persone che l'hanno sostenuta nei primi anni di attività di libero professionista, oltre allo studio SPT (Renzo Giuliani e Luca Paliaga) e all'ingegner Eugenio de Amici con cui collabora da qualche anno svolgendo attività di interior design e pubbliche relazioni.



Numerose sono state le realizzazioni progettate da Titta Bordegoni nel segmento del *retail*, su tutte Kitsch e Cristiano boutique oltre a progetti di ristrutturazioni residenziali dove si annoverano tra i primi clienti le famiglie varesine Curti, per la quale ha anche progettato un centro laboratorio di analisi, e Tibiletti. Gli *habitués* delle vie centrali di Varese

sicuramente si sono imbattuti più o meno consapevolmente nelle sue recenti realizzazioni tra le quali vale la pena evidenziare il punto vendita le Coq Sportif (suoi anche quelli di Como e Vicolungo), un progetto di interior design che ben si adatta ai trend attuali, agli stili di vita e ai gusti contemporanei realizzato in collaborazione con l'Immobiliare Palazzo di Juan Carlos Macchi. Recentissimo il progetto di ristrutturazione della Trattoria di piazza Litta sul colle di Biumo, meta di numerosi clienti appassionati della buona cucina.



Titta e Martina con i Fichi d'India

Una donna camaleontica, una professionista curiosa, abituata a districarsi quotidianamente nelle diverse sfumature della professione con una tempistica *local* "Fare le cose con la dovuta calma". Calma e pazienza qualità ereditate probabilmente dalla madre che sopporta le sue pazzie da circa cinquanta anni. Un atteggiamento caratteriale fortemente mutato dopo la prematura morte del padre, all'epoca Titta Bordegoni aveva ventidue anni. Da qui la decisione di rallentare, di godersi i piaceri della vita, di avere sempre il sorriso sulle labbra, atteggiamento che le è stato suggerito anche recentemente, con una dolce frase "Sorridere fa bene a tutti, anche ai più grandi", da Martina Nidoli figlia di Monica Ruggeri, amica perennemente vicina a Titta.



Le peculiarità del carattere di Titta la portano ad odiare i supermarket, luoghi asettici dove non vi è rapporto con le persone, tutto è ridotto ad un numero. Per questo predilige ancora le botteghe e le posterie dove si ha un rapporto quotidiano e genuino con la gente.

A completare le particolarità del suo carattere sono da segnalare la mancanza dell'automobile, infatti spesso la si vede circolare con la sua moto, ovviamente d'epoca, anche lei con un soprannome "*Pelle di daino*" e l'affetto sconsiderato per il suo gatto Cindy, unico gatto di sesso maschile con nome di donna. Ci sarebbe ancora molto da dire ma il consiglio è quello di camminare per il centro cittadino, di fermarla e farsi raccontare una storia, sicuramente vi divertirete, passerete del tempo con una persona sincera piena di felicità e mal che vi vada riceverete un soprannome che si aggiungerà alla già lunghissima enciclopedia. Perché, come afferma Bruno Grizzetti noto personaggio di Varese, neanche il mio migliore cavallo riuscirebbe a fermare o gareggiare con l'"archititta".



Il gatto Cindy, personaggio abusivo del presepe

BRINDIAMO AL 2011 CON



... ed un altro anno è trascorso!...

Tempo di bilanci?

Forse...

A noi preme farne uno: a conclusione di questo anno, per noi della durata di poco più di tre mesi, cioè dall'apertura del nostro negozio, possiamo dire di essere soddisfatti.

Sì, siamo soddisfatti perchè voi avete decretato il nostro successo, perchè ci avete gratificato con la vostra presenza, perchè ci avete riservato grande attenzione, perchè ci avete dato fiducia; grazie anche alla vostra simpatica presenza ed alla disponibilità nell'essere seguiti e consigliati nelle vostre scelte.

Riteniamo quindi farvi cosa gradita invitandovi alla riapertura post natalizia per "gustare" le nostre nuove proposte, consentendoci nel contempo di dimostrare la nostra riconoscenza con un piccolo dono che speriamo vi faccia piacere. Saremo altrettanto grati della loro visita anche a coloro che non abbiamo ancora avuto il piacere di incontrare, anche soltanto per una ... "proposta alla moda" che faccia sorridere il vostro portafoglio.

**GRAZIE, GRAZIE A TUTTI E ... GRA-
ZIE ANCORA**

**VENITE A TROVARCI,
ACQUISTATE "CHIC" A PREZZI
"CHEAP":
UN "CALDO" OMAGGIO VI ASPETTA.**

ISA SHOPPING OUTLET
Via Bolchini 15
21100 Varese (zona stadio)
Tel. 0332 491033



LA NUOVA SPA

Se è vero che il futuro comincia dal presente, posso dire che al momento siamo molto concentrate sul miglioramento costante dei servizi offerti. Un progetto ambizioso, contro la globalizzazione dei Centri Benessere, l'omologazione degli ambienti e dei trattamenti. Progetto che si distingue per l'offerta di una gamma di servizi concepiti secondo criteri di qualità.

L'obiettivo principale è quello di poter offrire una cura speciale ad ogni singola cliente.

Un centro che possa quindi diventare un punto di riferimento per ogni donna (o uomo) che vuole prendersi cura di sé.

Sono ottimista per il futuro, anche perché credo che in questo difficile momento economico non si possa avere un atteggiamento passivo.

Sicuramente oggi è il momento di rinnovare la propria offerta, i prodotti, i trattamenti e migliorare la qualità.

Tutto l'ambiente è stato pensato per creare il contesto più efficace affinché tutti i sensi partecipino alla scoperta del benessere psico-fisico... il massimo che si possa ricevere in termini di attenzione e servizio "INDIVIDUALIZZATO".

Non tutti sono abituati a frequentare saune, bagni turchi e Centri Benessere. Chi non ha impressa nel proprio stile di vita la cultura del benessere, a volte ha una certa difficoltà a sentirsi libero nel condividere gli spazi e i luoghi deputati al wellness. Proprio sulla scorta di questa considerazione e ispirandosi a un concetto di privacy ed eleganza **B&B CENTER ha concepito "SPA SUITE".**

Si tratta di una vera e propria Suite del Benessere dove nulla è lasciato al caso e dove il cliente si sente protetto, coccolato e libero di ricevere trattamenti esclusivi e personalizzati.

Abbiamo creato la "SPA SUITE" credendo che la piacevolezza e il beneficio che se ne riceva possano diventare ancora più grandi se li si



condivide con la persona amata o con un'amica speciale.

Ci si immerge insieme, in bagni profumati a base di olii aromatici, di latte e miele, magari sorseggiando champagne....

Si apprezzano i piaceri di un massaggio sempre insieme.

Ci si rilassa, purificandosi profondamente, in bagno di vapore per due.

Senza sguardi indiscreti, ci si abbandona uno nelle mani dell'altro, nell'acqua, per terapie rilassanti e piacevolissime, che fanno aumentare la fiducia reciproca. Ci si fa, insomma, più belli.

Per piacersi di più. Per rilassarsi. Per regalarsi un pò di complicità e perchè no, per migliorare il proprio rapporto di coppia. Ogni trattamento è un'esperienza di cure personalizzate, molteplici i trattamenti che oggi possiamo offrire: dai numerosi massaggi ai trattamenti eseguiti sull'innovativo lettino multifunzionale "AQUA".

Trattamenti che formano un percorso di benessere da creare a seconda delle richieste.

Fiore all'occhiello del nostro "SPA MENU" è il "TRATTAMENTO IMPERIAL" dove piccole degustazioni proposte in collaborazione con il Ristorante SCHUMAN costituiscono un piacevole e gustoso coronamento al programma dei trattamenti.

Per concludere vorrei fare un ringraziamento speciale alle mie due collaboratrici Silvia e Selica che hanno creduto nel mio Progetto appoggiandomi (a volte sopportandomi), lavorando con passione ed entusiasmo.

E ora via....pronte a lavorare per lanciare a Varese la concezione di "vivere il tempo" nel Nuovo Spazio Benessere.

Barbara Sartori

La SPA SUITE



cabina massaggio



lettino aqua



la zona relax



Marilena Rossi Chiara Vay
Barbara Selica



Michele
Amico



Selica Rita Fabris
e Vittoria



Paola Scandroglio



Zangarini Paolo Buzzago Guerrino
Giardina Calogero Capoferri Fausto



Bernasconi Luciana
Attilia Schwarz



Spa Suite



Silvia e Manuela Razzino



Massimo Bianchi e Marco



Selica e
Sig.ra Vescovi



Elisa Bagnati e Barbara



Famiglia Vanoli



Silvia e Paola Bianchi



Ermanno e Barbara



Carolina Firpo, Veronica Muratori,
Barbara e Marco



Marco e Marina Aceti



Dott. Pregnolato Adriano



Selica con mamma e papà



Arch. Antonella Novali e Gigi Morelli



Marco, Chicco, Ornella e Susy



Famiglia Leale



B&B CENTER

Via Caracciolo 23 - Varese - tel. 0332 228896
www.bb-center.it - bebcenter@libero.it



DIARIO di una FASHION VICTIM: BIENVENU 2011!!!



Ancora immersi nella magica atmosfera natalizia, oltre a pensare ai regali da acquistare (su' ometti, non è difficile...) e quelli che desidereremmo ricevere (facciamo come ci ha insegnato Cinderella, canticchiamo per tutto il giorno "...il sogno realtà diverrà"), noi fashion victims abbiamo un solo ed unico chiodo fisso. Un pensiero che ci balena già da qualche settimana ma come un fulmine a ciel sereno ci sovviene quando meno ce lo aspettiamo. Eh già poiché quando abbiamo già guardato e riguardato la nostra lista dei regali con aria soddisfatta (neanche fossimo James Bond in una delle sue mission impossible), davanti all'edicolante infreddolito fuori ma che ci accoglie sempre con un sorriso (prova vivente che le basse temperature non necessariamente rendono "gelidi" dentro), mentre stiamo acquistando il nostro sempre attesissimo Vogue, ecco...arriva il "blocco"... facciamo in tempo a spiegare ai passanti che abbiamo sì avuto un malore ma fisicamente e momentaneamente stiamo bene, nulla di grave. Non è facile raccontare che la causa del mancamento è una sola e per niente da sottovalutare: non avere la più pallida idea di cosa indossare all'ultimo dell'anno!!! Gli adorati/ odiati maschietti rideranno un po' sotto i baffi e interpreteranno le mie parole in maniera errata pensando che non sia per nulla un problema e che la superficialità abbonda tra le mie righe. Ma non è così. Su' donzelle fatemi da spalla. Il giorno di San Silvestro è uno dei giorni più importanti dell'anno e sia noi che il nostro outfit deve obbligatoriamente essere all'altezza della serata! E non importa se la comitiva ci trascina sulle alture di Sestriere, se optiamo per una cena in discoteca in città o semplicemente rimaniamo a casa con amici e familiari. Mai come in tempo di festività è d'obbligo sfoggiare mise scintillanti, lustrini e paillettes che impreziosiscono abiti e accessori. E se gli outfits si fanno sparkling, anche il nostro make up non deve essere da meno, con una nail art gioiello ed uno sguardo magnetico. Molte di noi (solitamente anche la sottoscritta) sceglie il rosso fuoco come colore predominante. La tradizione infatti è antica ma ben certa: torniamo

indietro fino all'epoca romana quando il Capodanno si vestiva proprio di rosso. Il popolo dell'imperatore Ottaviano Augusto, sia uomini che donne, usava indossare qualcosa di rosso perché questo colore così intenso e travolgente rappresentava il potere, il cuore, la salute e la fertilità. Capisco d'altra parte che esso risulta un colore impegnativo e a parer mio sta molto meglio alle more (ops, sono di parte), quindi anche un total white o un total black sono very very chic. Bando alle ciance e mettiamoci a lavoro: 1) acquistare tante ma tante riviste di moda 2) rilassarsi a casa, prepararsi una tazza di tea verde (dicono che depura corpo e anima) 3) Applicare sul viso una maschera di bellezza rilassante a base di miele e via... alla scelta del look che ci renderà bellissime. Perché suavia, non facciamo le ipocrite dicendo "lo faccio per me stessa". Noi vogliamo essere davvero B-E-L-L-I-S-S-I-M-E.

Mr. Big: "Ci sono un mucchio di donne fantastiche in questa città... ma il fatto è che dopo un po' vuoi stare con quella che ti fa ridere." Cit. Sex and the City



ERMANNO SCERVINO propone un look sensazionale: minidress senza spalline, rosso rubino come da tradizione o bianco ma con vezzosi dettagli di tendenza.

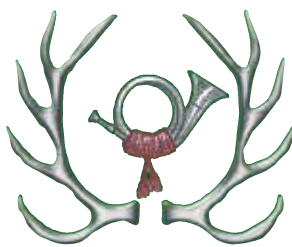
Per chi non vuole osare con il rosso, ecco due splendide alternative firmate **BLUMARINE**



Anche la lingerie ha la sua importanza: qui tre proposte di **LA PERLA**



Nella notte dell'ultimo dell'anno tutto è concesso, anche osare stravaganti e spettacolari creazioni di piume e Swarovski... ecco i suggerimenti della designer di accessori più cool di Hollywood: **TARINA TARANTINO**



ACCADEMIA DEI PIACERI CAMPESTRI

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELL'ACCADEMIA DEI PIACERI CAMPESTRI



L'Accademia dei piaceri campestri si propone come spazio ideale di incontro e promozione di interessi musicali e culturali e come strumento di valorizzazione del territorio, attraverso attività nobili come la musica, il canto e il ballo.

Per informazioni:
accademiadeipiacericampestri@gmail.com

Prossimi appuntamenti:

Domenica 16 gennaio
dalle ore 12.00

Festa e Falò in onore
di Sant'Antonio Abate.



BORGO DI MUSTONATE

ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES

www.borgodimustonate.it



Un Buon Anno speciale da Totò così dipinta da un suo caro amico

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Foto di Alberto Bortoluzzi



*Quanto è brava la Totò
come è vispa la Totò
quanto rompe la Totò
spiritosa è la Totò.*

*Ce l'ha detto la Totò
c'era pure la Totò
ne ho abbastanza di Totò
quando andiamo da Totò?*

*Viaggia tanto la Totò
come monta la Totò
ma che palle la Totò
quando arriva la Totò?*

*Popolare è la Totò
proverbiale è la Totò
e se presa a picciol dosi
non fa male, la Totò.*

*Nei saloni e nei bistrots
sempre "in" e un po' blasè
fra champagne ed escargots
trovi sempre la Totò,
non disdegna lei però
di casseula una porzion
sorvegliando un bicchierot
di barbera o di merlot.*

*Quadri, fiori, dame e re
fra di loro sempre c'è
agitata la Totò,
gioca anche a "ciapà no".*

*Come trotta la Totò
trotta in sella ed in landò
trotta in casa, trotta in centro
trotta pure controvento.*

*Delle cacce è la madrina
dei cavalli è la sorella
dei cagnòli è la mamma
che fa rima con bontà.
Sempre al centro di ogni cosa
par svampita ma è grintosa.*

*Da lontan senti la voce
da vicino lei ti bacia
dappertutto c'è Totò
anche in Chiesa, perché no.*

*Tutti amici di Totò
dalle Alpi all' Oltre Po
cavalieri col plastron
grooms e dame col lorgnon,*

*i pittori negligé
i commenda col gilet
duchi di Castelpopò
capitaines Cocoricò,
giovannotti e ragazzine,
fichi, Masters, ballerine,
tutti in casa di Totò,
manca solo Dario Fò
e pur anche Turandot.*

*Pur l'inglese lei conosce
(c'è chi dice sia gramelot)
Ambarabaciccicoccò
Ma che forza, la Totò.*

Amatissima Totò

Guilalcelnio

VARESE AI FORNELLI



Non si vive di soli mattoni...prova ne è il grande Dino Vanetti, vice presidente provinciale FIMAA, da trent'anni in sodalizio con il Presidente FIMAA Tino Taverna nell'agenzia immobiliare Novintermedia. Ma questo personaggio-chiave degli immobiliari di Varese non è solamente un grande connaisseur di ville e condomini, è anche un reputato e raffinato gourmet. A noi di Living ha concesso il privilegio di svelare qualche segreto culinario di questo appassionato della cucina, hobby che detiene un largo spazio nell'esistenza di Dino Vanetti. E che per questa ragione ne ha scelto uno altrettanto consono ove mettere in opera le sue alchimie gastronomiche, ossia le vaste cucine del ristorante Le Delizie a Daverio.

“Amo cucinare da sempre, o quasi”, confessa Vanetti, laureato in filosofia. “Da giovane ero magrissimo e mangiavo pochissimo fino all'Università. Le ragazze non avevano nessuna voglia di mettersi a spignattare, dunque presi la cosa con filosofia, per l'appunto, e mi misi io stesso ai fornelli. La cosa mi piacque immensamente. Da allora mi ci sono sempre diletato. Addirittura, insieme a Tino Taverna, anche lui grande gourmet, anni fa apriamo un ristorantino all'isola d'Elba. Ci siamo divertiti molto, ma un giorno ci rendemmo

conto che stava diventando un divertimento troppo costoso...” Ovunque vada, il vice presidente è in perenne ricerca dei prodotti giusti. Scova vini prelibati, carni succulente perché “in un piatto è la qualità della materia prima che fa la differenza”. Possiamo perciò sospettare che l'epicureismo sia diventata la filosofia di vita di questo grande uomo, grande in simpatia e calore umano oltre che nel business e tra i fornelli. Essendo un convinto apprezzatore di primi piatti, ecco tutti i segreti per riuscire un vero risotto alla milanese. Semplice, direte voi. Non proprio. Seguite alla lettera la sua ricetta e noterete la differenza!



Dino Vanetti in compagnia di Cristian, patron delle “Delizie” e lo chef Alessandro nelle cucine firmate Angelo Po.

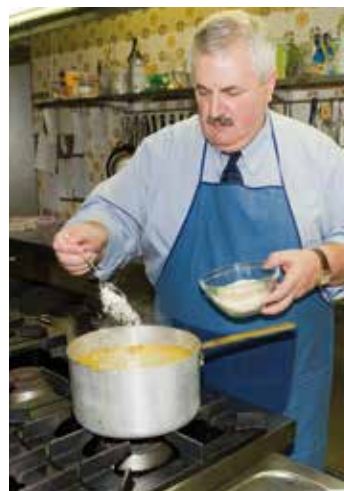


RISOTTO ALLA MILANESE



INGREDIENTI

80 gr di riso a persona, carnaroli o vialone nano, di preferenza stagionato
un litro di brodo rigorosamente di manzo più un'ala o una zampa di gallina, una carota, un pomodoro secco, sedano
1 cipolla di Tropea o scalogno
30 gr di midollo di bue
zafferano rigorosamente in pistilli
60 gr di burro
60 gr di parmigiano reggiano stagionato 24 mesi
sale e pepe quanto basta



Preparazione

Far rosolare la cipolla tagliata in maniera grossolana nel burro e poi toglierla. Aggiungere il midollo e il riso. Molto importante è la "brillatura", i chicchi devono diventare lucidi. A questo punto versare il brodo precedentemente sgrassato. Mettere in infusione nel brodo i pistilli di zafferano che deve essere aggiunto dopo 7 - 8 minuti e mai a cottura ultimata. Sfizioso è anche aggiungervi una punta di maizena. Cuocere per 20 minuti, 25 se il riso è più stagionato. Mantecarlo con burro e parmigiano, sale e pepe. E' importante versarlo su di un piatto piano largo picchiando il sotto con le dita in modo da spargere il riso in maniera uniforme su tutta la sua superficie. Per un tocco finale chiccoso, aggiungervi qualche scaglietta di grana. Abbinarlo ad un bel Barbera Vigneto Gallina di Giorgio Rivetti.





A D P E R S O N A M

The Fish spa



AD PERSONAM SPA
T +39 0332 236366

Piazza Giovanni XXIII, 15
21100 Varese (VA) Italy

www.adpersonamspa.com
info@adpersonamspa.com



S.O.S. remise en forme firmata ADPERSONAM

A CURA DI ALBERTO DEVECCHI

Nuovo anno, nuovi propositi, nuove aspettative, nuovi sogni.

Il Natale passerà, l'Epifania pure e come ci dicevano da bambini a suon di filastrocca "Epifania, tutte le feste porta via". Quindi se prima della vigilia tutto era concesso, ora, al bando (o quasi) panettone, torroni, brindisi durante la settimana (a meno che non ci sia un'occasione particolare) e dolcetti vari al fine della tanto odiata "remise en forme". E' oramai risaputo che dopo le festività natalizie, risalendo sulla bilancia speranzosi di non aver messo sù un etto miracolosamente, ahimè, si scopre che quei 2/3 kg in più ci sono e sfortunatamente anche se non si vedono, si sentono! S.O.S. attivato ma nessun timore: Adpersonam è qui per risolvere ogni problema e quei fastidiosi rotolini nel giro vita (non proprio da vespa) spariranno!

Per inaugurare un 2011 in forma top, iniziamo con il concederci qualche cura di bellezza, come il massaggio aspirato rimodellante contro gli inestetismi della cellulite secondo il **metodo Dermosonic**. Il nome può sembrare complesso ma è un metodo semplicissimo in realtà: si tratta di un trattamento estetico che combatte la cellulite grazie agli ultrasuoni e migliora la tonicità della pelle, combinando le tecniche più efficaci per eliminare gli inestetismi locali e donare al corpo una linea

snella ed elegante. **Dermosonic migliora l'aspetto cutaneo, favorisce la circolazione, l'ossigenazione ed il nutrimento dei tessuti, libera i nodi cellulitici e determina la scomparsa della fastidiosa pelle a "buccia d'arancia"**. Il tessuto cutaneo diventa più elastico e vengono assorbiti i liquidi in eccesso in favore di un aspetto libero dagli inestetismi. Per un rientro soft inoltre AdPersonam propone a tutti i varesini di concedersi dei momenti di "sosta" nel centro benessere dove bagno turco, sauna finlandese, grotta innevata, docce emozionali, percorso Kneipp, poltrone pediluvio, Jacuzzi, lettini ad acqua riscaldati e massaggi creano la giusta atmosfera per farci "acclimatare" alla routine quotidiana. Importante dunque concedersi salutari pause che arginano quello stato di tristezza post-vacanza e che aiutano tutto l'anno a ridurre stress e stanchezza. **E non dimentichiamoci che da quest'anno ci sono dei "pesciolini speciali" per le nostre cure di bellezza: piedi e mani immersi in piscine d'acqua calda lasciando che questi simpaticissimi pescetti facciano una manicure e pedicure tutta "personalizzata"**. In conclusione pelle di porcellana, forma tonica e asciutta, mani e piedi curati ad hoc, sorriso a 32 denti e grande forza d'animo, per iniziare al meglio il 2011!



Pasticceria Oliver



Happy new year



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



La cura del riso

A CURA DI PAOLO SORU

Di consueto **nei periodi di festa** ci si augura “Buone feste”, e questo è bello oltre che ovvio, ma certamente **sarebbe ancor più augurale dirsi “Buon umore!”**. Senza buon umore, infatti non ci sarebbero nemmeno buone feste. Ma il tema va oltre l’occasione festaiola. Il buon umore, anche se non lo si considera uno strumento “programmatorio” della nostra vita, è certamente una delle leve – e forse non del tutto secondaria – per agevolare le possibilità di scelta che ognuno di noi possiede. Con moderazione d’uso ... anche perché sappiamo tutti che il riso abbonda sulla bocca degli stolti. Ma al di là del sovradosaggio, **il buon umore è certamente serenità e questa, a sua volta, diventa obiettività di giudizio e di comportamento**. Qualcuno dirà: “ma che ci sarà mai da ridere nelle condizioni così drammatiche in cui viviamo oggi?”. E io risponderai: “A maggior ragione!”. Vediamo perché. Innanzi tutto possiamo iniziare chiedendoci **“Cos’è il buon umore?”**. È il **sentimento di gioia che ci viene da un giusto concetto della vita, la disposizione dell’animo dipendente dal buon ordine di tutte le nostre funzioni psico fisiche**. Ci sono persone, anche se rare, che godono di questo stato quasi perennemente e ciò, ovviamente, suscita invidia, perché, sotto certi aspetti, **viene da considerarlo quasi come il segreto dell’eterna giovinezza**. Chi lo possiede non può non suscitare invidia, accidenti! Benevola, s’intende. Ma l’innata disposizione al buon umore non può essere l’unica caratteristica di chi ha un corretto concetto della vita. Qualcuno ha detto che niente di ciò che viene dalla Natura è buono o cattivo, ma che sono le circostanze e i nostri pensieri che determinano ciò.

Questo, mi pare, possa applicarsi al concetto della vita perché moltissimo (“tutto” appare improbabile) dipende da noi, ed è strettamente legato al modo con cui guardiamo ed elaboriamo il mondo. Anche se **non bisogna confondere il buon umore con la**

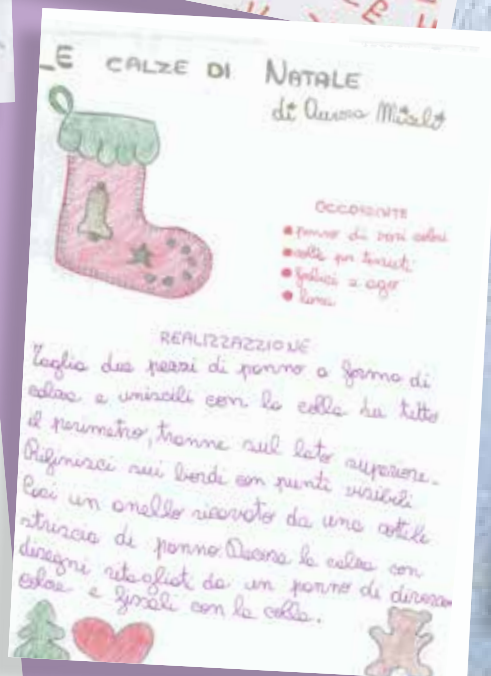
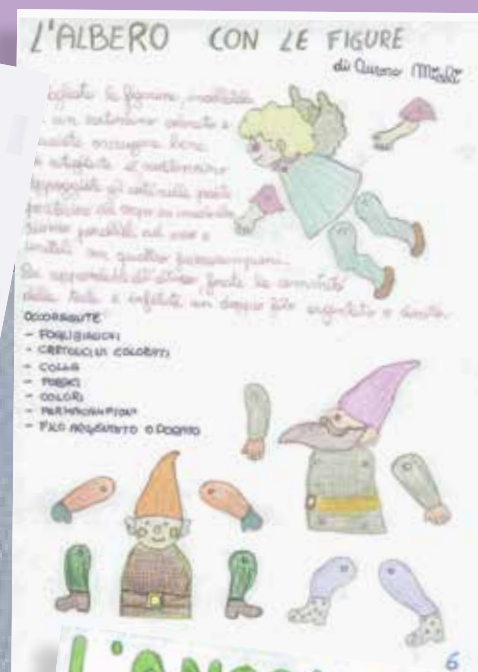
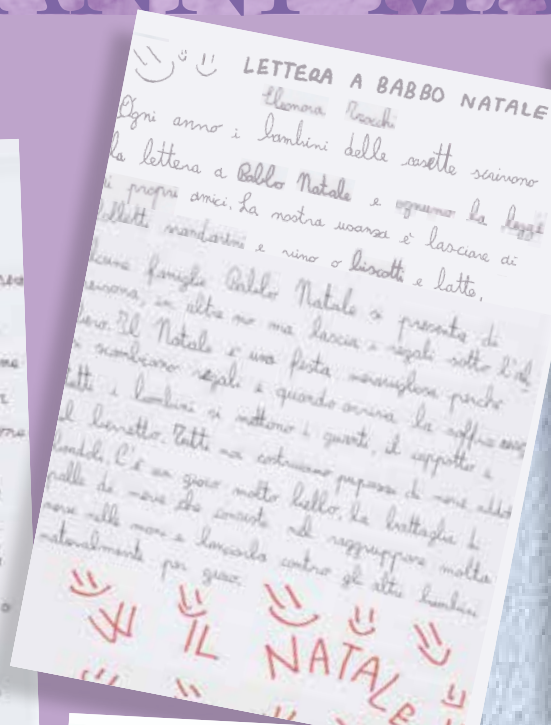
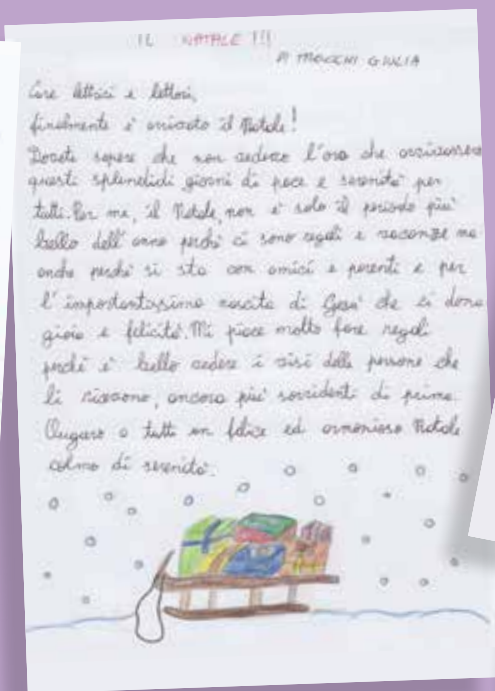
felicità. Posso infatti essere di buon umore senza necessariamente essere felice. **Insomma, bisognerebbe fare un po’ di sano esercizio di buon umore per raddrizzare un minimo la giornata!** Ecco qualche piccolo suggerimento. Se ci sentiamo gravati da pesi insormontabili, possiamo allenarci all’idea che ogni situazione può essere sdrammatizzata. **Si può imparare a non rifugiarsi istantaneamente nello spazio mentale dove albergano malinconia, aggressività, sospetto, chiusura ... Possiamo cercare di individuare la causa che ci rende tristi, associare questa ad un oggetto e disfarcene al più presto. Fare un po’ di esercizio fisico aiuta a rilasciare sostanze benefiche**. Quindi è buona norma seguire il consiglio di muoverci in modo divertente e rilassante. **Per alleggerire la mente da troppa tensione è bene abituarsi a ironizzare, specialmente su se stessi. Questo significa che bisogna imparare a non prendersi troppo seriamente e sorridere su di noi**. Guardarsi allo specchio e fare le boccacce, potrà sembrare una cosa da bambini, ma funziona. **Freud ricordava che il sano umorismo aiuta a vivere meglio**. Dunque abituiamoci a sorridere delle nostre debolezze o dei nostri difetti anziché torturarci inutilmente sentendoci in colpa per cose che alla fine appartengono a tutti. Sapete come si dice: **chi non sa ridere, non è una persona seria! Il segreto del buon umore, come tutti i segreti che si rispettano, bisogna conquistarselo**. Ogni isola ha il suo tesoro nascosto, basta cercarlo! Il segreto allora **sta dentro di noi e chi lo cerca fuori sbaglia di grosso**. Non solo non lo troverà mai, ma torturerà la sua vita e quella degli altri. **Ancora una volta vale l’adagio: conosci te stesso!** E con ciò ... tanti auguri! Ah, dimenticavo, **a proposito di umorismo, volevo terminare con una battuta: se il riso fa buon sangue, cosa potrà mai fare un bel piatto di pasta?**



La redazione:
Eleonora, Aurora, Giulia

BARBAGIANNI MAGAZINE

DICEMBRE





Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



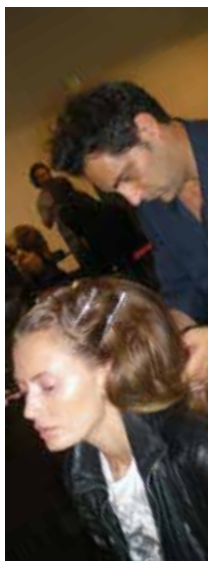
Creazione e Stampa brochure e inviti



Esposizioni



Ufficio Stampa



Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento su mensile Living



Gestione Catering



Organizza i tuoi **eventi** con noi,
contattaci per un preventivo

Living
IS LIFE

Varese - Via Crispi 17
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

DAL QUADERNO MONTESSORI

MA COSA SARÀ MAI QUESTA SCUOLA MONTESSORI?

Chi entra per la prima volta in una scuola Montessori si trova davanti un ambiente e un modo di entrare in relazione con i bambini completamente diverso da quello delle scuole usuali. Sia nel Nido come nella “Casa dei Bambini” (dai 3 ai 6 anni) gli ambienti sono organizzati in modo che i bambini possano **scegliere loro stessi** che cosa fare, con che cosa giocare, che cosa studiare. Possono agire da soli accanto a un compagno o insieme a lui, a un tavolo a piacere o in terra su un tappeto, e per il tempo che desiderano.

Poche regole.... **MA IMPORTANTISSIME!!!**

Hanno però due regole importanti: non si possono togliere gli oggetti a un’altro bambino e alla fine chi li ha adoperati, deve riportarli al loro posto.



..... schhh... qui non urla nessuno...

La maestra non comanda, non grida, non obbliga a fare, ma segue ciascuno di loro, ne annota le scelte, presenta l’uso di oggetti più complessi o di strumenti, si tratti delle forbici o del compasso, di come si allaccia un grembiule o come si curi un piccolo animale, di come fare un piccolo tessuto o adoperare un materiale di aritmetica.

La maestra non programma in modo rigido giorno per giorno, ma adegua di continuo l’ambiente ai bisogni, alle curiosità e alle abilità crescenti dei bambini o dei ragazzini di cui ha cura.



NIENTE GIUDIZI!!! SEMBRA IMPOSSIBILE ... E INCEVE NO!

~~BRAVO...BENE...BENINO...INSUFFICIENTE...~~

Un'altra caratteristica del nostro modo di lavorare è che non si esprimono mai giudizi sulla persona pur seguendo il cammino di ogni bambino, non si danno voti, tanto meno si usano promesse, minacce o gratuite ironie.



..... Siamo così concentrati a scuola che i compiti a casa.....

NON SERVONO!!!

Nella Primaria non si danno nemmeno compiti a casa perchè da noi ogni apprendimento è molto concreto e avviene con oggetti che materializzano regole e calcoli - dal sistema decimale alle frazioni, dalla grammatica all'analisi logica, dalle forme geometriche al calcolo di aree e volumi, dagli incastri geografici alle "strisce" di storia - che a casa non si hanno e che è importante adoperare liberamente in classe con i compagni.

Bastano queste poche pratiche per avere nella Scuola un clima non violento, di aiuto reciproco spontaneo, di rapporti autentici, mai accusatori. Ciascuno è valorizzato e aiutato per ciò che può dare il bambino brillante può procedere secondo i propri ritmi e capacità mentali, senza esaltazioni fatue, umilianti per il compagno più fragile o in difficoltà solo perchè timido o più lento.



.....Ciao piccolino! Hai bisogno di aiuto?

Anche i bambini che arrivano da noi aggressivi e senza regole a poco a poco - soprattutto se piccoli - si acquietano e diventano collaborativi.

Per noi è essenziale lavorare in modo indiretto sul duplice binario della formazione morale e dell'apprendimento che alla fine, in un clima aperto e libero da paure, procede alla grande i ragazzini che passano alle Medie mostrano piacere di imparare, capacità di organizzare il proprio impegno di studio e al stesso rispetto per gli altri, sicurezza, indipendenza. La migliore prevenzione a ogni forma di prepotenza e di bullismo!

Venite e vi renderete conto di persona del nostro stile di lavoro a tutto vantaggio dei bambini.



SCUOLA MONTESSORI

Per chi fosse interessato a sottoscrivere l'abbonamento info presso la Scuola Montessori
a Varese via C.Maggiora n°10 – tel 0332.310.538. e-mail percorsi@ngi.it - www.montessorivarese.it



RISTORANTE
TANA D'ORSO
NELL'ANTICO BORGO DI MUSTONATE

SAPORI AUTENTICI ED EMOZIONI VISIVE SI INCONTRANO



GUSTANDO
SAPORI E
PAESAGGI

Luogo incantato,
dove poter degustare
pietanze prelibate e
perdersi visualmente
nella meravigliosa
natura del Borgo di
Mustonate

RESIDENZE



SCUDERIE



DISTILLERIA



OSTERIA



BORGO DI MUSTONATE
ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES



Il CARNET di LIVING

Adieu 2010, welcome 2011! Almeno, si spera... Per finire in gloria questa turbolenta annata, Varese, e non solo, si è messa in ghingheri per celebrare nuovi talenti e per confermare la voglia di far solidarietà. Un vero tourbillon

di eventi che ha coinvolto varesini e ticinesi che, fra un brindisi e un augurio, si preparano ad affrontare un nuovo anno sperando in un futuro migliore.



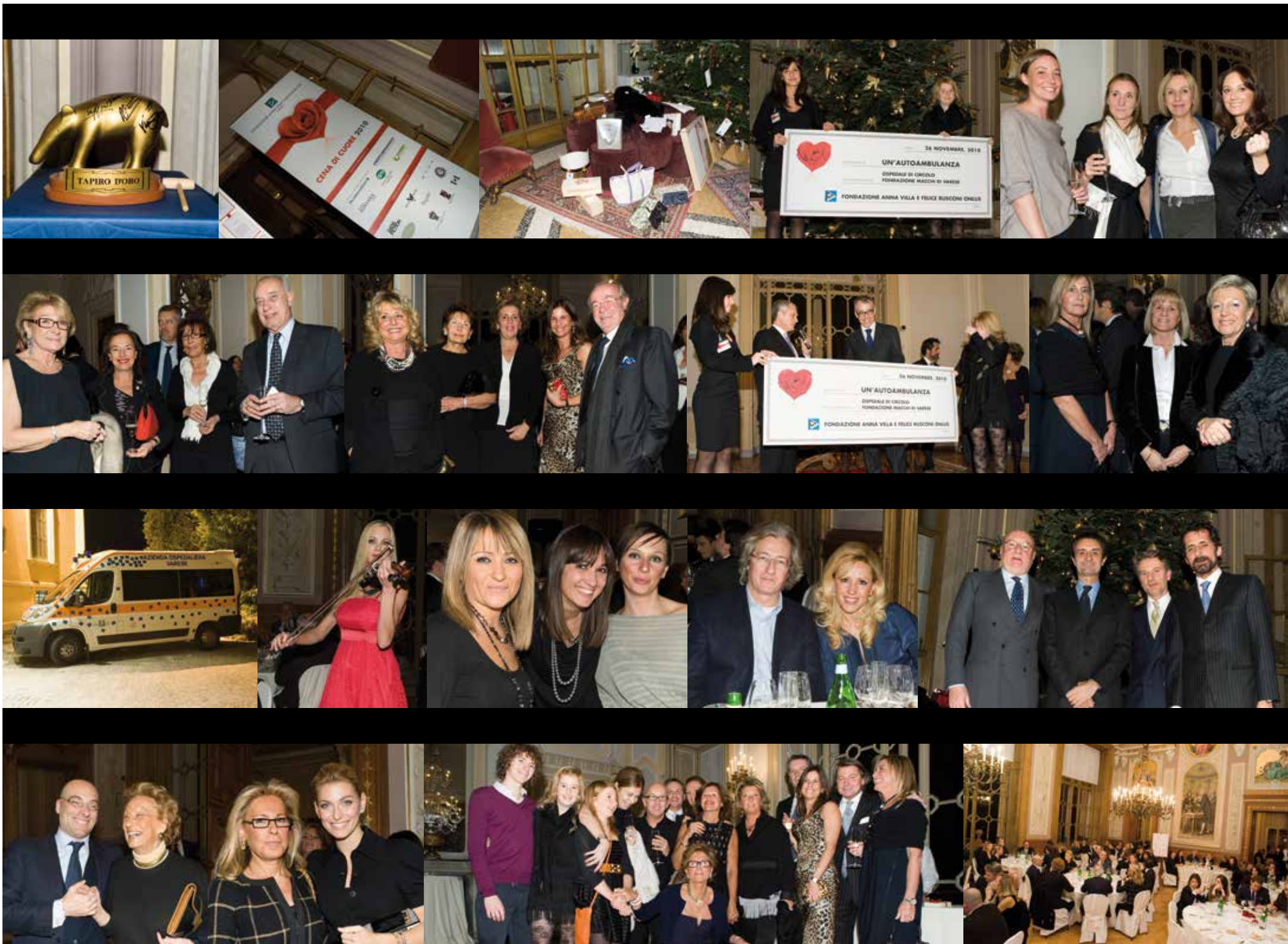
DUECENTO OSPITI per una SERATA di CUORE



Il giorno 26 novembre 2010 si è tenuta a Ville Ponti la seconda edizione della Cena del Cuore, serata a scopo benefico organizzata dalla Fondazione Anna Villa e Felice Rusconi. Dopo il successo dell'anno scorso, anche quest'anno la cena è stata occasione di incontro per gli amici e i sostenitori della Fondazione con un obiettivo importante: raccogliere fondi per la donazione di un'autoambulanza all'Ospedale di Circolo - Fondazione Macchi di Varese. Il Dott. Bergamaschi, direttore dell'Ospedale, è intervenuto ringraziando la famiglia Rusconi e tutti coloro che con il loro prezioso contributo hanno collaborato a realizzare questo importante progetto (un ringraziamento particolare va rivolto alla Banca Popolare di Milano). Durante la cena, una ricca lotteria a scopo benefico ha allietato gli ospiti presenti: tra i premi tanti oggetti donati "con il cuore" da sponsor affezionati. È stato poi messo all'asta un autentico Tapiro d'oro regalato da Valerio Staffelli e autografato dai conduttori di "Striscia la notizia".



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

GINECOLOGIA ONCOLOGICA, come DIFENDERSI



Organizzato dall'associazione Culturale Attivamente con il supporto della Provincia di Varese, un convegno che ha messo in luce, attraverso l'intervento brillante ed esaustivo del professor Fabio Ghezzi come possono nascere e come si possono prevenire i tumori ginecologici. L'incontro, appassionato e colmo di carica umana, voluto da Patrizia Galparoli e dal marito il pittore Sandro Bardelli presidente di Attivamente, ha riunito un buon numero di persone toccate dal male del secolo che sono riuscite a debellarlo grazie anche all'intervento medico di questo importante luminaire. Una serata dedicata non solo alle donne ma a tutti coloro che sono rimasti coinvolti, direttamente o indirettamente, alla lotta contro il cancro. Moderatrice del convegno assieme al Dottor Franco Mazzucchelli il nostro direttore, che ha messo in vendita il suo romanzo Naxamena a favore della LILT in memoria della sorella Stefania.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

HAPPY CHRISTMAS DA VARESE VIVE

Party artistico-culturale per soci e simpatizzanti dell'Associazione VareseVive che si sono scambiati degli auguri "speciali" in uno dei luoghi cult cittadini, il Museo di Villa Panza. Al termine di una visita privata alla mostra "Gluts", attualmente in corso dedicata all'artista americano Robert Rauschenberg, gli invitati sono stati ricevuti nei fastosi saloni per un raffinato standing dinner a cura del talentuoso Chef Matteo Pisciotta del Ristorante Luce.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

HAPPY X'MAS in STILE CARLO RAMPAZZI



Magia, creatività a mille e un pizzico di raffinata follia. Questa la ricetta vincente del celebre architetto il quale, seppur cittadino del mondo, ama riunire amici e clienti nel suo feudo di Ascona per un brindisi natalizio evocatore dell'epoca del Rinascimento. Tra profumi di spezie e musiche ad hoc non poteva mancare l'orso firmato Rampazzi. Una tradizione ormai divenuta ambita collezione per i fans di questo gran signore del design.

Sig.ra Bumann e Carlo Rampazzi



Sig.ra Del Gatto, Sig.ra Barilla,
Sig.ra Bonati



Sig.ra Franco



Lorenza e Carlo Rampazzi



Sig.ra Maurino e sig.ra Wilhelm



Sergio Villa



Sig.ra Antonini



Sig.ra Tavormina
e Carlo Rampazzi



Carlo Rampazzi e Alessia
(estrazioni numeri Lotteria)



Carlo Rampazzi con
orso e sig.ri Deuber



Sig.ra Denise Weber



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

A TU PER TU con la “TUA OMBRA”



Presentata dal Direttore Nicoletta Romano all'interno del Living Lab, l'ultima fatica letteraria firmata Sergio di Siero. “Parlami della tua Ombra”, un romanzo colto, avvincente e sfumato di giallo avvolto in un velo di esoterismo reinterpretato dalla giusta atmosfera creata da video e musiche di una Napoli sconosciuta, accentuata dal talento teatrale dell'autore stesso e dell'attrice Daniela Zanelli assecondati dal pianista Fabio Sioli.

Sergio di Siero e Daniela Zanelli



Cristina Zari con Marco Borghi

Maria Grazia Crippa e Rosa Zanotti



Daria di Siero

Professor Balduzzi



Un fedele lettore



Natalia Leoni



Riccardo Mocchetti, Maria Vittoria Belloni e Massimo Mocchetti



Massimo Mocchetti con Maria Vittoria Belloni

Sergio Di Siero



L'autore con le figlie Daria e Martha



Giorgio Pozzani con Riccardo Ranza



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.



La SCUOLA MONTESSORI di VARESE vi aspetta all'OPEN DAY il 29 GENNAIO



Hai visto! ...e' una scuola Montessori!

...dove il piacere di imparare
e' grande come il mare!

ASILO NIDO - CASA DEI BAMBINI - SCUOLA PRIMARIA dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 17,30
A Calcinatè Del Pesce (VA) in Via Maggiore n. 10 e in Via Duca degli Abruzzi n. 118



Per info: 0332 310538 - www.montessorivarese.it
pp_crescere@libero.it - montessori_varese@hotmail.it

Un CALENDARIO TUTTO VARESINO



Un calendario tutto varesino alla sua seconda edizione presentato a Palazzo Estense, che raccoglie undici foto con i paesaggi più belli della provincia e una, quella di febbraio, con i testimonial Emanuela Iaquina, la ben conosciuta collaboratrice di Living, e Riccardo Massara, scelti tramite un sondaggio su Varese News, che rappresenteranno la città per tutto l'anno. L'obiettivo principale è quello di dare visibilità agli eventi che si svolgono in città durante l'anno, organizzati da istituzioni pubbliche o private. Ogni scatto infatti ritrae un momento festoso cittadino. Un'iniziativa realizzata grazie all'Assessore alla promozione al territorio Enrico Angelini e del consigliere comunale Flavio Ibba. Ritratti firmati da Fotofficina, Angelo Puricelli, Marco Venturino di Blitz, Guido Nicora, Fabio Santini e altri che raccontano un anno nella nostra meravigliosa città giardino. Un vivo ringraziamento anche ad Angelo Adorisio di Compagnia della Bellezza di Varese fra i più ferventi e appassionati promotori dell'iniziativa.

Diego Boldini, Anna Ferrario, Flavio Ibba, l'Ass. Enrico Angelini, Emanuela Iaquina, Angelo Adorisio

Flavio Ibba

Ass. Enrico Angelini e Angelo Adorisio di Compagnia della Bellezza di Varese

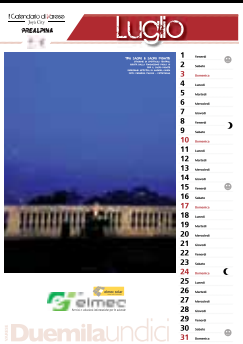


Guido Nicora e Flavio Ibba

Ass. Enrico Angelini e Emanuela Iaquina



Riccardo Massara



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

LA VOCE DELLE STELLE AL VELA



La Voce delle Stelle è il titolo dell' 8a edizione della serata dedicata alla promozione dell'attività sportiva per disabili. I mille posti a sedere del Cinema Teatro Vela sono ormai insufficienti per contenere la crescente partecipazione di pubblico all'evento, unica vetrina per i personaggi e le realtà, non solo di Varese, impegnate nel permettere ai soggetti con ogni tipo di disabilità la pratica di numerose discipline sportive. Momenti clou della serata la premiazione del campione paralimpico di sledge hockey Santino Stillitano e la presentazione della giovanissima schermatrice Bebe Vio, ispiratrice dell'Associazione Art4Sport di Mogliano Veneto. Una serata sostenuta dalla Provincia di Varese, e definita dal Presidente della Provincia Dario Galli: “ l'iniziativa più bella dell'anno”.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

MORANDINI - RODA

DESIGN versus DESIGN



Quale migliore location dello show-room Roda di Roberto Pompa, principe del design indoor-outdoor, per esporre le opere del poliedrico Marcello Morandini. Un appuntamento natalizio divenuto ormai una tradizione per gli amanti dell'arte, del design e dell'arredamento di classe. Una mostra particolarmente dinamica, con opere, oggetti e progetti architettonici di grattacieli in bianco e nero. Capolavori ove la geometria, spesso negletta, diventa arte e architettura; un concetto fortemente ribadito da Morandini che da sempre lo testimonia attraverso la sua ricchissima ricerca artistica. La Mostra "Le Forme di Morandini" è aperta fino al 29 gennaio 2011 con chiusura nel periodo natalizio dal 24 dic al 10 gen 2011.

ambientazione firmata Morandini



conferenza di Marcello Morandini e Roberto Pompa + pubblico



Marcello Morandini e le sue architetture



Alfabeto Rosenthal



struttura architettonica in legno laccato



Manuela Brusa Pasquè con un amico, il figlio Iacopo e Maria Morandini



Andrea Ciotti, Didi Corti e Sabrina Cerutti



Maria e Valentina Morandini, Signora Paola Durione



Roberto Mambretti e Signora



Avv. Ferruccio Zuccaro e Signora con Marcello Morandini



Alice Francesco ed Elena di Roda



Federica Bellorini con Tiziana Gandini



Mario e Fabrizia Negri



Signori Carugati



Silvana e Rosanna Barisi



Renzo Luini



Dottor Mauro Borghi



Marco Vagaggini con il Direttore



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Stiamo cercando di fare un
capolavoro con estrema semplicità'



Uno spazio piu' grande per vivere il
Tuo Benessere



SANTA CATERINA del SASSO: una BELLEZZA DIVINA



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Santa Caterina del Sasso svela tutte le sue preziosità grazie all'incessante attività e ricerca dell'Agenzia del Turismo della Provincia capitanata dal suo Direttore Paola Della Chiesa che ha voluto presentare alla stampa il nuovo sito e la brochure. Un momento radioso, un momento di incontro in uno dei più bei siti del varesotto, allietato da un delizioso quanto originale buffet lunch organizzato all'interno del tunnel meraviglioso e performante esempio di exploit ingegneristico voluto dall'ente provinciale varesino, che conduce all'ascensore dell'Eremo.

Padre Comolli,
Priore di Santa Caterina



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

SECONDA STRADA HA FATTO GOAL

VARESE CALCIO nel NOTO STORE di BESOZZO per PRESENTAZIONE “LIBRO UNICI”

Grande emozione dei tifosi a Seconda Strada (lo scorso 7 dicembre) per la presentazione del libro UNICI, gli uomini del miracolo a Varese, proposto al pubblico dalla mano felice di Filippo Brusa (ed. LIVING).

Il team tecnico al completo, capitanato da un grande Mister, che con la consueta modestia ha rapito il pubblico presente.

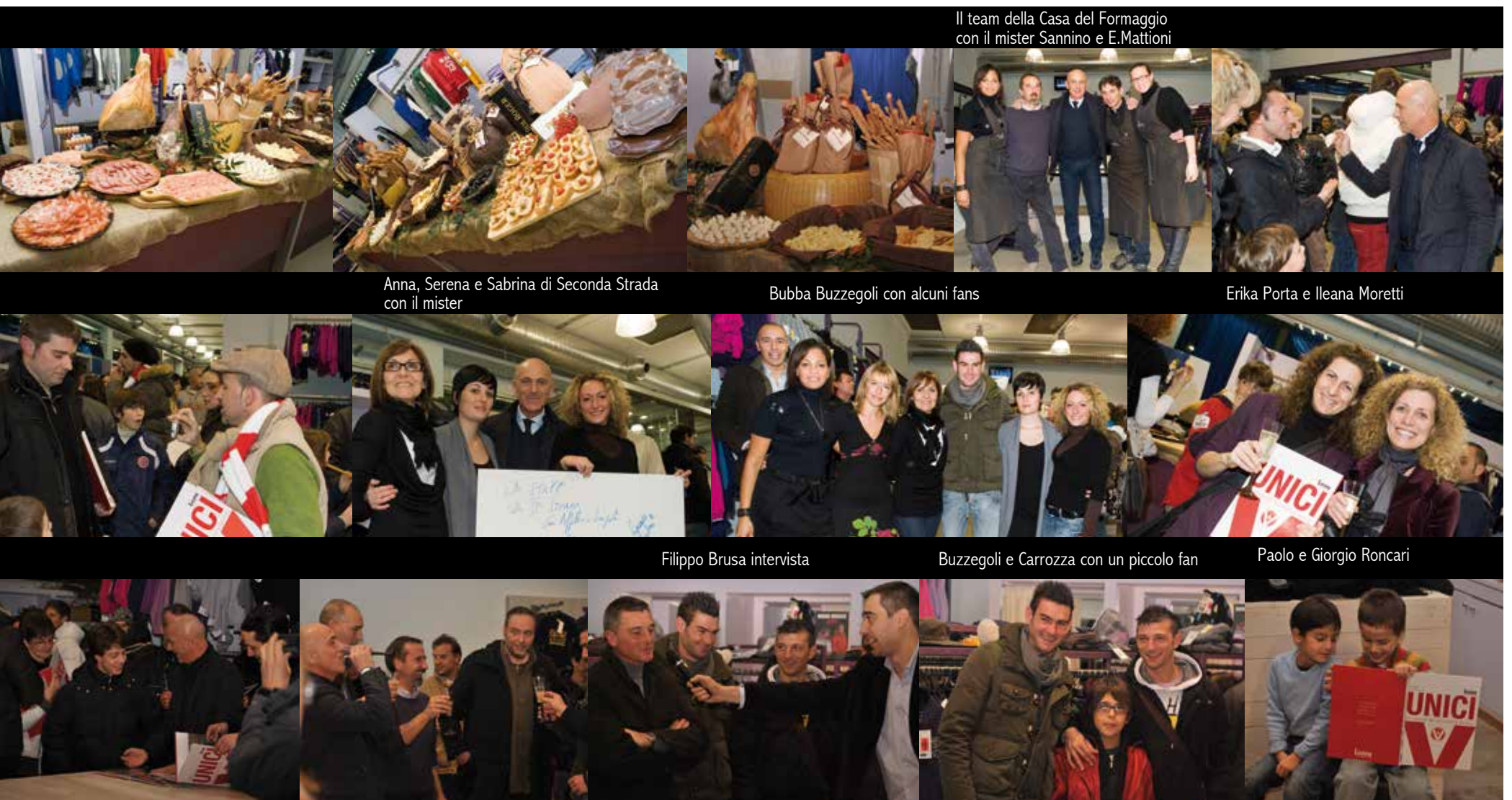
Bravissimi i giocatori “Bubba Buzzegoli” e il grande Carrozza che si sono dimostrati disponibili a rispondere alle domande e a firmare autografi...nelle loro parole prova di umiltà ma di estrema determinazione.

Tanti applausi anche per tutto lo staff tecnico.

Il coro dei tifosi ha chiuso questo evento carico di pathos a Seconda Strada. Un brindisi con lo staff e un aperitivo x tutti organizzato ad hoc dalla **Casa del Formaggio** di Gavirate.

Per tutti un saluto e un “forza Varese”!

Si ringrazia Casa del Formaggio per il prezioso contributo (tel. 0332 743107).



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

UNICI

Gli uomini del miracolo a Varese



Il libro “Unici - gli uomini del miracolo a Varese” è stato presentato alla stampa presso Living Lab. L'impresa degli “Unici”, la squadra di calcio del Varese è stata ripercorsa passo dopo passo dalla penna attenta di Filippo Brusa, accompagnata dalle emozionanti immagini del fotografo sportivo Marco Guariglia e graficamente progettata dallo studio **Cherries** di Varese, realizzata sotto l'attenta esecuzione di **Grafiche Quirici Barasso (Va)** editore **Living**. L'opera è possibile acquistarla presso le migliori librerie della città al prezzo di euro 35, il ricavo sarà destinato a supportare attività che operano nel mondo della disabilità.

Filippo Brusa autore del libro

Giuseppe Zaffiro, Ivonne Rosa e Marco Caccianiga

Il Mister del Varese Beppe Sannino

Massimiliano Dibroggi



Il Mister con Massimo Parmigiani di PRM Service

Il Mister con Marco Guariglia

Sannino presso le Grafiche Quirici di Barasso il giorno della stampa del libro



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

JOLLY TENDA

Buone Feste a tutti!



Tutto lo staff di Jolly Tenda, con a capo Alessandro Perrone e il figlio Pietro, ha voluto raggruppare amici, parenti e clienti presso lo show room di Castronno per scambiare auguri affettuosi e brindare in allegria al nuovo anno che verrà. Per combattere le temperature polari, gli ospiti sono stati accolti da panettone e cioccolata calda. Era presente tutta la squadra dell'Albizzate.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



Castronno

via Roma, 2/ang. via Cavour
Tel: 0332.893658

Milano

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze
Tel: 02.34934266

Show room:

jt@jollytenda.com

LETTERARIE CURIOSI per “TERRA INFUOCATA”



Un nuovo Club al femminile volto alla scoperta di autori varesini voluto e capitanato dalla Presidente Roberta Galparoli. Per il suo esordio, che ha avuto come madrina il nostro direttore, è stato presentato il romanzo “Terra Infuocata”, opera ponderosa di Raffaella Bossi, talentuosa scrittrice varesina alla sua seconda fatica letteraria. Un thriller fanta-politico denso di colpi di scena. Un libro “maschile” scritto da una donna vera. Un interessante affresco storico-sociologico dell’Africa di oggi e dei tycoons del petrolio da leggere tutto d’un fiato.

La presidente del club
Roberta Galparoli

Raffaella Bossi con la mamma Vanna

Raffaella Bossi con il direttore

Esi Barlocco e Ena Bruni

Thelma e Louise



Ileana Moretti e Mirella
Puricelli



Rita Maronese, Esi Barlocco e Cristina Crespi



Rita Maronese, Roberta Galparoli
e Tabitha Piersantini



Raffaella Bossi, Ileana Moretti, Laura Galli, Cinzia
Minazzi, Sabrina Pozzi



Paola Pasqualini, Amabile
e Valeria Caruso Redaelli



nell'attesa di sfamare
la... curiosità

Le lettrici curiose

Claudia Carollo e Valeria Caruso Redaelli



Vincenzo
Fameli
titolare del
Ristorante
Belvedere
con Roberta
Galparoli
e Raffaella
Bossi



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

ASSEMBLEA ANNUALE del WORLD TRADE CENTER



Nei saloni dell'Hotel Eden a Lugano si è svolto, come di tradizione, l'appuntamento dedicato ai membri del WTC di Lugano. Oltre duecento le persone presenti a questa importante manifestazione giunta alla sua 18esima edizione. Al termine dei lavori assembleari nel corso dei quali Renato Dellea, Segretario e Direttore del WTC Lugano ha reso noto i risultati dell'anno 2009 che ha visto protagonista il servizio di "relocation" con numerose richieste di trasferimento in Ticino al WTC da parte di aziende estere, si è tenuta un'interessante conferenza-dibattito sul tema: "Il futuro dell'euro e la concorrenza fiscale tra gli stati europei".



Ing. Enrico Mascheroni, Dott. Egidio Passuello (Presidente ATTIFID SA Lugano), Piergiorgio Gerosa (Direttore IAC SA) - Demetrio Ferrari (Presidente onorario WTC)



Dott. Giampaolo Ambrosi, Dir. generale Sirio Capital Management - Milano, Renato Dellea Direttore generale WTC Lugano

Avv. Antonio Galli (Presidente Associazione WTC Lugano)



Avv. Fabio Soldati e Dott. Andreas Schäuble



Véronique Larssen e Renato Dellea



Dott. Maurizio Crivellari (Direttore B&C Suisse)



Avv. Franco Pagani, Sergio Morisoli (Credit Suisse), Piergiuseppe Vescovi (Direttore EFG Bank SA)



Dott. Lino Terlizzi, Corriere del Ticino



Aleardo Cattaneo (Ferriere Cattaneo SA), Dott. Antonio Pasquale, Franco Cavadini (Direttore AFRA)



Peter Steimle (Direttore Steimle & Partners Consulting) - Francesco Carlo Giorcelli (Steimle & Partners Consulting)



Roberto Baroni, Claudio Jorio (Dipartimento Finanze - Bellinzona)



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



SOLUTION



QUIRICI

INNOVATION

EXPERIENCE

PARTNERSHIP



GAVIRATE OLTRONA

In prossima consegna, signorili ville di ampia metratura con stupenda vista lago. Finiture di alta qualità totalmente personalizzabili. Giardino di mq. 800. CLASSE ENERGETICA A

BESOZZO “CARDANA”

In posizione tranquilla e panoramica, recente e prestigiosa villa con giardino di circa mq. 1.000. Ampia metratura: 5 camere matrimoniali, quattro servizi, taverna, lavanderia.



BREBBIA

Originale ed ampia villa con meraviglioso giardino. La villa con design moderno è dotata anche di un appartamento/studio con accesso e servizi indipendenti.

UN PUNTO
DI VISTA
ESCLUSIVO.



COMERIO - Residenza Il Belvedere

Ville singole e bifamiliari a partire da € 347.000

Con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole da 200 a 300 mq, ville bifamiliari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili. Acquisto diretto senza spese di intermediazione.



Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

sono iniziative

FIM
Group



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR



FERRUCCIO PITZALIS
CON L'AMICO JULIO CESAR



MILANO APPARTAMENTO
DI JULIO CESAR

DAL 1948



SANGIACOMODECOR

IMBIANCHINI PER PASSIONE

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 334 6120061 - 339 5871487 - Email: info@decorsangiacomo.it - www.decorsangiacomo.it

UN HABITAT COSÌ NATURALE CHE TI SENTIRAI A CASA.

www.fimgroup.eu



AZZATE - Residence Vegonno

Attici con giardini pensili a partire da € 300.000

A pochi chilometri dal centro di Varese, immersi in un'ampia area verde, **FIM** propone appartamenti e superfici commerciali ecosostenibili e a basso consumo energetico. Acquisto diretto senza spese di intermediazione.



Informazioni commerciali

0332-235113

www.fimgroup.eu

sono iniziative

FIM
Group

Living immobiliare

ville, appartamenti e dintorni...

Liberi di immaginare...

... perchè dietro ad ogni progetto, c'è sempre un sogno che gli dà l'anima...

Varese



A 5 km da Varese prestigiosa villa di raffinato e moderno design, elegantemente rifinita, disposta su più livelli, immersa nel verde di un ampio parco piantumato. Piscina con solarium. Trattative riservate.



Besozzo - Cardana



In ex convento, porzione di casa curata nei dettagli, disposta su due piani. Soggiorno con camino, cucina, tre camere, tre bagni, ampio portico di circa 40 mq. Box e posto auto di proprietà.

Cervinia



In zona centralissima, elegante appartamento di ampia metratura con finiture tipiche e vista sul meraviglioso Cervino. Posto auto coperto e cantina. Foto e informazioni più dettagliate presso il nostro ufficio. Trattative riservate.



**AUGURI PER UNO SPLENDIDO 2011
DA LIVING IMMOBILIARE...**

Besozzo

In cascinale lombardo elegantemente ristrutturato grazioso e particolare bilocale disposto su due livelli. Box. Ottime finiture. € 135.000



Soluzioni Immobiliari di Valore



COMERIO (VA)

Appartamento finemente ristrutturato

Nel centro storico, proponiamo in vendita particolare appartamento disposto su due livelli di ampia metratura, totalmente e finemente ristrutturato. Termoautonomo.



DUMENZA (VA)

Villa con rifiniture di pregio

In posizione dominante villa in stile, completamente ristrutturata. Rifiniture di pregio.



LAVENO MOMBELLO (VA)

Villa singola con splendida vista lago

Fraz. Monteggia. Splendida vista lago vendesi villa singola su due livelli composta da pt: soggiorno, cucina; p. 1: 3 camere, servizio e living. Completano la proprietà circa 9.000 mq. di parco.



FERRERA DI VARESE (VA)

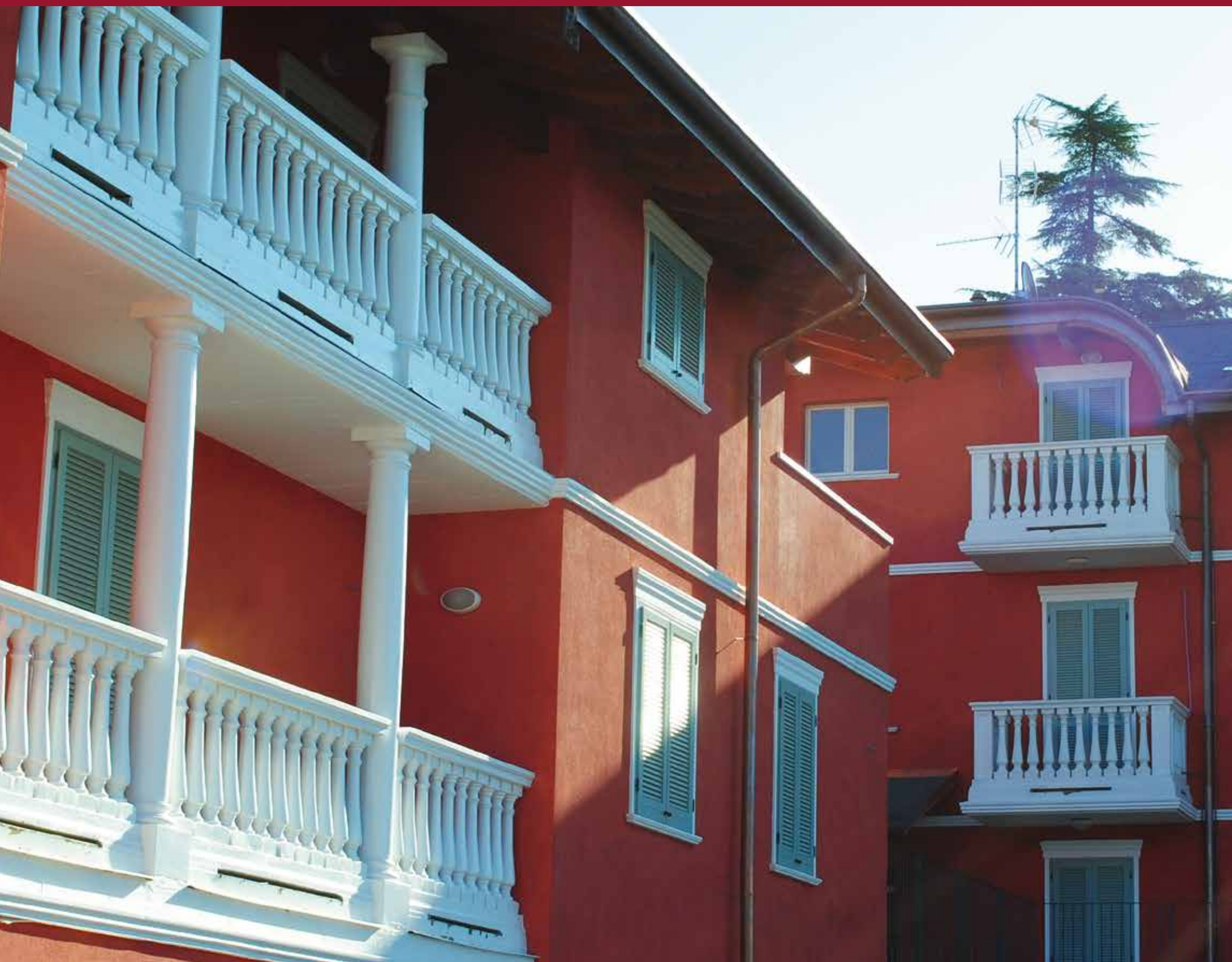
Villa singola in zona panoramica

In zona panoramica nuova villa singola, rifiniture di pregio, giardino e ampio box.



Rete Agenzie: Luino - Varese - Varese 2 - Laveno Mombello - Cuveglio - Laveno Ponte Tresa - Area Induno Olona

Eleganza ed esperienza firmate GMR Immobiliare




EDILNOMA srl

Spring
Costruzioni Moderne s.r.l.

nuova **ideal color** s.r.l. 
Tel. e Fax 0331 991715
www.nuovaidealcolor.it

erregi immobiliare srl
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CAP. SOC. € 10.000,00 INT. VERS.



Palazzina a Solbiate Arno realizzata ad elevato risparmio energetico.



Bifamiliare a Bodio Lomnago con finiture di pregio



Finitura di interno personalizzata su specifica richiesta del cliente



Splendida villa unifamiliare a Caronno Varesino per cliente privato

GMR IMMOBILIARE

www.edilnoma.it - info@edilnoma.it

Tel. 0331 982079



NOVINTERMEDIA Varese



LAVENO MOMBELLO

Villa con parco di mq 5.000, con piscina e splendida vista lago e monti, così composta: ampio ingresso, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, oltre a taverna, lavanderia, cantina e doppio box.

VARESE - Ospedale

In Nuovo palazzo ad Alta Tecnologia con posteggio dedicato, vendiamo ufficio mq 120 ideale per studio medico, oltre a posto auto coperto di proprietà.



PONTE TRESA

In Nuova Costruzione ad Elevata Tecnologia con splendida vista lago e monti. Proponiamo appartamenti di varie metrature con grandi terrazzi e box oltre a grande attico prestigioso con piscina privata.

BESOZZO - BOGNO

In piccolo contesto di 3 unità abitative in stile liberty, appartamento completamente ristrutturato con giardino: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, box + posto auto.





Finalmente a casa.

gli Orti

DEI BODERI



Un momento di tranquillità dopo la frenesia della giornata; un bicchiere di vino; un pò di musica. Ammirare il tramonto godendovi la piacevole sensazione di essere a casa.

In via dei Boderi, a Varese, stiamo ristrutturando un cascinale storico realizzando splendidi appartamenti. Il progetto prevede il recupero di particolari architettonici e la riqualificazione dell'intero edificio. Pavimenti in listoni di parquet, volte in mattoni e scale in sasso renderanno queste abitazioni calde ed accoglienti, con un fascino impagabile. A questo si aggiungono poi finiture di pregio e un'altissima attenzione ai dettagli, caratteristiche di ogni progetto FIM.

Gli Orti dei Boderi. Finalmente a casa.

gli Orti
DEI BODERI





Scoprite la nuova BMW 520d, con il nuovo motore 2000 diesel a quattro cilindri e 184 CV. Nuova BMW Serie 5, inizia un viaggio alla ricerca della felicità. Siete pronti a partire?

NUOVA BMW 520d.
BELLEZZA DA ESPLORARE.

2

Concessionaria BMW Nuova Tropicar - Via Acquarel, 130 - Tel. 0332 238881 - VARESE